ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre [...] edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può incominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 2 Giugno 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4192

## La riunione del Comitato del grano a Palazzo Venezia

# Il Duce per il sostegno del mercato nazionale

### Mantenimento delle provvidenze già dimostratesi efficaci: dazio doganale, elevata quota di prodotto italiano nella macinazione, ammassi collettivi, regolazione delle offerte

ROMA, 1

Si è riunito oggi a Palazzo Venezia, sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo il Comitato permanente del grano. Erano presenti S. E. il Segretario del Partito on. Starace, il Ministro dell'Agricoltura on. Acerbo, il Sottosegretario alle Corporazioni on. Asquini, i senatori De Cillis, Marozzi, Poggi e Strampelli, gli onorevoli Angelini, Razza e Tassinari, i professori Fileni, Fotticchia, Ma[illegible], Novelli e Santini. Erano inoltre presenti il gr. uff. Nicotra, il gr. uff. Bruno, il comm. Festa Campanile. Assenti giustificati il prof. Brizi e Tomasi. Segretario il prof. Ferra[illegible].

### La relazione del Ministro Acerbo

Il Ministro dell'Agricoltura fa una esposizione sull'andamento della stagione e sulle previsioni dei raccolti. Nel complesso, date le vicende meteorologiche verificatesi nell'anno, la campagna 1932-33 presenta un andamento favorevole, ad eccezione di alcune coltivazione di piante industriali, come la bietola da zucchero, arboree, come la vite, il mandorlo e il nocciolo. Per quanto riguarda il raccolto granario, è difficile fare previsioni, giacchè il frumento trovasi ancora nel periodo della maturazione. Però, da un esame accurato delle segnalazioni pervenute al Ministero dagli organi provinciali, si può desumere che il nuovo raccolto sarà inferiore a quello dello scorso anno.

Indi l'on. Acerbo riferisce al Comitato sull'andamento del mercato granario durante la campagna 1932-33, illustrandone le varie fasi. Il mercato, che aveva conservato una tendenza ascendente fino al mese di maggio, manifestò in seguito una tendenza depressiva, la quale dopo alcune resistenza si andò sempre affermando. Questa depressione del mercato nazionale non può essere causata che da erronee valutazioni di ordine esclusivamente psicologico, perchè non trova giustificazione, nè nell'andamento del mercato mondiale, che ha conservato sostenutezza, nè in fattori di carattere economico interni. Invece, le importazioni di frumento estero dal 1.o luglio 1932 ad oggi a malapena raggiungono i 3 milioni di quintali, quantità che non è stata interamente immessa al consumo, dato che vige l'obbligo dell'impiego del grano nazionale nella macinazione nella proporzione del 95 per cento e che attiva vigilanza viene esercitata per prevenire e reprimere eventuali elusioni. La contrazione nel consumo delle farine, constatata durante l'inverno e per la quale furono affacciate preoccupazioni è stata un fenomeno transitorio, in parte normale e proprio della stagione, come è noto agli esperti, in parte dovuto a cause contingenti di quest'anno, che hanno accresciuto il consumo, da parte della popolazione rurale, di altre derrate, come patate, granoturco, legumi, castagne, delle quali, con notevole beneficio dell'economia nazionale si ebbe nel 1932 produzione eccezionalmente abbondante.

### Tendenza sostenuta dei prezzi

Nel mese di maggio il consumo del pane ha ripreso il suo ritmo normale.

Uno degli elementi fondamentali della depressione, prosegue il Ministro, è da ricercare nelle voci largamente e artatamente diffuse di una forte rimanenza di scorte. Accurate indagini esperite dal Ministero, col concorso degli organi tecnici ed economici locali e suffragate da una inchiesta direttamente condotta dalla Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, dimostrano invece che al momento nel quale praticamente il nuovo raccolto sarà pronto il vecchio si può considerare esaurito, sicchè quest'anno si arriverà alla nuova campagna senza le scorte degli anni precedenti. D'altra parte le notizie comunicate dai vari osservatori dei mercati granari confermano la tendenza sostenuta del mercato granario mondiale e fanno prevedere che nell'insieme delle aree sulle quali questo anno si effettuerà il prossimo raccolto di frumento dei vari continenti è di oltre 5 milioni di ettari inferiore a quello del 1932 e che la produzione mondiale, esclusa la Russia, la Cina, la Turchia e la Persia, potrà ascendere a 460 milioni di quintali, contro un miliardo nel 1932 e un miliardo e 4 milioni nel 1931.

Indi il Ministro passa ad illustrare l'azione che il Governo svolgerà a sostegno del mercato granario nella prossima campagna.

Sulle comunicazioni del Ministro hanno parlato gli onorevoli Tassinari, Poggi, Novelli, Razza, Angelini e il Sottosegretario on. Asquini.

### Le dichiarazioni di Mussolini

*Il Capo del Governo ha riassunto l'ampia discussione. Dopo aver accennato alle varie proposte pervenute da diverse fonti e che non possono essere attuate, sia perchè in contrasto con la politica generale economica del Regime, sia perchè si mostrerebbero nella pratica inefficaci, tendendo soltanto a creare ingombranti organizzazioni, il Duce riafferma che il sostegno del mercato non può essere basato che sulle provvidenze già dimostratesi efficaci nella campagna decorsa:*

*1) Dazio doganale che è suo fermo proposito di mantenere nell'attuale misura.*

*2) Precedenza assoluta nel consumo della produzione nazionale e perciò impiego obbligatorio del grano nazionale nella macinazione, che sarà fissato in percentuale molto elevata e continuerà ad essere vigilato con ogni rigore.*

*3) Ammassi collettivi sostenuti da una congrua assistenza creditizia.*

*4) Azione da parte delle organizzazioni interessate per regolare e graduare le offerte.*

A seguito delle dichiarazioni del Capo del Governo, che sono state accolte con la più viva soddisfazione da parte di tutti i membri del Comitato, il Ministro Acerbo assicura che, sulle basi dell'esperienza degli ultimi due anni, sarà perfezionata la tecnica degli ammassi; ricordando che essi, dove sono stati gestiti in modo razionale e avveduto a base provinciale, con commissioni ristrettissime, hanno dato buoni risultati, realizzando prezzi medi di notevole entità, mentre dove sono stati seguiti criteri imperfetti e specialmente dove le vendite sono state regolate da commissioni locali a pletorica costituzione i risultati non sono stati soddisfacenti. Il Ministro diramerà immediatamente precise istruzioni in proposito.

### Le anticipazioni agli agricoltori

Sempre a questo proposito l'on. Acerbo, dopo aver ricordato che le anticipazioni su grano concesse l'anno scorso agli agricoltori per l'opportuna distribuzione delle vendite nel tempo ascesero a una cifra imponente, comunica che in una recentissima riunione avvenuta sotto la sua presidenza le principali Casse di risparmio del Regno e gli Istituti di credito agrario hanno deliberato che nella prossima campagna le anticipazioni per i grani raccolti in ammassi di regola provinciali saranno stabilite in linea di massima sulla base di 90 lire al quintale per grani teneri aventi peso specifico 78, con riduzioni proporzionali per pesi specifici inferiori. I saggi di interesse saranno contenuti nella più bassa misura possibile e le sovvenzioni avranno la durata massima di tempo in relazione agli scopi che gli ammassi si propongono di raggiungere. Criteri proporzionali saranno seguiti per gli ammassi dei grani duri. A tale riguardo il Ministro rivolge un ringraziamento alle Casse di risparmio e agli Istituti di credito agrario i quali, anche in questa circostanza, hanno dimostrato di sapere affiancare vigorosamente l'opera del Governo diretta al sostegno dell'economia agricola nazionale.

*Il Capo del Governo si associa a questo ringraziamento che egli giudica meritato.*

Infine il Ministro annuncia al Comitato che le riunioni interprovinciali disposte fin dall'anno scorso dal Capo del Governo per concretare la pratica esplicazione secondo le esigenze locali delle direttive per la azione creditizia e per gli ammassi avranno luogo quest'anno con l'intervento dei Prefetti, dei Segretari federali, delle rappresentanze delle organizzazioni sindacali agricole e dei dirigenti degli istituti di credito dal 10 al 23 giugno, sotto la presidenza dello stesso Ministro o dei Sottosegretari rispettivamente a Napoli, a Bari, a Messina, a Bologna, a Venezia, a Milano, a Firenze e a Roma.

Il Comitato proseguirà la discussione della parte tecnica dell'ordine del giorno domani alle ore 16.30, presso il Ministero dell'Agricoltura.

## I Congressi nazionali agricoli

### Gli affittuari e coltivatori diretti

ROMA, 1

Gli affittuari e i coltivatori diretti, inquadrati in numero di oltre 100.000 nella Federazione dei Sindacati fascisti hanno tenuto il loro Congresso nazionale, presieduto dall'on. Razza. Dopo alcune dichiarazioni dell'on. Razza, che ha precisato le caratteristiche di questa organizzazione ed i più essenziali problemi che interessano la categoria, il segretario della Federazione nazionale, dott. Nardi, ha svolto la sua relazione, trattando diffusamente di tutte le questioni che interessano il piccolo affitto.

Al termine della discussione il presidente on. Razza, accogliendo un ordine del giorno di plauso sottoscritto dalla maggioranza dei congressisti, ha posto in votazione l'elezione del dott. Nardi Vincenzo a segretario della Federazione nazionale affittuari e coltivatori diretti. L'assemblea, con calorosi applausi, ha accolto l'ordine del giorno eleggendo il camerata Nardi ad unanimità e scegliendo pure i membri del Direttorio. L'on Razza, prima di chiudere i lavori, ha riassunto la discussione rispondendo esaurientemente a tutti i lavoratori. Il Congresso si è chiuso acclamando al Duce e al Fascismo.

### I pastori

S'è pure tenuto il Congresso della Federazione nazionale pastori presenti i segretari di categoria di tutta Italia. L'on. Razza aprendo i lavori, ha precisato l'importanza economica delle funzioni che assolve questa categoria nel quadro dell'economia agricola della Nazione e ha rivolto ai pastori l'espressione della simpatia della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura. Ha parlato quindi il segretario della Federazione comm. Panconesi, la cui relazione è stata vivamente applaudita. Si è iniziata poi la discussione che ha investito tutti i problemi della categoria e che si è conclusa con dichiarazioni dell'on. Razza. L'assemblea per acclamazione ha poi eletto il comm. Panconesi a segretario nazionale della Federazione e i membri del Direttorio.

### Le maestranze specializzate

L'on. Ascione ha presieduto il congresso delle maestranze agricole specializzate. Si è svolta un'ampia discussione a conclusione della quale, l'assemblea dopo aver votato alcune interessanti mozioni ha riconfermato per acclamazione il camerata Sala a segretario della Federazione nazionale.

## Un pellegrinaggio a Caprera

### con l'intervento del Sottosegretario alla Guerra

ROMA, 1

In occasione del 51.o anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi la Federazione nazionale volontari garibaldini si è fatta iniziatrice di un pellegrinaggio nazionale alla tomba di Caprera.

La mattina di sabato prossimo tre giugno le camicie rosse e gli iscritti all'Associazione nazionale «cacciatori delle alpi» si aduneranno in Piazza dell'Esedra alle 10 precise. Verrà quindi formato un corteo che muoverà per via Nazionale fino al palazzo delle Esposizioni. I garibaldini e i cacciatori delle Alpi visiteranno la Mostra della Rivoluzione fascista.

Al pellegrinaggio parteciperanno l'on. Manaresi, Sottosegretario alla Guerra, in rappresentanza del Governo fascista, l'on. Serena in rappresentanza del Segretario del Partito e le rappresentanze del Senato, della Camera, della Milizia, del Governatorato di Roma, dei mutilati, delle medaglie d'oro, del Nastro azzurro, dei combattenti, dei volontari della guerra 1915-18 e di altre associazioni patriottiche.

A Civitavecchia verrà formato un corteo che si recherà a deporre corone sui monumenti a Garibaldi e ai Caduti in guerra e sulla lapide che ricorda Giacinto Bruzzesi dei Mille, decorato di medaglia d'oro.

Alle 19.30 tutti i partecipanti al pellegrinaggio si imbarcheranno sulla motonave «Arborea». La mattina del 4 giugno alla Maddalena verrà formato un corteo che si recherà a Caprera a rendere omaggio alla tomba di Garibaldi.

## Realtà fascista e sistemi democratici

### Significativi confronti londinesi

LONDRA, 1

In una nota sul problema del risanamento dei quartieri popolari di Londra, l'*Evening News* mette in rilievo la scarsa efficienza dei sistemi democratici parlamentari: «Mussolini con un colpo di penna ha fatto scomparire i bassifondi di Roma. Anche se passeranno 100 anni, non si troverà mai un parlamentare britannico capace di affrontare la questione del risanamento dei quartieri popolari con quel minimo di energia e di buon senso che un cittadino qualunque suole apportare nei suoi affari privati».

## S. E. Starace inaugura la nuova sede del Dopolavoro dell'Urbe

ROMA, 1

Stasera S. E. Starace ha inaugurato la nuova sede del Dopolavoro dell'Urbe, passato dai locali di Via Carnaia al palazzo d'Urbano VIII, in Via XX Settembre, attualmente di proprietà dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale. Il cambiamento è stato, sotto ogni aspetto, felicissimo. Le sale ampie, comode, numerose della nuova sede si prestano, nel modo migliore e più decoroso, ad ospitare i vari uffici di cui consta il Dopolavoro.

A festeggiare il simpatico avvenimento si erano raccolti intorno all'on. Starace tutti i dirigenti della Federazione e del Dopolavoro dell'Urbe, i presidenti dei gruppi dopolavoristici, gli ispettori di zona e quelli del Dopolavoro e numerose altre Camicie Nere collaboranti ai Dopolavoro provinciali. Ma la folla entrata nei locali della nuova sede, per quanto straordinariamente numerosa, era assai limitata a confronto di quella vasta moltitudine, che non aveva potuto trovar posti all'interno e che si è addensata, in masse imponenti, lungo la via XX Settembre, da piazza San Bernardo fino al palazzo della Corte dei Conti.

S. E. Starace è stato ricevuto all'ingresso del Dopolavoro dal Segretario federale dell'Urbe, d'Aroma, dall'on. Bottai che nella sua qualità di presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale ha posto a disposizione del Dopolavoro dell'Urbe i locali appartenenti all'Istituto, dal Prefetto, dal vice governatore, dal direttore generale dell'O. N. D., da numerosi deputati e altre personalità. L'arrivo del Segretario del Partito ha dato luogo ad una calorosissima dimostrazione al Duce che ha fuso in uno stesso entusiasmo i dopolavoristi schierati lungo la strada e quelli che si trovavano nell'interno del Dopolavoro.

S. E. Starace ha visitato attentamente tutti i locali. Al termine della visita il Segretario federale ha rivolto a S. E. Starace parole di fervido saluto e dopo avere rilevato che da 67 mila quanti erano nel 1930 i dopolavoristi romani sono salito oggi a 101.300, ha consegnato a S. E. Starace la tessera dopolavorista dell'Urbe.

Alle parole del Segretario federale ha risposto brevemente S. E. Starace elogiando il comm. D'Aroma quale presidente del Dopolavoro e i suoi collaboratori per i risultati conseguiti ed il lavoro compiuto. Il Segretario del Partito ha terminato fra scroscianti applausi formulando il suo augurio per il sempre maggiore sviluppo delle organizzazioni dopolavoristiche romane. S. E. Starace ha poi lasciato la sede del Dopolavoro, fatto segno a nuove vibranti dimostrazioni.

## Le visite di Göbbels a Milano

### Al Circolo filologico e alla Triennale

MILANO, 1

Alle ore 10 S. E. Göbbels ha visitato il Circolo filologico, ricevuto da S. E. il Prefetto Fornaciari, dal presidente dell'istituzione, prof. Ferri, e dalle autorità cittadine. L'illustre ospite si è vivamente interessato ai compiti ad all'attività dell'istituto culturale milanese. Il prof. Ferri ha porto un saluto al Ministero, rilevando come il circolo conti tra i suoi soci una parte cospicua della colonia tedesca. S. E. Göbbels ha espresso al prof. Ferri il proprio compiacimento per le accoluto al Ministro, rilevando come il Circolo filologico sappia efficacemte mantenere i contatti con i grandi istituti di coltura in Europa. Ha concluso, applauditissimo, esprimendo ancora una volta la propria ammirazione per l'Italia fascista.

Alle 11.30 il Ministro tedesco ha minutamente visitato la Triennale al Palazzo delle Arti. Il Ministro ha espresso la sua ammirazione, promettendo per la sesta Triennale un'ampia partecipazione della Germania. S. E. Göbbels ha quindi ricevuto nel salone a terreno l'omaggio del gruppo hitleriano di Milano ed ha infine partecipato ad una colazione intima offerta dalla Triennale.

## Entusiastici rilievi tedeschi

MONACO DI BAVIERA, 1

La stampa locale, continuando a mettere in rilievo la importanza della visita di Göbbels a Roma, riporta ampiamente le sue dichiarazioni entusiastiche sul Regime fascista. *Le Münchner Neueste Nachrichten* pubblicano un articolo sulla persona del Duce del loro corrispondente speciale che accompagnò Göbbels a Roma. Dopo aver descritto l'aspetto fisico del Capo del Governo italiano, che ricorda quello dell'Uomo di Stato di Roma imperiale, il corrispondente sottolinea la perfetta conoscenza del tedesco nel quale si esprime il Duce. Mussolini, egli aggiunge, è l'uomo che conosce la sua via. Egli realizza il vero e sano principio: una sola volontà nello Stato.

Il *Volkischer Beobachter* scrive che il Duce è riuscito, grazie al suo genio, a fare dell'Italia una delle prime Nazioni del mondo e a creare lo Stato fascista, baluardo contro il bolscevismo e la crisi mondiale.

## Dollfuss parte oggi per Roma

VIENNA, 1

La *Reichspost* annuncia che il Cancelliere Dollfuss, accompagnato dal Ministro Schuschnigg si recherà domani a Roma per la firma del Concordato.

Il Cancelliere farà prossimamente un viaggio anche a Londra, che avverrà all'inizio della Conferenza economica oppure subito dopo.

# Le modifiche al regolamento del Senato

### approvate dopo un discorso di De Vecchi

ROMA, 1

Oggi il Senato ha approvato la modifica al suo regolamento interno proposta dal sen. De Vecchi e della quale vi abbiamo già dato notizia.

### Lo spirito unitario del Regime

La seduta è aperta alle 16. Sono approvati senza discussione numerosi disegni di legge. Indi DE VECCHI pronunzia le seguenti parole:

Il 29 marzo di quest'anno undecimo, il Senato ha approvato una proposta di modifica intesa a sopprimere il criterio del voto limitato nelle nomine interne.

La proposta portava per prima firma quella dell'oratore, nella sua qualità di presidente dell'Unione fascista del Senato.

In quell'occasione il sen. Crispolti espresse il desiderio, che suonava anche augurio e consiglio, che si provvedesse presto a reintegrare il metodo statutario della nomina del Presidente e dei Vicepresidenti senza designazione di sorta da parte del Senato.

Il sen. Crispolti interpretò egregiamente lo spirito del Regime e, senza saperlo, prevenne la notizia di quella che era già una deliberazione presa in sede di Partito.

E' chiaro come, a Decennale compiuto, la Rivoluzione fascista deve far sparire da tutti i patri istituti, compreso il Senato, quanto contrasta con lo spirito unitario del Regime, con la rinnovata impostazione dello Stato forte.

I vivi consensi raccolti allora dal sen. Crispolti dimostrarono quanta aderenza abbia il Senato allo spirito nuovo che anima tutto il popolo italiano, fervidamente legato al Regime e al suo Capo. *(Approvazioni).*

Nel caso di cui oggi si discute il nuovo si lega ottimamente con l'antico. Si tratta di restituire l'integrità ad una delle disposizioni della carta fondamentale dello Stato; carta violata nella sostanza da un provvedimento preso nell'atmosfera torbida e arroventata del luglio 1919.

### Relitti di un triste passato

Gli squadristi ricordano quel giorno perchè, dopo Vittorio Veneto, si trovarono ancora una volta con le armi in pugno su due fronti: contro un Governo che è meglio non definire, e contro la marea rossa che montava. Il non avere allora ceduto in nulla può costituire oggi un titolo sufficiente per chi oggi consiglia di cancellare le non lodevoli vestigia di quel tempo. La modificazione proposta ritorna dunque allo Statuto, ritorna alle origini gloriose del Senato ed alle provvidenze di quello Stato forte che fu certamente nella storia origine e fondamento dell'Unità italiana.

Con questo atto di rispetto alla Corona il Senato riafferma la sua funzione di presidio incrollabile della Dinastia di Savoia. *(L'Assemblea in piedi applaude calorosamente).*

La Rivoluzione fascista non poteva trascurare e lasciare in vita simili relitti di un così triste passato.

Sopprimendo la formula ambigua contenuta nell'art. 3 del regolamento adotta un sistema che è il più sincero e il più dignitoso.

Sarebbe superfluo illustrare quindi i particolari di questa riforma, che sono, del resto, sufficientemente chiariti dalle relazioni che l'accompagnano.

Anche la modificazione proposta dalla Commissione migliora il testo ed è quindi pienamente accolta dall'oratore.

L'importanza della riforma è nella ritrovata armonia tra regolamento e Statuto e nella perfetta rispondenza tra la Rivoluzione fascista e la Rivoluzione del nostro Risorgimento e nella volontà di devozione alla millenaria Dinastia di Savoia ed alla Maestà del Re. *(Vivi, generali e prolungati applausi).*

Il relatore BERIO rinuncia a parlare. Il disegno di legge è senz'altro approvato e la seduta è tolta alle 17.35.

## Immediato successo del Prestito per l'elettrificazione

ROMA, 1

**La sottoscrizione alle Obbligazioni a premi «Elettrificazione delle Ferrovie dello Stato» si delinea già da questa mattina, secondo le notizie che giungono da tutta Italia, con un successo superiore ad ogni previsione. A Roma il pubblico ha immediatamente risposto all'invito e si è affrettato a correre alle banche e a riempire i moduli che si sono andati accumulando nei cestini posti accanto agli impiegati incaricati di raccogliere le sottoscrizioni. Da un rapido giro per le sedi delle diverse banche e per alcune delle più importanti succursali e dalle notizie raccolte si può stabilire che i sottoscrittori hanno in poche ore superato diverse migliaia. Già da questi elementi si ha la convinzione che i 600 milioni saranno coperti in un tempo molto più breve di quello previsto.**

### 107 milioni sottoscritti a Milano

MILANO, 1

**Milano ha risposto entusiasticamente sin dalla prima giornata alla sottoscrizione per le elettrificazione delle FF. SS. Un numero assai ragguardevole di persone è affluito ininterrottamente agli sportelli degli istituti partecipanti al consorzio di emissione, tanto che alle 19 di stasera 107 milioni di lire erano già sottoscritti.**

### 95 alla Banca del Lavoro

ROMA, 1

**In un solo giorno, presso la Banca nazionale del lavoro da oltre 85 mila sottoscrittori sono state acquistate obbligazioni a premio per la «Elettrificazione delle FF. SS. per un ammontare complessivo di 95 milioni.**

## Il successo della Mostra della Moda

### La prossima si terrà in ottobre

TORINO, 1

Si è riunito oggi, sotto la presidenza dell'on. Ferracini, il Comitato di amministrazione dell'Ente per esaminare il bilancio della prima Mostra della Moda e fissare la data d'apertura della seconda.

In una relazione molto particolareggiata, che accompagna il bilancio, il presidente ha esposto il lavoro svolto per l'organizzazione della Mostra ed i risultati tecnici, economici, finanziari e morali conseguiti, attestati dalla soddisfazione di tutti gli espositori, di personalità ed organizzazioni e dall'unanime consenso della stampa nazionale ed estera, nonchè dal numeroso concorso di visitatori.

Dopo una lunga discussione si è convenuto che la seconda Mostra nazionale della moda sia tenuta dal 16 al 31 ottobre prossimo venturo.

## La Mostra d'arte italiana

### inaugurata a Berlino

BERLINO, 1

Quest'oggi all'Accademia degli artisti berlinesi si è aperta la Mostra di arte italiana contemporanea, che è già stata tenuta in varie delle principali città della Germania. Alla cerimonia inaugurale è intervenuto l'Ambasciatore d'Italia. Ha preso per primo la parola il presidente dell' Associazione prof. Langhammer che ha ricordato gli splendori dell'arte italiana in 30 secoli nei quali il genio italiano ha donato al mondo intero i tesori della sua arte. Ha rilevato l' unione indissolubile fra popolo e arte italiana ed ha poi detto che i tedeschi possono guardare con profonda ammirazione al genio di Benito Mussolini che ha richiamato a nuova vita le forze mai estinte dello spirito del suo popolo.

## Le giornate romane di De Valera

### All'Istituto internazionale di agricoltura

ROMA, 1

Oggi nel pomeriggio S. E. De Valera Presidente dello Stato Libero d'Irlanda, accompagnato dal sig. Charles Bewley Ministro plenipotenziario, si è recato a visitare l'Istituto internazionale di agricoltura a Villa Umberto. E' stato ricevuto dal presidente dell'Istituto, dal vicepresidente, da tutti i componenti il comitato permanente presenti a Roma, dal segretario generale e dai capi servizi.

S. E. De Valera è stato accompagnato nella visita ai vari servizi dell'Istituto, del quale anche lo Stato Libero di Irlanda è membro attivo.

## VERSO UNA NUOVA STORIA

# Ondata di ottimismo nel mondo

### per l'accordo sul patto romano di pace

ROMA, 1

In una nota editoriale il *Giornale d'Italia* pubblica:

«L'ansiosa attesa e la nuova ondata di ottimismo che pervade il mondo in questa che si ritiene l'ultima vigilia della conclusione del Patto europeo a quattro, sono l'anticipata e più persuasiva documentazione delle intrinseche virtù di questo atto, che la coscienza dei popoli già intuisce e valuta nella loro interezza. Tutti si aspettano in sostanza dal Patto a quattro, germinato dalla iniziativa mussoliniana, un ritorno del sereno nell'orizzonte europeo, una pace più sicura per un lungo periodo di tempo e quindi anche un ritorno della fiducia, condizione essenziale, come già ricordammo, per la ripresa degli affari economici e finanziari e per l'avviamento verso una vita internazionale più prospera e produttiva. Questo valore essenziale del patto consultivo, buona promessa per un più lieto avvenire della civiltà europea, è stato ormai perfettamente compreso dalle Nazioni e dai Governi. Le note favorevoli al patto, che si moltiplicano nei giornali d'ogni paese, ne danno la chiara dimostrazione e indicano l'intensità di partecipazione all'avvenimento che si va verificando dappertutto, dove vive una sana gente lavoratrice che apprezza i benefici della pace e della concordia internazionale ai fini di un più produttivo lavoro.

Pare ormai assicurata l'adesione della Francia: il fatto dev'essere particolarmente rilevato. Le divergenze francesi interne per la valutazione del patto nei riferimenti al corso generale della politica estera francese sono state molte ed aspre. Ad una corrente favorevole all'accordo, rappresentativa certo della maggioranza del popolo francese, si sono opposte correnti ostili all'intesa, guidate dai soliti gruppi nazionalisti e dai silenziosi ma potenti mercanti di cannoni. E' merito del signor Daladier l'avere affrontato nettamente il problema in questo bivio della storia europea, e l'aver portato all'intesa internazionale il prezioso contributo della Francia, sia pure con le riserve suggerite dall'indirizzo della politica francese del dopoguerra, che non può trasformarsi in un giorno. Si ha ora dunque fondata ragione di sperare che l'accordo delle quattro Potenze per la pace e la collaborazione europea sia presto un fatto compiuto, maturo per il suo annuncio ufficiale, così atteso da tutti i popoli dell'Europa e del mondo».

## L'attesa a Londra

LONDRA, 1

I giornali riferiscono questa sera la attesa che il Patto a quattro sia parafato da un momento all'altro, avendo ormai tutti i Governi autorizzato il loro rappresentante a Roma a porvi le iniziali.

E' quasi certo — scrive lo *Star* — che il documento sarà reso pubblico nelle quattro capitali al più tardi domani.

## Dopo la dichiarazione di Daladier

### Le manovre degli inconsolabili

PARIGI, 1

L'incontro fra il signor Daladier e Sir John Simon è rimesso ai primi giorni della prossima settimana. Secondo alcuni corrispondenti dei giornali parigini da Ginevra questo incontro franco-inglese dovrebbe trasformarsi in un incontro franco-anglo-americano. Ad esso infatti dovrebbe partecipare anche il signor Norman Davis, che avrebbe annunciato il suo arrivo a Parigi per i primi giorni della settimana prossima. Il convegno dovrebbe dare occasione ai partecipanti di procedere ad uno scambio di vedute sulla Conferenza del disarmo e sulla Conferenza economica mondiale, che si riapre il 12 giugno prossimo.

Il patto di collaborazione fra le quattro grandi Potenze è ormai fuori questione poichè, raggiunto l'accordo fra le diverse Cancellerie, esso sarà già firmato molto probabilmente allorchè i tre uomini di Governo si riuniranno per concertarsi in questo periodo intermedio che va dalla momentanea sospensione dei lavori della Conferenza di Ginevra all'apertura di quella di Londra.

Parigi intanto, quantunque si sia calmata la febbre suscitata dai negoziati relativi al Patto Mussolini, continua ad essere un po' agitata. Le diffidenze e le ostilità causate dalla piega presa dalle discussioni di Ginevra e dalle prospettive della Conferenza economica mondiale non si calmano. Le decisioni prese o che si stanno per prendere a Ginevra per poter stabilire un primo progetto di convenzione suscitano controversie profonde e in tutti i casi sono accolte con molta incertezza.

Per il patto Mussolini le acque sono calme. La dichiarazione del signor Daladier ha messo un punto finale o per lo meno stabilizzato le polemiche di stampa. Ma ciò non toglie che una seconda manovra, e questa di carattere completamente interno, si prepari. Si tratta di una manovra classicamente e perfettamente parlamentare che è sperabile però non abbia successo se non per la necessità intrinseca in cui si trova la Francia di accettare il patto, almeno per la preoccupazione di non scindere la maggioranza attuale che anche ieri il signor Daladier, durante le discussioni del bilancio ha tenuto a riconfermare e a riconsolidare con dichiarazioni assai nette. La manovra non è però diretta questa volta a impedire la firma del patto, ma contro il Governo di Daladier. In realtà la discussione e i voti svoltisi la notte scorsa sul bilancio hanno mostrato che la maggioranza di cui dispone il signor Daladier è ancora solida e che se mai essa potrebbe essere dissociata o quanto meno sottoposta a una prova un po' dura non da una questione come quella del Patto a quattro, ma solo da un improvviso acuirsi della crisi finanziaria: il che per il momento non si vede.

## Delusione e malumore in Polonia

VARSAVIA, 1

Tutti i giornali dedicano larghi ed ostili commenti alla deliberazione della Piccola Intesa che accetta il Patto romano, non nascondendo profonda delusione e vivo malumore per l'isolamento creatosi attorno alla politica negativa della Polonia. Gli organi governativi si scagliano particolarmente contro Praga, ammonendola di essersi lasciata ingannare, mentre gli organi di opposizione approfittano degli eventi per accusare il Governo e la diplomazia polacchi di non aver saputo sfruttare e nutrire l'opposizione degli Stati minori al patto, organizzandone la resistenza. Gli ambienti giornalistici non si nascondono che la situazione internazionale della Polonia è divenuta difficile e sperano che la mediazione della Francia possa chiarirla.

La *Gazeta Polska* scrive che la dichiarazione della Piccola Intesa confonde le idee del pubblico, poichè non espone le ragioni per cui la Piccola Intesa ha mutato atteggiamento. Il Patto romano non porta nessun elemento positivo nei rapporti internazionali, ma sconvolge soltanto l'organizzazione oggi basata sulla Lega delle Nazioni, creando un caos che manca di gerarchia e di procedura e genera incertezza generale.

«La logica dimostra, continua il giornale, che anche se con la realizzazione del patto tutto andasse bene sarebbe male lo stesso. Temiamo che le conseguenze del patto, malgrado le assicurazioni avute, appariranno soprattutto minacciose proprio a coloro che non seppero resistere alle pressioni esterne. Infatti, o il patto non significa nulla, ed allora è soltanto un fattore di disgregazione, o significa qualche cosa ed allora la Piccola Intesa si persuaderà presto di essere stata ingannata. Rimpiangiamo che il primo atto politico della Piccola Intesa sia stato una volontaria diminuzione delle sue capacità politiche».

L'*Express Porany* scrive che esiste indubbiamente un elemento ignoto, che ha trasformato la Piccola Intesa in fautrice del Patto romano. La Polonia mantiene il suo atteggiamento dichiarando che tutti gli accordi internazionali cui non parteciperà direttamente non avranno per essa nessuna forza impegnativa.

## Gli eccessi antiungheresi in Romania

### Deplorazioni del Ministro de Kanya

BUDAPEST, 1

Nell'odierna seduta della Camera, il deputato Krueger ha parlato dei recenti sanguinosi eccessi verificatisi in Transilvania, in occasione delle manifestazioni antirevisioniste effettuate da dimostranti romeni contro la minoranza ungherese. Il Ministro degli esteri, Kanya, ha dichiarato che questi eccessi hanno commosso tanto maggiormente in quanto si sono ripetuti ora in proporzioni più gravi che non nel passato, nonostante le più decise assicurazioni del Governo romeno. Gli eccessi anti-ungheresi avvenuti in Romania, ha continuato il Ministro, sono totalmente ingiustificati. Gli sforzi revisionisti dell'Ungheria si valgono sempre dei mezzi legali sulla base del patto della S. d. N. e anche pel futuro sarà seguito tale principio.

Fino ad ora non si è potuto stabilire fino a qual punto il Governo romeno sia responsabile degli avvenimenti e perciò il Ministro de Kanya dichiara di limitarsi all'affermazione seguente: «La Camera sa che il Governo mira ad una comprensione con gli Stati vicini. Il Presidente del Consiglio ha espresso a varie riprese questa disposizione. Ma condizione «sine qua non» per questa comprensione, per questa politica di riavvicinamento, è il rispetto dei diritti delle minoranze ungheresi. Le dichiarazioni del Ministro degli Esteri sono state accolte con entusiastiche acclamazioni da tutti i partiti della Camera.

## La Conferenza del disarmo aggiornata

GINEVRA, 1

Le proposte dell'ufficio di presidenza per aggiornare i lavori pubblici, sul disarmo e permettere nel frattempo le trattative fra le grandi Potenze sono state presentate oggi alla Commissione generale. La Piccola Intesa non ha mancato, come già ha fatto in altre occasioni simili, di fare il possibile per sollevare l'opposizione dei piccoli Stati, ma non ha avuto che scarsissimo seguito. Il Presidente Henderson ha chiaramente rilevato che sarebbe impossibile incaricare un organo così vasto come è la Commissione Generale di presiedere a dei negoziati delicatissimi, e che a questo scopo è invece sembrato adatto l'ufficio di presidenza. Le piccole Potenze che hanno presentato degli emendamenti e che non siedono in seno a questo ufficio, potranno essere chiamate a dare la loro opinione nel momento in cui si discuteranno le questioni alle quali gli emendamenti si riferiscono. Henderson, per tagliar corto alla discussione si è detto pronto ad assumere personalmente su di sè la responsabilità di dirigere i negoziati e di procedere alle consultazioni che riterrà utile. La sua proposta è stata unanimemente accolta dala Commissione, la quale ha deciso di riunirsi dopo la fine della prima lettura per riunirsi di nuovo al più tardi il 3 luglio.

Nel pomeriggio la Commissione generale ha continuato la prima lettura del progetto britannico, discutendo la parte concernente la creazione della Commissione permanente del disarmo, la quale come è noto avrà lo scopo di vegliare sull'esecuzione della convenzione e di preparare la seconda Conferenza. Nella discussione è intervenuto Norman Davis, il quale ha chiarito che il Presidente Roosevelt è favorevole all'inizio di un controllo automatico e continuo sull'esecuzione del disarmo. Dal canto suo la Francia ha presentato vari emendamenti al progetto britannico, tendenti ad ampliare i poteri investigativi della Commissione permanente.

La discussione proseguirà soltanto martedì.

L'Italia all'avanguardia nella legislazione del lavoro

# Le proposte del Governo fascista

## alla prossima Conferenza internazionale

GINEVRA, 1

La 17.a Conferenza internazionale del lavoro, che si aprirà l'8 del prossimo giugno, si delinea come una delle più importanti manifestazioni dell'organismo creato dai trattati di pace per i problemi del lavoro e della produzione. Si può anzi dire che, se avrà il coraggio di prendere sui vari punti del suo ordine del gorno le decisioni propugnate dal Governo italiano, essa si collocherà sul piano della Conferenza di Washington che preparò all'istituzione internazionale di Ginevra la materia prima per il suo primo decennio di vita.

### La via additata dal Fascismo

La prossima assemblea infatti, commemorato Alberto Thomas e proceduto alla nomina della presidenza e alla formazione delle commissioni, sarà subito chiamata a precisare il suo pensiero sui punti di vista che la sua delegazione, in rappresentanza del gruppo governativo, del gruppo padronale e del gruppo operaio, dovrà sostenere a Londra in seno alla Conferenza economica mondiale, discussione più che mai atta a segnare, nell'evoluzione dell'organizzazione internazionale del lavoro, quell'ingresso nel campo economico che il Fascismo italiano in varie occasioni le ha additato per l'inizio di una nuova e più feconda sua vita. Sulle quattro questioni iscritte con procedura normale all'ordine del giorno di questa Conferenza (uffici di collocamento, assicurazione invalidità e vecchiaia, assicurazione disoccupazione, riposi e alternanze delle squadre nelle vetrerie automatiche) campeggiano le due questioni assicurative.

Per la prima volta, infatti, nel ramo dell'assicurazione contro il rischio economico della disoccupazione, in una conferenza internazionale potrà essere presa in esame la vasta mole di esperienze osservate in un considerevole numero di Paesi e realizzate attraverso le forme più diverse. In quanto all'assicurazione contro il rischio fisico dell'invalidità e della vecchiaia, essa occupa, tra le iniziative ginevrine, una posizione di particolare valore, poichè, con le conclusioni proposte, si verrebbe d'ora innanzi a coprire tutto il settore dei rischi fisici ai quali è esposta la classe lavoratrice, completando così il quadro dei provvedimenti asicurativi, del quale precedenti conferenze hanno da tempo inserito l'assicurazione infortuni e l'assicurazione malattie.

Ma il più vivo interessamento sarà destato alla Conferenza dai dibattiti sulla questione che essa è stata posta in grado di discutere già in questa sua sessione dalla pronta azione dell'Italia fascista che l'ha portata innanzi per le vie di una procedura di eccezione, a ciò consigliata dalla gravità della situazione economica del mondo: la questione della riduzione della durata di lavoro come mezzo atto ad aumentare il volume dell'occupazione.

### Butler e il commercio mondiale

Evidentissima appare pertanto la fondatezza delle recenti dichiarazioni del dott. Aroldo Butler sull'assegnamento che il mondo può fare sull'Italia per gli sviluppi della legislazione sociale anche nell'ambito internazionale. E' infatti la delegazione italiana che le rappresentanze operaie di tutti i Paesi trovano sempre schierata a sostegno della causa del lavoro, anche quando le rappresentanze di certi Paesi democratici e socialistoidi o si squagliano o passano all'opposizione.

In un suo rapporto sul commercio mondiale, il sig. Butler, direttore dell'Ufficio internazionale del lavoro, dopo essersi soffermato ad esaminare l'estensione della crisi senza precedenti, mette in rilievo un certo numero di fenomeni contrassegnati già l'anno scorso: primo di tutti il ribasso dei prezzi all'ingrosso. Se si eccettua il caffè e il petrolio, si può dire che il valore mondiale di tutti i prodotti essenziali ha continuato a indebolirsi durante il primo semestre del 1932. Nel corso del terzo trimestre un movimento al rialzo si è mostrato nettamente per varie merci all'infuori del grano; ma alla fine dell'anno questo guadagno era stato neutralizzato da un nuovo ribasso. Per molti prodotti il livello raggiunto non ha precedenti negli annali moderni. Il prezzo del grano, specialmente, non è mai stato più basso dopo il XVI secolo quanto nel dicembre del 1932.

### Migliorare l'atmosfera politica

Il sig. Butler conclude il suo rapporto insistendo soprattutto sul pericolo della mancanza generale di fiducia nell'avvenire, dovuta alla confusione finanziaria ed economica e aggravata dai timori sviluppati ampiamente dalla situazione politica dell' Europa, dell'America del Sud, dell'India e dell'Estremo Oriente. L'esperienza del passato, scrive il Butler, insegna che la guerra e le voci di guerra sono i fattori che concorrono più potentemente a frenare il flusso dei capitali e lo sviluppo degli affari.

Appunto ai timori di complicazioni politiche è dovuta senza dubbio la cessazione dei prestiti all'estero che costituisce una delle caratteristiche più gravi della situazione attuale. Finchè persisteranno i conflitti armati e non sarà scongiurato il pericolo di una nuova corsa agli armamenti con la prospettiva di futuri conflitti, sarà vano sperare un ritorno alla prosperità mondiale. Queste agitazioni politiche, che non sono in una larga misura che il risultato dei disordini economici di cui soffre l'umanità, divengono a loro volta l'ostacolo maggiore per tutti gli sforzi efficaci di riorganizzazione generale.

## Il piano dei lavori pubblici in Germania

### Un prestito di un miliardo di marchi

BERLINO, 1

Il Governo del Reich ha approvato una legge per combattere la disoccupazione. Essa tende contemporaneamente a dare nuovo impulso ai consumi interni e a favorire l'incremento demografico.

Si provvederà a dar lavoro ai disoccupati attuando un piano di opere pubbliche. Il Gabinetto ha deliberato ieri di autorizzare il Ministro delle Finanze ad emettere Buoni del Tesoro per l'ammontare di un miliardo di marchi da investire in lavori di colonizzazione interna, stradali, edilizi, bonifiche, con inizio immediato. La legge parla di un versamento aperto e di un versamento «tattico», cioè di una specie di amnistia delle imposte. Constatandosi un mancato pagamento di imposte, il sottoscrittore andrà esente da pena se la sua oblazione raggiungerà il 50 per cento dell'imposta non pagata.

Con questo grande piano il Governo intende dare nuovo impulso al mercato del lavoro. Si calcola che nelle prossime settimane verranno impiegati circa 400.000 disoccupati nei lavori pubblici. Questi operai non riceveranno però il salario stabilito dalle tariffe, ma soltanto il sussidio dei disoccupati che finora viene loro corrisposto, giornalmente un pranzo caldo e per la durata di quattro settimane ogni settimana 25 marchi sotto forma di buoni per l'acquisto di biancheria, vestiario e utensili domestici. In questa maniera si tende anche a dare incremento al consumo.

Inoltre verranno date sovvenzioni per la celebrazione di matrimoni, facilitando così la costituzione delle famiglie. Chi sposerà una ragazza che abbia lavorato almeno per sei mesi, riceverà un prestito matrimoniale fino a 1000 marchi, che importerà un tasso d'interesse mensile dell'uno per cento. Il prestito consisterà non in denaro ma in buoni che daranno diritto all'acquisto di mobili e di utensili domestici. I mezzi per il finanziamento statale di questa iniziativa verranno ricavati da una nuova tassa sui celibi.

Il Ministro dell'Economia e degli Approvvigionamenti Hugenberg ha presentato al Consiglio dei Ministri che l'ha approvato, il suo piano per la riduzione del tasso d'interesse sui debiti ipotecari della popolazione agricola. Esso stabilisce che per ipoteche pupillari il tasso d'interesse sarà del 4, per le altre del 4 e mezzo per cento. Finora i contadini pagavano tassi d'interesse dal 6 all'8 per cento. Il Governo del Reich ha fatto proprio il punto di vista di Hugenberg il quale ha sostenuto che la popolazione agricola anche per l'avvenire deve rimanere degna di credito.

## Misure eccezionali a Innsbruck

### per il mantenimento dell'ordine

VIENNA, 1

Il Governo provinciale di Innsbruck ha emanato oggi la seguente ordinanza: Le dimostrazioni organizzate giornalmente da parte di elementi irresponsabili sono incompatibili con la vita economica della città. Vengono perciò prese le seguente disposizioni: 1) Gli organi di P. S. sono incaricati di procedere con tutti i mezzi contro qualsiasi specie di dimostrazione. 2) Contro i colpevoli si procederà con il massimo rigore. Gli stranieri che partecipano a simili dimostrazioni saranno espulsi dal territorio. 3) I portoni delle case nei Comuni di Innsbruck e Hotting devono essere chiusi alle ore 20. I capi di famiglia sono obbligati a tenere in casa, a partire dalle ore 20, i giovani fino ai 17 anni compiuti. Locande e caffè devono chiudersi alle ore 23. I contravventori saranno puniti con una pena pecuniaria fino a 200 scellini e con l'arresto fino a 14 giorni. Questa ordinanza entra in vigore con la data di oggi.

Secondo notizie berlinesi, il Governo del Reich ha incaricato la Legazione a Vienna di protestare contro la perquisizione operata a Linz nell'abitazione del deputato al Reichstag Habicht. Il provvedimento della polizia di Linz viene considerato a Berlino come una violazione del diritto di extraterritorialità, essendo il deputato Habicht addetto all'Ufficio stampa della Legazione di Germania.

A proposito di questo incidente, la *Allgemeine Zeitung* scrive che il Governo austriaco non ha preso nota della nomina di Habicht all'ufficio stampa della Legazione. Se la Legazione sostiene il punto di vista che il gradimento sia necessario per un rappresentante diplomatico ma non per un addetto della Legazione, dipende in ogni caso dal consenso di un Governo il riconoscimento ad un membro di Legazione del diritto di extraterritorialità.

Un giornale heimwehrista dichiara di avere appreso a fonte bene informata che Habicht partirebbe oggi o domani alla volta della Germania. Il giornale ritiene che il deputato Habicht intenda con ciò prevenire l'ordine di espulsione per la sua ingerenza nella politica interna austriaca, oppure che egli sia stato chiamato a Berlino per riferire sulla situazione.

Si annunzia che il Governo nominerà dei commissari straordinari per la pubblica sicurezza nel Tirolo, in Stiria e nella Carinzia, che dovranno provvedere al mantenimento dell'ordine pubblico. Essi saranno muniti di poteri eccezionali.

La musica del reggimento viennese Deutschmeister si è recata oggi dinanzi al palazzo del Cancelliere indossando le vecchie divise dell'esercito austriaco. Dollfuss ha ringraziato ed ha dichiarato che prossimamente nell'esercito federale austriaco ricompariranno le vecchie uniformi.

## Stimson accetta la presidenza

### del Comitato permanente franco-tedesco

NEW YORK, 1

L'ex Sottosegretario di Stato Stimson ha confermato la notizia della sua accettazione della presidenza del Comitato permanente di conciliazione franco-germanico. *(United Press)*.

## Il Ministro francese dell'Aria

### prende il brevetto di aviatore

PARIGI, 1

Oggi il Ministro dell' Aria signor Pietro Cot ha superato il suo esame ufficiale per ottenere la licenza di pilota d'aviazione. Cot è il primo Ministro francese che possiede questo diploma.

## Le importazioni in Romania

### regolate su una base di compensazione

BUCAREST, 1

Il Consiglio dei Ministri, in seguito all'esposizione del Ministro delle Finanze Madgearu circa le misure restrittive relative alle importazioni di prodotti romeni in alcuni Paesi, ha deciso che il regime delle importazioni dei prodotti esteri in Romania sia regolato su una base di compensazione, tutelando gli interessi delle esportazioni dei prodotti agricoli e di altri articoli romeni.

## Il Duce elogia i vincitori

### delle gare motonautiche di Gardone

ROMA, 1

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto i motonauti esteri e italiani vincitori delle gare disputate nei giorni scorsi a Gardone Riviera. I motonauti erano accompagnati dall'on. Diaz vicepresidente del «C. O. N. I.» e da Italo Rustici vicecommissario della Reale Federazione italiana motonautica. Il Duce ha loro rivolto cordiali parole di plauso.

## Il Circolo delle arti e delle lettere

### costituito a Roma da S. E. Bodrero

ROMA, 1

Allo scopo di coordinare tutta l'attività artistica e letteraria dei vari Sindacati della Capitale e di creare un centro autorevole ed eletto di riunioni e di pubbliche manifestazioni, il presidente della Confederazione nazionale fascista dei professionisti e artisti, ha deliberato la costituzione in Roma del Circolo delle arti e delle lettere.

## I Direttorii dell'artiglieria e del genio

### presentati al Ministro della Guerra

ROMA, 1

Il Direttorio nazionale dell'Arma di artiglieria è stato oggi dal suo presidente on. Buffarini presentato al Ministro della Guerra. L'on. Buffarini ha dato comunicazione al Ministro dei preliminari del programma del raduno nazionale del 15 giugno sul Piave, raduno al quale, in base alle deliberazioni oggi prese dal Ministro della Guerra interverranno l'ispettore ed alte autorità dell'Arma in servizio e in congedo, un reparto ed una larga rappresentanza di ufficiali dell'Arma di artiglieria in servizio.

Anche il Direttorio dell'Associazione del Genio è stato presentato dal suo presidente al Ministro della Guerra. Per la cerimonia che avverrà a Roma nei giorni 18 e 19 corrente, resta stabilito che l' Esercito sarà largamente rappresentato dall'ispettore, dalle alte autorità dell'arma e di tutti gli ufficiali del Genio residenti nella Capitale, oltre che dall'intervento di un reparto dell'arma con la musica. Il discorso sarà tenuto il 19 giugno da S.E. il Sottosegretario alla Guerra on. Manaresi.

# I contratti nazionali degli addetti

## ai caffè, ristoranti e altri pubblici esercizi

ROMA, 1

A pochi giorni di distanza dal contratto nazionale per gli addetti all'abbigliamento, altri due contratti interessanti una vastissima categoria di oltre 350.000 lavoratori sono stati portati a conclusione. Il primo è il contratto nazionale per il personale dipendente dalle aziende di caffè, bars, bottiglierie, buffetts di stazioni, gelaterie, fiaschetterie e di ogni altro esercizio similare, dove si somministrino bevande contemplate nell'articolo 86 della legge di p. s.; il secondo contratto riguarda i dipendenti dalle aziende di ristoranti, trattorie, piccole pensioni, locande, piccole trattorie, osterie con cucina, anche se non abbiano più di nove camere. Tutti gli esercizi vengono divisi in classe di lusso, prima, seconda, terza e quarta classe.

### La classifica del personale

Il primo contratto classifica il personale nelle seguenti categorie: I categoria: Cameriere o capo-servizio avente un rango, capo-gelatiere che sia coadiuvato da almeno un secondo gelatiere qualificato, capo-banconiere con conoscenza di lingue estere. La clausola «avente un rango» si intende non applicabile nei locali notturni e in quelli dove già funziona dal 1.o gennaio 1930 il capo-cameriere o il capo-servizio senza rango. 2.a categoria: camerieri addetti ai bigliardi e ai giuochi, gelatieri, caffettieri, banconieri, spillatori, dispensieri. 3.a categoria: Aiuto-banconiere, carrellisti di stazione e tutto il rimanente del personale compreso il personale di fatica. 4.a categoria: Apprendisti.

Il personale classificato nel contratto dei ristoranti, trattorie e piccole trattorie comprende nella prima categoria: capo-cameriere, maitre d'hotel, capocuoco; per la seconda categoria: cameriere, sottocapo-cuoco, cuoco, capo-partita, primo dispensiere, primo cantiniere, banconiere alle tavole calde; nella terza categoria è compreso tutto il personale rimanente; nella quarta sono compresi gli apprendisti.

L'apprendistato è ammesso solo per il personale classificato nella terza categoria, escluso il personale di fatica. Gli apprendisti, come contemplano ambedue i contratti, non potranno essere assunti in servizio se non abbiano compiuto il 14.o anno di età e devono presentare il certificato di quinta elementare.

### Periodi di prova e di riposo

La durata del periodo di prova viene così convenuta per il personale dei bars, caffè, ecc.: per la prima categoria giorni 15, per la seconda 10, per la terza 8, per la quarta 8. Per il personale di ristoranti, trattorie, osterie, ecc.: prima categoria giorni 20, seconda 10, terza 8, quarta 8. Orario di lavoro: ore 10 giornaliere, 60 settimanali, salvo le eccezioni. I turni di lavoro giornaliero non potranno essere frazionati nel numero superiore a due per ciascun lavoratore. Il lavoro straordinario è consentito nella misura massima di due ore giornaliere e di dodici ore settimanali; esso sarà retribuito con un aumento del 33 per cento sulla paga normale.

Tutto il personale, compresi gli apprendisti, avrà un riposo settimanale di ventiquattr'ore consecutive. Gli spetterà inoltre un permesso annuale di giorni 9 per la prima categoria, 8 per la seconda, 7 per la terza e tre per la quarta. Il personale che resta in servizio è obbligato a sostituire nel lavoro l'assente senza diritto a compenso alcuno. Il 21 aprile il datore di lavoro corrisponderà indistintamente ad ogni prestatore d'opera presente o assente le seguenti retribuzioni: lire 8 per la prima categoria, 6 per la seconda, 4 per la terza e 2 per la quarta. E' obbligatoria la conservazione del posto per tutto il tempo del richiamo alle armi, dello stato di gravidanza e di sopravvenuta disgrazia familiare o per cause di forza maggiore, infine per accertata malattia non superiore a tre mesi. La chiamata alle armi per l'obbligo di leva viceversa risolve di diritto il rapporto di lavoro.

### I compensi

Il compenso dovuto al personale è così stabilito: salario a paga fissa, vitto, percentuale di servizio al personale tavoleggiante compresi i capi-camerieri, i capi-servizio e i maitres. A questi sarà corrisposto inoltre un compenso integrativo fisso mensile da un minimo di 50 a un massimo di 100 lire. La percentuale non dovrà essere inferiore al 10 per cento, nè superiore al 40 per cento. Tenute presenti le condizioni degli esercizi di quarta classe, si è convenuto sull'opportunità di una paga fissa al personale. In sostituzione del vitto il datore di lavoro può corrispondere lire 6 giornaliere. Il personale avrà diritto a consumare il vitto nell'esercizio anche in giornate di riposo. Le organizzazioni locali stabiliranno la percentuale del servizio da applicarsi sui conti dei clienti e la relativa ripartizione nei seguenti limiti: per il personale di ristoranti, trattorie ecc., per esercizi di lusso dal 12 al 14 per cento, per esercizi di prima classe dal 10 al 12 per cento, per quelli di seconda e terza dall'8 al 10 per cento, per quelli di quarta dall'8 al 9 per cento. Per banchetti di non meno di dieci persone, percentuale unica del 10 per cento. Per il personale dipendente di caffè, bars, bottiglierie, birrerie, ecc. per esercizi di lusso, di prima e di seconda classe, dal 14 al 20 per cento, di terza classe dal 12 al 15 per cento, di quarta classe dell'8 per cento. Per rinfreschi e ricevimenti dal 10 al 15 per cento, per il personale addetto ai bigliardi del 15 per cento. Per servizi a domicilio si stabiliranno compensi fissi nella misura da 20 a 40 lire. Una clausola nuova e importante stabilisce che la percentuale di servizio sullo champagne non debba essere superiore a quella corrisposta sugli spumanti italiani di marca superiore.

### Le indennità di licenziamento

E' fatto divieto assoluto di accettare mance, in considerazione che esse devono intendersi assolutamente sostituite dalla percentuale di servizio; ai trasgressori sono applicate pene disciplinari che, in caso di recidiva, giungono fino al licenziamento.

Il contratto stabilisce l'indennità di licenziamento: per il personale che si trova da oltre un anno e fino a quattro anni in servizio:

prima categoria: 5 giorni di paga, 2.a categoria 4 giorni di paga, 3.o categoria 3 giorni di paga, 4.a categoria due giorni di paga, per ciascun anno di servizio prestato.

Da 4 anni a 15 anni: 1.a categoria 7 giorni di paga, 2.a categoria 5 giorni di paga, 3.a categoria 5 giorni di paga.

Da oltre 15 anni: 1.a categoria 8 giorni di paga; 2.a categoria 7 giorni di paga, 3.a categoria 6 giorni di paga.

Per il personale retribuito a percentuale l'indennità salariale sarà ragguagliata alla media delle paghe percepite dal personale salariato della stessa categoria. Il contratto stabilisce infine tutte le norme assicurative; i due contratti hanno valore per due anni e vanno in vigore da oggi, primo giugno 1933.

## Medici legali e assicuratori

### al convegno inaugurato a Roma

ROMA, 1

Nell'aula magna della R. Università si è inaugurato stamane il quinto Congresso di medicina legale generale e di medicina legale delle assicurazioni promosso dall'Associazione italiana di medicina legale e dall'Istituto di medicina legale di Roma con la collaborazione dei tre grandi istituti assicurativi parastatali: l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, la Cassa nazionale fascista di assicurazione contro gli infortuni e l'Istituto nazionale delle assicurazioni, e del Sindacato fascista dei medici.

Nell'aula gremita di congressisti si notavano numerose autorità e personalità fra cui il sen. Simonetta e l'on. Bodrero in rappresentanza rispettivamente del Senato e della Camera, il Ministro Guardasigilli on. De Francisci, il Sottosegretario alle Corporazioni on. Biagi, il Ministro di Stato on. Rocco Rettore dell'Università, il Vice Segretario del Partito prof. Marpicati.

Dopo la lettura delle numerose adesioni pervenute al Congresso, ha preso la parola il Rettore della R. Università il quale ha rilevato l'importanza di questa riunione, notando come essa sia la prima che in argomento si tenga dopo la applicazione dei nuovi Codici penali che hanno dato alla medicina legale un posto che finora mai aveva avuto e come anche per la prima volta appaia annesso ad un Congresso di medicina legale generale un Congresso speciale di medicina legale applicata al sistema delle assicurazioni: materia questa per cui tanto ha fatto e fa il Regime fascista. Dopo avere osservato che il Congresso rappresenta pertanto l'inizio di un fecondo lavoro di collaborazione fra medici legali e assicuratori, S. E. Rocco ha concluso formulando i migliori auguri per l'esito del Congresso che ha dichiarato aperto in nome di S. M. il Re.

Ha poi pronunciato il discorso inaugurale il prof. Ottolenghi. Egli ha lumeggiato gli intendimenti che hanno consigliato l'organizzazione del Congresso e il suo particolare orientamento dovuto a due fatti di primissima importanza: la promulgazione dei nuovi Codici penali e quella della Carta del Lavoro la quale coordina e unifica tutto il campo assicurativo. Ha quindi accennato, come essenziale scopo del Congresso, alla opportunità di un'opera che estenda sempre più la cultura generale medico-legale tra i sanitari cui è affidata la documentazione indispensabile alle applicazioni della moderna legislazione e, passando poi ad analizzare il contenuto scientifico della medicina legale, ha rilevato come essa in Italia si sia sempre orientata verso lo studio antropo-psicologico della personalità umana. Tale studio ha anche una sua speciale applicazione nell'assistenza al lavoratore, il quale deve trovare da parte del sanitario un'assidua cura rivolta così al fisico come al morale. Adempiendo questo compito, ha concluso applauditissimo il prof. Ottolenghi, il medico dimostrerà di saper essere pari a quell'altissimo dovere etico cui il Duce ripetutamente alluse come a parte importantissima della funzione medica.

L'on. Morelli ha portato al Congresso l'adesione del Sindacato dei medici e ha posto in luce l'opera utilissima che il medico può compiere in ordine alla prevenzione del delitto e più generalmente nel più vasto campo dell'educazione morale. Ha infine parlato il prof. Perrando che ha ringraziato il prof. Ottolenghi di aver accolto la proposta di tenere a Roma il Congresso e di averlo così bene organizzato.

# Sorda lotta fra Nanchino e Canton

## dopo la firma dell'armistizio col Giappone

SCIANGAI, 1

*La notizia della firma dell'armistizio cino-giapponese a Tahg Keu è stata accolta con malumore dai circoli cinesi di Sciangai, sebbene vi abbia provocato poca reazione. La stampa cinese locale sembra obbedisca ad una parola d'ordine e si astiene dai commenti. La Camera di commercio cinese ha inviato ai capi militari ed ai capi dei principali partiti politici dei telegrammi, mettendoli in guardia contro lo scoppio della guerra civile in seguito alla firma dell'armistizio.*

### Feng contro Ciang Kai Scek

*Un altro telegramma rimprovera ai cantonesi la loro mancanza di cooperazione, dichiarando che la disunione dei capi militari ha permesso ai giapponesi di oltrepassare la Grande Muraglia. Il primo segretario della delegazione giapponese Suma ha dichiarato alla stampa che l'armistizio è il preludio della pace. Il rinvio al 12 novembre dell'assemblea straordinaria del popolo che era stata indetta per il luglio mostra che i cinesi comprendono che sarebbe irragionevole persistere in una lotta vana. Egli ha aggiunto che l'agitazione di Canton non è pericolosa.*

*Unag Chang Uei, presidente dell'esecutivo, ha dichiarato alla stampa che soltanto l'unione nazionale può salvare la Cina e che il regolamento definitivo del conflitto cino-giapponese, la cui portata è internazionale, non può essere approntato prima della fine della Conferenza di Londra. Egli ha dichiarato inoltre che il Governo del Manciukuo invierà a Canton due delegati, allo scopo di spiegare e difendere la politica di esso riguardo al Giappone.*

*Il Governo di Canton (che può far oggi la voce grossa data la lontananza dei giapponesi) e il Generale Feng, il quale attualmente si trova a Kalgan, non molto distante da Pechino, cercano di trarre vantaggio dalla debolezza interna del Governo di Nanchino per sferrare contro di esso un attacco concentrico.*

*Le informazioni odierne dicono che i cantonesi hanno firmato un patto segreto con Feng, al quale sarebbero mandati rinforzi perchè faccia la guerra a Nanchino, ossia in pratica al suo rivale di vecchia data Ciang Kai Scek, che comanda le forze nanchinesi.*

### 100.000 uomini concentrati a Kalgan?

*In conclusione, il regolamento temporaneo della controversia fra il Giappone e la Cina sta per diventare il pretesto di una sorda lotta per il predominio militare della Cina e il diritto di saccheggiarla e taglieggiarla in lungo e in largo. Feng, il Generale cristiano, avrebbe già raccolto in pochi giorni un discreto esercito: molti affermano che nei dintorni di Kalgan abbia concentrato più di 100.000 uomini. Le truppe di Ciang Kai Scek sembrano però assai più numerose, sebbene debba tenersi conto del fatto che le ultime battoste hanno sconvolto profondamente la disciplina. Negli ultimi giorni si diceva che Feng prima di tutto avrebbe agito contro il Giappone. La cosa appare oggi meno probabile. Come si vede da quanto abbiamo detto sopra il suo primo intento è di rovesciare Ciang Kai Scek. Intanto dovrà passare del tempo: è meglio non fare previsioni sui suoi ulteriori progetti.*

*Seicento soldati sono in viaggio per Pechino provenienti dal Giappone: essi sostituiranno l'attuale guardia alla Legazione nipponica, che risulterà così notevolmente aumentata rispetto alla forza attuale.*

*Due bombe di rozza fabbricazione sono scoppiate nel giardino del Consolato generale britannico di Nanchino. Esse hanno mandato in frantumi molti vetri, ma non hanno prodotto alcuna vittima. Un'altra bomba è stata rinvenuta alla stazione ferorviaria: essa era a tempo ed era stata preparata perchè scoppiasse contemporaneamente all'arrivo di un treno di gitanti giapponesi proveniente da Ciang Ciung, capitale del Manciukuo.*

## La rivolta nel Turkestan cinese

SIMLA, 1

Secondo le ultime notizie ricevute dal Ministero degli Esteri, la situazione a Jarkan, nel Turkestan cinese, è preoccupante. Gli attacchi contro la città nuova sono stati ripresi; i ribelli musulmani tentano di penetrare nella città scavando delle gallerie. Le ultime notizie provenienti da Kashager, capitale della provincia, annunciano che la situazione va sempre peggiorando. Quattro eminenti personalità cinesi sono state recentemente giustiziate. *(Radio Stefani)*.

## "Pagare o non pagare?"

### L'Inghilterra e la rata all'America

LONDRA, 1

In un articolo intitolato «Pagare o non pagare? questo è il problema» il liberale *New Chronicle* spezza oggi una lancia in favore dell'inadempienza alla scadenza del 15 giugno, giorno in cui l'America dovrebbe ricevere dall'Inghilterra 80 milioni di dollari.

Il giornale scrive che così si persuaderebbe il pubblico americano che l'Europa non tenta di tirare sul prezzo quando afferma che non ha quattrini. Il fatto che oggi gli 80 milioni di dollari valgono assai di meno di qualche mese fa in conseguenza del deprezzamento della valuta americana e della possibilità di pagare in argento, non deve far dimenticare che, mantenendo l'impegno, non si avrebbe la soluzione finale del problema.

Il *New Chronicle* continua con queste parole:

«Non sarebbe meglio di tutto che l'Inghilterra, in mancanza di una decisione da parte di Roosevelt, prendesse l'iniziativa cessando di pagare? La collera momentanea degli americani non lascierebbe il posto ben presto al riconoscimento che noi abbiamo tolto al Presidente l'imbarazzo di una decisione e che la Conferenza economica, dopo il fatto compiuto, potrebbe più agevolmente assolvere i suoi compiti di stabilizzare la valuta e di liberare gli scambi internazionali dagli attuali ceppi?»

E' indubitabile che il Governo britannico è sempre dilaniato dall'incertezza se pagare o non pagare. Esso aspetta che l'iniziativa sia presa dalla Casa Bianca. La Casa Bianca da parte sua non vuol muovere un dito finchè il Congresso non si sarà aggiornato.

Il *Times* scrive:

«La Conferenza economica si apre il 12 giugno, tre giorni dopo scade la quota semestrale del debito di guerra che ammonta per la Granbretagna ad 80 milioni di dollari circa. Sarà tale pagamento richiesto? Se richiesto sarà esso effettuato? Fino a che non si avrà una risposta a queste domande sarà impossibile fare previsioni sul successo della Conferenza».

Il giornale trova giustificata l'insistenza di molti membri dei Comuni per un dibattito sull'argomento e conclude:

Senza dubbio il Governo sta aspettando i risultati delle conversazioni che presumiamo stiano avendo luogo fra Londra e Washington per raggiungere un accordo su questo punto. Se l'accordo non sarà deciso prima del 15 giugno spetterà al Gabinetto la responsabilità di prendere una decisione che avrà un'influenza decisiva sulla Conferenza economica mondiale.

## I poteri dittatoriali di Morgan

### alla luce dell'inchiesta

WASHINGTON, 1

Nella seduta odierna della Commissione senatoriale d'inchiesta è stato finalmente reso pubblico l'atto di società tra Pierpont Morgan e i suoi colleghi. I soci veri e propri del grande finanziere sono esattamente venti e su di essi egli ha una preminenza assoluta e quasi dittatoriale. A lui infatti solamente è avocata la facoltà di comporre qualsiasi divergenza e di approvare in definitiva le modalità per la divisione di metà dei profitti annui della ditta tra i singoli soci. Il lato caratteristico dell'atto di società è infatti che al 31 dicembre di ogni anno i soci hanno diritto alla ripartizione soltanto della metà dell'utile netto. L'altra metà resta indivisa fino a quando il Morgan, a suo giudizio discrezionale, non acconsente che anche essa sia distribuita. *(United Press)*.

## Lo scioglimento di una società croata

### di Ragusa

ZARA, 1

L'autorità politica di Ragusa ha disposto lo scioglimento della «Hrvatska Radnicka Zadruga» (Società Operaia Croata) di Ragusa. Quest'Associazione, istituita circa 40 anni or sono, era il centro di tutta l'attività croata del circondario e in tutte le sue azioni e manifestazioni sempre perfettamente ligia al pensiero politico radiciano: contava oltre 2000 soci attivi.

Nel decreto di scioglimento è detto che l'autorità ha dovuto procedere a quest'atto, perchè durante un trattenimento, in occasione della festa del Patrono della città, erano stati pronunciati nei locali sociali dei discorsi politici con accenni nettamente separatistici. Nell'ambiente croato, invece, si attribuisce lo scioglimento a un complesso di misure di maggiore rigore verso l'elemento croato, che sarebbero state fissate dal Governo di Belgrado con la condanna di Macek, con lo scioglimento dell'associazione «Gradicanski Hrvati» di Zagabria e con altri atti repressivi.

## Muriac Accademico di Francia

PARIGI, 1

L'unico candidato alla successione del seggio lasciato vacante dal commediografo Brieux, il romanziere e poeta Francesco Muriac è stato eletto oggi membro della Accademia francese con 28 voti favorevoli e 3 bianchi su 31 votanti.

## Gandhi ingrassa ed è pieno di brio

ROMA, 1

Gandhi fa progressi nelle sue condizioni di salute. Egli è aumentato di peso ed è pieno di buon umore e di brio.

## NOTIZIE BREVI

**L'Istituto centrale di statistica** comunica: Poichè continuano a pervenire domande di assunzione presso l'Istituto centrale di statistica, si avverte come già venne reso noto fin dal 31 marzo u. s., che detto Istituto non assume più personale, nè di concetto, nè d'ordine. Le domande che pervenissero a detto Istituto non potranno essere prese in considerazione.

**Il monopolio degli stupefacenti in Turchia.** L'Assemblea nazionale ha approvato il progetto di legge che crea il monopolio degli stupefacenti. Ha inoltre ratificato l'accordo con la Jugoslavia firmato ad Ankara il 14 aprile 1932 per l'esportazione dell'oppio.

**La più grande fabbrica di trattori** del mondo è stata oggi ufficialmente inaugurata a Cheliabinsk (Russia). Essa potrà produrre fino a 40.000 trattori di vario tipo all'anno. La stampa rileva l'importanza degli stabilimenti nell'eventualità di una guerra in Siberia.

**La sterlina** ha chiuso a New York a 3.99375.

## Bollettino meteorologico

| | Press. barom. | Temp. mass. | Temp. min. | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 753.7 | 19 | 15 | coperto, mosso |
| Roma | 759.9 | 23 | 14 | sereno, calmo |
| Torino | 759.3 | 26 | 12 | mezzo coperto |
| Milano | 759.3 | 25 | 14 | coperto |
| Genova | 760.0 | 21 | 17 | ½ cop., legg. mosso |
| Venezia | 758.9 | 23 | 15 | cop., legg. mosso |
| Firenze | 759.7 | 21 | 14 | coperto |
| Ancona | 758.5 | 17 | 14 | ½ cop., legg. mosso |
| Bologna | 758.7 | 22 | 15 | coperto |
| Napoli | 759.7 | 20 | 14 | cop., legg. mosso |
| Taranto | 759.4 | 20 | 14 | sereno, calmo |
| Palermo | 760.1 | 23 | 14 | sereno, calmo |
| Catania | 760.6 | 23 | 13 | sereno, legg. mosso |
| Cagliari | 761.1 | 23 | 12 | ½ cop., legg. mosso |
| Tripoli | 763.6 | 26 | 15 | sereno, legg. mosso |
| Messina | 760.6 | 23 | 15 | ½ coperto, calmo |
| Trento | 760.5 | 24 | 7 | tre quarti coperto |
| Fiume | 758.1 | 21 | 16 | ¾ coperto, calmo |
| Bari | 758.3 | 19 | 12 | sereno, legg. mosso |
| Sanremo | 758.1 | 25 | 14 | ½ cop., legg. mosso |
| Bengasi | 760.2 | 24 | 15 | sereno, mosso |
| Rodi | 764.6 | 23 | 17 | ½ cop., legg. mosso |

**Previsioni del tempo.** Situazione barica: Permane la depressione tra l'Irlanda e l'Islanda, che tende ad interessare l'Europa centrale, un'ampia parte del bacino mediterraneo, con minimo principale sulla Russia e nucleo secondario sull'alto Tirreno.

Probabilità: Continua il graduale peggioramento del tempo sulle regioni settentrionali e centrali, ove il cielo sarà prevalentemente nuvoloso con pioggie sparse che potranno assumere carattere temporalesco sui rilievi montuosi. Condizioni stazionarie sulle regioni meridionali, con annuvolamenti più accentuati sul versante tirrenico. Venti moderati grecali sull'alta Italia, da moderati a quasi forti intorno libeccio sull'Italia centrale, moderati occidentali altrove, temperatura stazionaria. Mare in prevalenza mosso.

## Prossimo volo senza scalo

### da New York a Roma

NEW YORK

L'aviatore Roger Williams ha annunciato che il 24 luglio prossimo tenterà un volo senza scalo da New York a Roma, di là si recherà in Irlanda, poi riattraversare l'Atlantico e tornare la crociera a Chicago.

## Il "raid" dei coniugi Mollison

### avrà inizio lunedì

LONDRA

Tempo permettendo i coniugi Mollison inizieranno da Croydon il loro transatlantico lunedì prossimo con meta New York. Ma come abbiamo annunciato giorni fa questa non deve essere che la prima parte della loro impresa giacchè da New York dopo una sosta di pochi giorni riprenderanno il volo questa volta in senso inverso nel tentativo di raggiungere senza scalo Bagdad. Da Bagdad infine vogliono arrivare senza scalo all'aeroporto di Croydon dopo aver compiuto più di 18.000 km. in tre tappe la più lunga delle quali costituirebbe un record mondiale di distanza. La loro macchina è un Havillard Dragon» ed è stata battezzata «Il navigatore». Essa è stata dipinta completamente in nero. I due aviatori hanno scelto per giorno di partenza lunedì, perchè credono che domenica sia una giornata disgraziata. Essi porteranno seco alcuni talismani.

«Dopo la disavventura che mi è capitata al ritorno da Città del Capo — ha raccontato il Mollison — sono diventato superstizioso. Ero partito un venerdì 13 e a Kartum nel Sudan fracassai l'aeroplano.

Egli è desolato che dopo la sua ultima impresa un ammiratore si sia impadronito della medaglia di San Cristoforo, portafortuna che aveva a bordo dell'aeroplano. Ma provvederà a sostituirla con una nuova.

## Scosse telluriche in Macedonia

ATENE

Nella Macedonia orientale si sono verificate la notte scorsa numerose scosse di terremoto di lieve entità. Le scosse più forti sono state avvertite stamane all'alba. La popolazione di Salonicco e della regione colpita è vivamente allarmata ma fino ad ora non si ha notizia di vittime umane. *(United Press)*.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## storia e i restauri di San Giusto

### ella conferenza di Ferdinando Forlati

ustre restauratore di San Giusto, o Sovrintendente ing. Ferdinanrlati, espose iersera all'Istituto a di Cultura i risultati del suo e dell'opera sua; e com'era da arsi, la sala del Littorio si affel pubblico più eletto che potesse a città. V'erano tra i presenti Mons. Vescovo, il cons. Dutti in sentanza di S. E. il Prefetto, il destà comm. Gabetti, Mons. Buti, parroco di San Giusto, il col. no per il Comando del Corpo di a, S. E. Cipolla, Mons. Luciani, Chersi per la Provincia, il dott. i, il prof. Riccoboni, l'ing. Grucomm. Braidotti, il comm. Ziil prof. Degrassi, il comm. Quao, il prof. Sabbadini e altri stua gran numero.

conferenza dell'ing. Forlati, acgnata da proiezioni, fu una mea per la semplicità della linea, arezza dell'esposizione e dell'artazione, e soprattutto per l'evilimpida e tutta nuova della stol monumento in armonia con la della regione.

### umento che parla

umento unico nel suo genere, la ale di San Giusto, affermò l'ing. : l'esteta, paragonandolo con alnumenti mirabili e celebri d'Itaò magari soffrirne disagio; ma ha visto non lo può dimenticare. l'impronta sua originalissima, ofondo è il segno che nel volsecoli la gente triestina vi ha so.

atore vi trova rispecchiata veral'immagine di quel «particolatriestino che dà alla storia di città un suggello di personalità rte, come non l'hanno, pur espiù ricche di bellezze d'arte, le città dell'Istria.

imo che con occhio storico cercò pretare San Giusto fu, come è il Kandler, col suo celebre artil 1829, dove espose l'idea, ormai abile, delle due preesistenti chiese uali si sarebbe ricavato San Giuassegnò a questa unione la data recento. Il solo Tamaro, fra gli successivi, avanzò l'ipotesi che iusto fosse una costruzione orgadell'ottavo-nono secolo; ma essa sostenne dinanzi ai recenti ritroti. Così pure andarono sconvolte ipotesi sulle date da assegnarsi ecedenti chiese: il Kandler attrila chiesa dell'Assunta al IV sequella di San Giusto all'età giunea, ossia al VI; il Jackson ricoa nelle due chiese caratteri molto e le voleva non anteriori al se; il Toesca non accettava come ori al secolo XI se non alcuni lli e pulvini; il Gerber, il Folneil Planiscig tornavano al VI ser l'abside e la cupola, tutto il rimettendo al secolo XI e XII; rner poneva nel sesto secolo l'absiSan Giusto e l'Assunta, riportandopo il Mille la cupola. Quanto ficio romano sottostante alla Catte, tutti accettavano, col Kandler, sse stato un tempio.

e queste ipotesi di valenti stunon preoccuparono l'ing. Forlati egli si accinse all'esplorazione e tauro della Basilica. «Confesso, isse, di aver fatto cosa forse arma che altre volte, se non m'inha dato ottimi risultati: ho cercioè di dimenticare opinioni e pami sono avvicinato al monumento rande amore, ma con l'animo ro da preconcetti e da teorie persso solo mi parlasse con le sue venerande».

### tero dell'edificio romano

questo giornale fu seguita quasi o a passo l'avanzata dell'esploradi San Giusto: essa diede risuleravigliosi e definitivi; benchè otesse chiarire in tutto il mistero ificio romano, il quale, per la orma, ormai letta nei resti con chiarezza, è dubbio assai che essere un tempio. L'edificio sorterzo pavimento romano (se ne arono due a livelli notevolmente assi); e non può essere fatto risatre l'età degli Antonini, ossia ol-II secolo dopo Cristo.

esso non fu un tempio, è certo che i cristiani lo trasformarono una loro chiesa. In ciò tutti gli ri convennero; ma l'ing. Forlati però di averne rintracciato la sicura col ritrovamento del muro costruito a chiusura dell'internio fra i due avancapi e che rii primi secoli medioevali.

esisteva dunque la chiesa di Sanria Assunta assegnata dal Kanal IV secolo; non esisteva nemnel VI secolo, come vollero altri ri. Tutti i frammenti di decoratrovati nei lavori di sterro sono tipo a treccia, che si suole chiaitalo-bizantino, e che spetta ai nono e decimo; la stessa vasca mersione del Battistero ha una deione di questa forma; le due coe capitelli di marmo greco del tto di San Giusto, hanno rapcon quelli della cripta di Aquiattribuiti al nono secolo.

stette dunque in quei secoli, allo posto dell'antica, una seconda probabilmente per ricostruzione uta dopo il guasto dell'invasione barda del 568. Non è da escludere il patriarca aquileiese Fortunato, no, agli inizi del nono secolo conse ad abbellirla. Ed è anche molobabile che accanto a quest'antica esistesse un secondo edificio sadestinato a San Giusto, dei quali gono superstiti le preziose colonmarmo, i capitelli col monogramdel vescovo Frugifero, e le altre che poi fecero andare il pensiero secolo.

di tali edifici sacri dell'Alto Meo nulla più resta. Alle due chiese rono sostituite posteriormente due e di queste avvenne l'unione nel trecento, e di queste ci rimangono rganismi completi nello scheletro tettonico della Cattedrale.

### rigini della Basilica attuale

ando avvenne la ricostruzione delle chiese? L'ing. Forlati rifà con acualisi tutto il lavoro d'indagine al si appoggiò il restauro, e che ettono di assegnare la chiesa di Giusto a età non anteriore al secolo XII, poichè altrimenti non si giustificherebbe la presenza dell'arco ogivale; mentre la basilica dell'Assunta, nettamente romanica, rivela nelle finestre e nel tipo dei capitelli, affini a quelli della grande basilica d'Aquileia consacrata nel 1031, la sua dipendenza dall'arte aquileiense di quel periodo.

E questo corrisponde anche alla logica della storia. La sede vescovile di Trieste dipendeva in quei secoli dal patriarcato d'Aquileia; e le somiglianze con la basilica aquileiese, che era per così dire la chiesa fondamentale, appaiono oggi più chiare di quanto potesse apparire finchè le strutture originarie di San Giusto erano mascherate dagli intonachi barocchi e da quelli dell'Ottocento.

Nitida appare questa cronistoria della Cattedrale nell'esposizione particolareggiata che l'ing. Forlati fa dei propri ritrovamenti. Quanto all'unione delle due chiese, si conferma l'opinione del Kandler che essa avvenisse nel Trecento: tranne che, dopo la importantissima pubblicazione e interpretazione dei documenti di San Giusto fatta due anni addietro dallo Szombathely, la insigne opera di costruzione abbraccia quasi l'intero secolo, dai primi anni fino alla consacrazione avvenuta nel 1385.

L'oratore, che abbiamo seguito specialmente nella parte storica, dà ragione di tutti i criteri adottati nell'opera di restauro, che ora sta volgendo alla fine, e che ha coinvolto anche le due chiesette di San Michele del Carnale e di San Giovanni Battista, ricondotte su tracce sicure alla loro forma trecentesca. Pochi problemi restano ormai da risolvere; anche la grande opera di ricostruzione e di decorazione dell'abside, dove Guido Cadorin, vincitore del concorso, sta portando, nei vasti mosaici, «una parola nuova e tutta nostra di bellezza austera», si avvicina ormai al compimento. Furono tre anni di silenzioso lavoro.

Esso è stato possibile mercè il contributo generoso dello Stato fascista, che vi assegnò 400.000 lire; quasi altrettante ne concesse il Comune di Trieste; lo zelo e la passione dei cittadini vi contribuirono da parte loro con circa 600.000 lire, rendendo possibile il rinnovamento dell'abside. Mons. Vescovo, il Podestà sen. Pitacco e Mons. Buttignoni sono dall'oratore designati come i tre maggiormente benemeriti della azione animatrice.

La conferenza, seguita con attenzione intesa, si chiude al vibrare delle ultime commosse parole, con uno strepitoso scoppio d'applausi.

### L'Alpina e il suo cinquantenario
## Una capanna in Val Rosandra

La Società Alpina delle Giulie celebrerà il suo cinquantesimo anno d'esistenza in un modo veramente degno della sua operosità. Come è noto, proprio durante il Giugno Triestino avrà luogo il I Congresso speleologico nazionale e la Mostra di speleologia, l'inaugurazione della nuova arditissima strada e delle altre opere nelle Grotte del Timavo, l'esposizione delle fotografie di mantagna, la mostra storica dell'Alpina e quella della Scuola nazionale di roccia in Val Rosandra. Usciranno pure in questo periodo tre pubblicazioni riguardanti le grotte, i rifugi e la Scuola di roccia, oltre al numero speciale della *Rivista* della Sezione.

In questo eccezionale quadro di iniziative che pone la Sezione di Trieste nel primo piano dell'attività del Club Alpino, si aggiunge ora la costruzione nella Val Rosandra di una capanna in legno che servirà di base alla Scuola di roccia e funzionerà come gli altri rifugi che la Società possiede nelle Alpi Giulie e che raggiungono ora il cospicuo numero di quattordici. La capanna, che avrà pure un regolare servizio di cibi e bevande, verrà inaugurata domenica 11 giugno, probabilmente con l'intervento di S. E. l'on. Manaresi, presidente del C. A. I.

## Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
**Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.**

Gli appartenenti alla Legione avvisati con cartolina precetto bianca sono comandati di trovarsi domenica 4 corr. per le ore 6.15 precise in caserma di via Donadoni 11 per partecipare alla Rivista dello Statuto. E' prescritta la grande uniforme.

## Fasci Giovanili di Combattimento

**Fascio del Centro.** Domenica gita di propaganda, con automezzi, a Sesana, con gara di calcio tra i F. G. C. di Trieste e Opicina. I G. F. che intendono parteciparvi, presentarsi in sede del Comando (piazza Verdi) entro le 20 di domani. Partenza, alle 14, da piazza Verdi; si interviene in divisa. I componenti la squadra calcio sono comandati questa sera al Comando.

I Capisquadra: Vito Gonnella, Natale Lorusso, Fausto Santori, Paolo Cervi e Celio Pellegrini sono comandati per le 19 al Comando.

**Fascio di San Giacomo.** I G. F. della classe 1915 passati con la VII Leva sono comandati, in divisa, o, per gli sprovvisti, in borghese, domenica alle 9 al piazzale San Giusto.

**Alla Corte d'Appello.** Da qualche giorno ha preso possesso del proprio ufficio il nuovo avvocato generale per la Corte d'Appello comm. Giovanni Raviòla, che sostituisce il comm. Arturo Cantelli, trasferito alla Corte di Cassazione di Roma. Il comm. Raviòla viene dalla Corte d'Appello di Messina, preceduto dalla fama di magistrato colto e integerrimo.

**Il dott. Tesser alla Scuola del Dopolavoro.** Questa sera alla Scuola del Dopolavoro alle 20 in via R. Rismondo il chiaro sanitario dott. Renato Tesser terrà la sua prima lezione parlando sulle «Provvidenze sociali in fatto di tubercolosi»: ciò che fu fatto prima e dopo l'avvento del Fascismo; ciò che resta da fare; bonifica umana e bonifica dell'ambiente (abitazione e luoghi di lavoro); legislazione fascista contro la tubercolosi; significato morale della giornata del fiore e della doppia croce».

**La festa pro dote della Scuola V. E. III.** Domani, alle 18, nella Palestra della Ginastica avrà luogo l'annuale festa pro dote della Scuola di via Giotto. Si produrranno oltre 400 alunni.

## La Rivista dello Statuto

Domenica prossima 4 giugno, alle 9, nella ricorrenza della Festa dello Statuto, lungo le rive, si svolgerà la rivista delle truppe del Presidio. Vi parteciperanno anche i reparti della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale.

Autorità e invitati vi assisteranno dai palchi eretti in piazza Unità, mentre i cittadini potranno prender posto lungo le rive per applaudire i fieri soldati d'Italia durante la sfilata che seguirà alla rivista. Per la giornata gli ufficiali in congedo sono autorizzati a vestire la grande uniforme.

Le associazioni patriottiche, combattentistiche e d'arma si schiereranno sull'aiuola di riva Tre Novembre prospiciente il palazzo del Lloyd. Esse interverranno con i rispettivi labari e gagliardetti, che saranno abbassati in segno di saluto al passaggio delle lacere insegne dei gloriosi reggimenti del Presidio di Trieste e dei labari della Milizia.

In occasione della rivista militare per la Festa dello Statuto, che avrà luogo domenica prossima, 4 corrente, il comandante la Capitaneria di porto ordina che dalle 8 alle 11.30 le banchine del porto doganale, comprese fra il Molo Audace (escluso) e l'ingresso del Porto Duca d'Aosta, situato sulla Riva Traiana, dovranno restare completamente sgombere e disponibili per lo svolgimento della rivista militare. Di conseguenza verrà sospeso sulle banchine suddette qualunque traffico di passeggeri e di merci.

I piroscafi addetti alla navigazione costiera ed i galleggianti adibiti al traffico locale dovranno ormeggiarsi secondo le disposizioni che verranno loro notificate dal personale della Capitaneria di porto, lungo il molo Audace e la banchina di Riva III Novembre. Il personale di bassa forza della Capitaneria e tutti gli altri agenti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione.

Ecco gli inviti di partecipazione delle Associazioni combattentistiche e d'arma ai propri iscritti:

*La Federazione Combattenti* invita tutti i combattenti ad assistere alla Rivista. Adunata alle 8.15 in via Geppa 21, davanti alla sede. Camicia nera e decorazioni.

*Artiglieri.* Davanti alla sede in via Tarabochia 3, alle 8.15. Berretto grigio-verde, fazzoletto giallo e decorazioni.

*Cavalleria.* Alle 8.15 in sede, via Imbriani 4.

*Nastro Azzurro.* Prima delle 8.30 davanti al palazzo del Lloyd.

*Mutilati e invalidi.* Alle 8 in sezione.

*Volontari giuliani e dalmati.* Alle 8.15 in via S. Nicolò 7. Fazzoletto cremisi.

*Carabinieri.* In sede, via Battisti 17, alle 8.

*Automobilisti.* Alle 8.15 in sede, piazza unità 6. Berretto e fazzoletto d'ordinanza.

## STATO CIVILE DI TRIESTE
**1.o giugno 1933-XI**

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 4 |
| maschi 2, femmine 2. | |
| Nati morti | — |
| Morti | 12 |
| Matrimoni | — |

### IL PRIMO RAPIDO PER VENEZIA
# A 100 chilometri su "R. 77"

DAL RAPIDO «77», giovedì

(Carlo Tigoli) — *Il «rapido»?*

*— Secondo binario. Parte fra cinque minuti.*

*La domanda è fatta con un tantino di civetteria: bisogna pure che gli altri se ne accorgano... La risposta è una cortese conferma dell'inutilità della richiesta. Non c'è infatti, a quell'ora, in stazione altro treno, e i binari vuoti giocano a rincorrersi in attesa di un'occupazione più seria.*

### Il sorriso di Marta Abba

*Su uno di questi un macchinone, grande come una casa poggiante su otto Soli dai raggi di minio, un elegante bagagliaio e due slanciate vetture, l'una dagli interni rossi, l'altra agghindata di grigio, come una sposa in viaggio di nozze: è il convoglio della velocità. L'aria di festa, che assieme al fumo si respira avvicinando questo treno, è dovuta a due fatti, tutti e due importanti. Si tratta dell'inaugurazione della più celere comunicazione ferroviaria che sia mai partita da Trieste per Venezia, e questo è il primo; uno dei finestrini è illuminato dal sorriso di Marta Abba che saluta i suoi amici triestini, e questo è il secondo degli avvenimenti che dànno oggi un aspetto più gaio alla stazione.*

*La locomotiva ha il largo respiro di un orco addormentato e fa risuonare, sotto l'arco della pensilina, i tonfi del suo cuore di acciaio. Come la fiera delle favole, ora da una narice ora dall'altra, manda buffi di vapore mentre da tutte le giunture gocciola olio e con improvvisi sternuti bagna d'acqua fumante la terra tra le rotaie. Stando vicino a questo macchinone, che può filare comodamente a 120 all'ora, si ha l'impressione di essere in dimestichezza con un mostro, fattosi compiacente solo per farvi piacere.*

*I cinque minuti promessi dal controllore hanno compiuto il loro dovere, e il capostazione il suo. Il fischietto ha appena trillato, e già il treno scavalca un tranvai che sdrucciola verso la riviera. Il viaggio dunque è iniziato. Il disco della storia sta girando per essere impresso. Sono le sedici e undici. Già, perchè un minuto è trascorso e qui i minuti contano sul serio. La salita non spaventa l'«R 77» — il macchinista è un temibile competitore per Binda — e a buoni 60 chilometri orari, con la velocità con la quale gli altri treni scendono, noi si va su verso Aurisina.*

*Ma non è il caso, ancora, di cercare la velocità. Fino a Monfalcone le curve contengono lo slancio dei 1200 cavalli (cavalli vapore, s'intende) della macchina. Un'occhiata, ma rapida, ai canali del Lisert, che stampano il loro azzurro da cartolina illustrata sul fondo color tortora del fango; un salutino, ma appena appena, al Cantiere e poi, pronti al finestrino per godersi la sorpresa.*

### L'«8 cilindri» e la bicicletta

*Uno scroscio, una nuvola di polvere, la fuga di due berretti rossi da capostazione, il fondersi di dieci visi allineati in un solo viso lungo lungo: Monfalcone è già lontana. E' la prima volta, tranne in casi eccezionali, che un treno non sosti a questa stazione. «Oh macchinista forza il vapore...», vien da cantare, come i soldati che vanno in congedo, per paura d'essere disillusi dal soffio dell'aria compressa nei freni.*

*Ore 16.35. L'orologio batte il tempo all'entusiasmo. A qualche chilometro da Monfalcone, dove la pianura friulana distende al sole la sua fiorente mollezza di donna prosperosa, incomincia la corsa. Le duecento tonnellate del convoglio sembrano lanciate verso l'orizzonte da una forza ignota lungo una strada segnata da striscie d'arcobaleno.*

*Mancano cinque minuti alle 17 quando il rapido empie di echi la stazione di Cervignano. Il tam-tam che ritma la corsa delle pesanti vetture si sente a fatica tra le urlanti note della musica temporalesca che accompagna il treno lanciato a novanta. Ma non basta; l'ebbrezza della corsa non si acquieta; l'occhio segue il cronometro in cerca dei cento chilometri. Sporgete la testa dal finestrino: un pettine dai cento denti fatti di vento scompiglia i vostri capelli, gli occhi si velano di lacrime e scorgete appena il rettilineo che si apre, come un solco, tra due muri di verde.*

*La violenza dell'aria vi scuote la testa. Le lancette dei contagini di macchina oscillano sicuramente sul grande numero. Le rotaie dell'altro binario vibrano, sotto ai vostri occhi, come lame sotto il sole. L'inghiaiata perde, con l'aumentare della velocità, la propria qualità, per trasformarsi in una travolgente fiumana spumeggiante sulla quale il treno imprime la sua ombra fuggente.*

*Nel sicuro porto della stazione di Cervignano abbiamo dimenticato di salutare l'accelerato il quale, partito da Trieste un'ora prima di noi, ha dovuto, a somiglianza delle tradotte di buona memoria, mettersi da parte per lasciarci passare. Ma non si è mai visto, il signore che va in una 8 cilindri far di cappello a chi va in bicicletta...*

### Trieste-Mestre in due ore

*San Giorgio: diciassette e due minuti. L'accelerato a quest'ora starà prendendo congedo da Cervignano.*

*Passato il ponte di Latisana e salutata con un rimescolio di echi assordanti la stazione di Portogruaro, il rapido si rilancia all'inseguimento dei nostri desideri. In qualche tratto i cento sono sorpassati: le siepi e gli alberi diventano filiformi, sembrano roteanti matasse di seta lucente sventagliate da raffiche di vento.*

*In coda al treno dove sarebbe il posto ideale per una deliziosa veranda, magari con servizio di bar — lo spettacolo assume aspetti fantastici. L'orizzonte si sforma di continuo, per il risucchio prodotto dalla nostra corsa, come se davanti ai nostri occhi passassero lenti di diverso spessore e l'aria fosse agitata da rimescolii e da gorghi. La ventata del treno lascia vorticose screziature lungo il tappeto erboso degli argini che inutilmente inseguono le rotaie nella loro geometrica fuga. Un improvviso crepitar di ferro, come se una infinità di suoni ferrigni sprizzassero dalle ruote segna il passaggio del rapido sul Piave, poi la corsa continua tra case bianche e campagne fiorite. Aeree nuvole di piume sbattute dalla forza di un'elica, le volteggianti fumate bianche rigano i cristalli, quasi a richiamare l'attenzione anche dei meno curiosi sulla corsa del treno.*

*Due ore fa abbiamo lasciato Trieste. Entriamo nella stazione di Mestre. E' ancora la matematica precisione dell'orologio che dà valore alla conquista umana e alla mirabile realizzazione fascista. Un miracoloso ponte, fatto di velocità, armato di potenza, è stato lanciato oggi dall'arco del nostro porto fino all'arco della laguna. Nel breve spazio di due ore, tempo che una volta era necessario a raggiungere Monfalcone, si arriva a Mestre e da qui, in tre ore, si va a Milano. Non solo, ma quando il ponte di Latisana sarà finito e con questo sarà completato il riassetto della linea da Trieste a Mestre si andrà in un'ora e cinquanta.*

### Ritorno a rotta di collo

*Addio Mestre! Stiamo già fiancheggiando il nuovo ponte. Lontana, davanti a noi, corre un'automobile. Presto sarà al nostro fianco e subito dopo cercherà, assieme ad un torpedone, di non perdere il contatto in coda. Un'altra macchina è agguantata dal rapido che pomposamente alza sulla ciminiera una spavalda piumata bianca e saluta Venezia con un lungo urlo di sirena. Sono le 18.25. I passeggeri — tra essi vi è anche il capo compartimento delle Ferrovie, comm. Amidei — passando davanti alla locomotiva, volgono occhi così ammirati al macchinista, che i loro sguardi valgono gli applausi.*

*Tre ore dopo una striscia di luce bianca riga la notte. E' il rapido che ritorna verso Trieste, lasciandosi dietro manciate di gioielli multicolori. Lampi rossi, verdi, violetti parlano il loro linguaggio da cabala al treno che passa avvolto dal fulgore uscente dalla fornace. Il fumo e il vapore si tingono di rosso e come leva in fiamma si spandono nella notte con sinistri riverberi. Le stazioni, appena riconoscibili per i tre lumi accesi in fila, vengono ridestate dall'apparizione di questa roteante diavoleria illuminata, per ricadere nel sonno appena il rombo del treno si smorza lontano.*

*Portogruaro, fino ad oggi barriera alla quale dovevano sostare tutti i treni, riceve anche lei la sua pennellata di luce dorata e un'altra pioggia di raggi è riservata a Cervignano.*

*Da Monfalcone al bivio di Aurisina si impiegano esattamente nove minuti. Non c'è neppure il tempo per segnare la cronaca del ritorno, che scorgiamo Trieste aprire le sue braccia costellate di luce, e subito dopo stridono i freni. Quando l'«R 77» si ferma, l'orologio segna le 23.10.*

### GIUGNO TRIESTINO
## Quasi 11.000 forestieri
### nella seconda metà di maggio

Dal 15 al 31 maggio, primo periodo della riduzione ferroviaria del 70 per cento concessa ai viaggiatori diretti a Trieste da tutte le stazioni d'Italia, migliaia di graditi ospiti hanno raggiunto Trieste in ferrovia, sia per trascorrere nella nostra città alcune belle giornate sia per ragioni d'affari.

L'afflusso è stato molto promettente, per cui si può prevedere che nei prossimi giorni esso aumenterà notevolmente con sensibile vantaggio per l'economia cittadina.

La più alta percentuale di viaggiatori è stata data dalle stazioni della nostra Regione: Gorizia, Udine, Postumia e località intermedie. Da questa stazione sono affluiti a Trieste ben 7384 viaggiatori, molti dei quali si sono fermati nella nostra città una sola giornata. Come noto, questi viaggiatori, trovandosi la loro stazione di partenza in un raggio non superiore ai cento chilometri da Trieste, non pagano alcuna somma per il bollino del Comitato, necessario per iniziare il viaggio di ritorno. I viaggiatori provenienti invece da località poste tra i cento e i duecento chilometri, quali Venezia, Pola, Fiume, ecc., pagano lire 5. Tali viaggiatori, dal 15 al 31 maggio, furono 1509. Oltre duemila sono stati poi i viaggiatori provenienti dalle località più lontane (oltre i duecento chilometri) e dall'estero.

Come si vede, la notevole riduzione ferroviaria ha portato un non indifferente beneficio alla città. Il maggior afflusso di viaggiatori si è avuto nei giorni dell'incontro di calcio Triestina-Juventus, del Raduno nazionale del «Raci» e di altre manifestazioni svoltesi nelle ultime settimane.

Per comodità del pubblico ripetiamo le norme per fruire della riduzione eccezionale per Trieste: I biglietti ferroviari con la riduzione, concessi dal Ministro delle Comunicazioni in occasione del Giugno Triestino da tutte le stazioni d'Italia per Trieste nel periodo dal 15 maggio al 30 giugno, avranno la validità di cinque giorni se emessi per distanze fino a 200 km. e dieci giorni per distanze superiori. Questa validità è prorogabile con determinate norme. Per le distanze superiori ai 200 chilometri si avrà diritto a due fermate intermedie all'andata e due al ritorno.

I viaggiatori provenienti dall'estero possono effettuare fermate intermedie senza limitazione di numero, entro la validità del biglietto. Perchè i biglietti siano validi per il viaggio di ritorno, dovranno portare l'apposito bollino del Comitato, il quale è autorizzato a riscuotere lire 5 per le distanze da 101 a 200 km. e lire 10 per le distanze superiori.

## La regata motonautica "San Giusto"

Dopo le grandi manifestazioni motonautiche di Venezia, Pavia, Gardone e Torino, pure Trieste, con la riunione che si svolgerà verso la fine del mese, avrà la sua grande tradizionale manifestazione motonautica. Sotto gli auspici del Comitato del Giugno Triestino, con l'autorizzazione della Federazione Italiana Motonautica e per lo speciale interessamento del suo augusto Commissario straordinario S. A. R. il Duca di Spoleto, la sezione motonautica del R. Yacht Club Adriaco indice per domenica 25 giugno la terza grande riunione nazionale motonautica intitolata a «San Giusto».

Questa manifestazione, classificata tra le più importanti d'Italia, convocherà a Trieste i migliori motonauti italiani che sullo specchio di mare prospiciente la Piazza Unità si contenderanno il primato.

Il programma della riunione comprende quest'anno la seconda prova del campionato nazionale fuoribordo per le classi A (sino a 250 cmc.) C (da 251 a 500 cmc.) X (da 501 a 1000 cmc.), e la seconda gara «Castello di Miramare» per motoscafi da turismo della classe «litri 1 1/2».

Ricchissimi e numerosi sono i premi messi in palio, ad ogni premio di classifica è aggiunto un cospicuo premio in denaro. Gli interessati possono rivolgersi direttamente al R. Yacht Club Adriaco, Molo Sartorio.

## La Primavera ginnica a Montebello
### Il programma e le disposizioni dell'O. N. B.

Domenica 4 giugno alle 17 si svolgerà all'Ippodromo di Montebello la grande festa ginnico-sportiva dell'Opera Balilla a cui parteciperanno oltre 6000 ginnasti, fra Balilla e Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane. Questa bella manifestazione sportiva culminerà infine nella prova corale in cui 10.000 organizzati dell'O. N. B. canteranno gli inni della Rivoluzione.

Ma ecco il programma ufficiale della manifestazione: 1. Piccole Italiane: a) collettivi A. XI; b) canto corale; c) produzione libera. 2. Giovani Italiane: a) collettivi A. XI; b) canto corale; c) produzione libera. 3. Avanguardisti: a) collettivi A. XI; b) canto corale; c) produzione libera. 4. Balilla: a) collettivi A. XI; b) canto corale; c) produzione libera.

### Il concentramento dei giovani

Il Comitato provinciale dell'O. N. B. ha emanato le seguenti disposizioni:

Domenica 4 giugno si riuniranno nelle rispettive scuole e istituti gli alunni Balilla e Piccole Italiane prescelti per lo svolgimento del saggio; in divisa sportiva i Balilla e in divisa ordinaria le Piccole Italiane che dovranno raggiungere per le ore 16 inquadrati e al comando dei loro insegnanti il rispettivo luogo di concentramento mettendosi a disposizione degli ordinatori: Piccole Italiane al Centro convegno Parini in via Parini. Ordinatrice: prof. Letizia Moretti. Balilla alla Casa Rionale Balilla «G. Padovan», in via Settefontane 57. Ordinatore: capomanipolo prof. Tito Tonelli.

Gli alunni Avanguardisti e studenti prescelti, in divisa sportiva, e le Giovani Italiane pure prescelte, in divisa ordinaria, si recheranno direttamente: Giovani Italiane alla scuola «F. Carniel» di via Ferriera 2. Ordinatrice prof. Iole Castagna. Avanguardisti alla scuola «U. Gaspardis» di via Donadoni. Ordinatore capomanipolo prof. Carlo Dall'Oglio.

Per la stessa ora si troveranno ai posti di concentramento i seguenti istruttori, designati ad assumere il comando di una colonna e le istruttrici che saranno invitate dalla delegata provinciale delle Giovani Italiane: Per i Balilla: prof. Busato, prof. Viezzoli, prof. Mangano, prof. Defrancesco, prof. Conforto, prof. Risegari, prof. Malcangi, Frascinelli, Giorgetti, Cocci, Marina, Ziani, Rugliano, Susa, Conzina, Bianchi, Bortuzzo, Pippan, Rossit, Marchi, Gridelli, Gostissa, Pontevivo, Tonini, Gioseffi, Defrancesca, Morpurgo e Hauser. Per gli Avanguardisti: cav. prof. Piero Dall'Oglio, prof. Carlo Dall'Oglio.

### L'adunata all'Ippodromo

Dopo che gli ordinatori avranno proceduto alla formazione delle colonne resteranno in attesa dell'ordine di partenza verso l'Ippodromo, che i reparti raggiungeranno per la via più breve accedendo dall'ingresso di via del Veltro. Eseguiti gli esercizi, il canto corale e le produzioni libere, ciascun reparto uscirà immediatamente dall'Ippodromo di Montebello dalla porta principale e raggiungerà nuovamente il posto di concentramento da dove ogni squadra proseguirà per la propria scuola o istituto.

Per le 16.30 si troveranno a disposizione del direttore ginnico-sportivo provinciale sul campo: il capomanipolo Tommasini, capomanipolo De Iurco, prof. Apollonio, maestro Daradin, maestro Cerqueni, maestro Martini e maestro Duse; capomanipolo medico dott. Enrico Tagliaferro, dott. Cante e dottoressa Ielussi; banda della Casa Rionale Balilla «Pitteri»; centuria ciclisti della 641.a Legione «G. Boscarolli»; II centuria della 714.a Legione «G. Oberdan» per servizio d'onore. Per sabato alle 20 sono convocati presso la Direzione ginnico-sportiva dell'O. N. B. tutti i dirigenti sunnominati per ricevere le definitive disposizioni.

Il pubblico fin d'ora può acquistare i biglietti d'ingresso e i posti a sedere presso i bars cittadini, l'Ufficio amministrazione dell'O. N. B., in via d'Annunzio 1 e alla cassa dell'Ippodromo il giorno stesso del saggio. Prezzi: Recinto A lire 2; recinto B lire 1; posti a sedere Tribuna A lire 3; Tribuna B lire 2. Durante la manifestazione verranno distribuite le cartoline di propaganda, tra le quali sarà sorteggiato, in epoca da fissarsi, un premio speciale.

## La serata di canzoni triestine
### al Politeama Rossetti

Ieri sera nella sede del Fascio Femminile si svolse una breve riunione indetta allo scopo di organizzare la propaganda per la serata di canzoni triestine che si svolgerà prossimamente al Politeama Rossetti. Numerose signore vi aderirono con entusiasmo, liete di collaborare alla riuscita di questa che non sarà, come potrebbe sembrare, una serata folkloristica, ma una rievocazione patriottica. Nulla meglio delle canzoni popolari, espressione e sintesi dei sentimenti più schietti d'un popolo.

Rare sono infatti quelle in cui non si trovi uno spunto patriottico. Quasi tutte, anche le più scapigliate, anche quelle più frizzanti di vivido umorismo popolano, contengono un accenno, sia pure fugace, all'amore per l'Italia. Era la nota caratteristica che si palesava in ogni occasione, che da ogni avvenimento della vita cittadina traeva pretesto per esprimersi in un grido di passione o per lanciare la sua fiera protesta.

## La terza Mostra dell'arredamento

Dal 5 al 15 giugno sarà organizzata, nelle case costruite dall'impresa ingg. A. e G. Ghira, la terza Mostra dell'arredamento moderno. Gli artigiani che intendono esporre alla predetta Mostra sono convocati nella sede dell'Artigianato interprovinciale di Trieste, in via S. Nicolò 27, I, alle 12 di domenica 4 giugno.

**Provvedimento disciplinare.** Per deliberazione del Commissario governativo della Federazione fascista autonoma degli Artigiani d'Italia, il signor Ugo Vigni, capo della Comunità mista dei capi operai delle Forze Armate di Trieste, è stato sospeso per due mesi da ogni attività sindacale. La Segreteria interprovinciale convocherà quanto prima la Comunità per eleggersi un altro dirigente.

**La Scuola nazionale di Roccia in Val Rosandra.** Come annunciato, domenica prossima continueranno nella Val Rosandra le lezioni di arrampicamento del «Gars». Si raccomanda a tutti coloro che hanno intenzione di parteciparvi, di annunciarsi entro il sabato sera alla Segreteria dell'Alpina Sezione di Trieste del «Cai», Riva III Novembre n. 1, III (tel. 41-03).

# I nuovi libri

## "L'amore,, in un giudizio di Donatello d'Orazio

Il critico letterario del Popolo *di Trieste*, Donatello D'Orazio, pubblica un interessante studio dell'arte narrativa di Aldo Mayer in rapporto all'ultimo romanzo intitolato *L'Amore*.

«Abbiamo già osservato — dice — leggendo *Comanda, noi ubbidiremo*, quale sia la posizione stilistica di Aldo Mayer. Ma di fronte alla novità del romanzo odierno giova insistere. Fra gli scrittori, che allora ci parve poter assumere in funzione diversificatrice e indicatrice del modo d'esser romanziere di Aldo Mayer, si trovava Bontempelli».

Qui il critico del confratello triestino, dopo alcune considerazioni sull'arte di Bontempelli, cita istituendo paragoni, il seguente brano del Mayer: «Intellia: sei anni, due grandi occhi chiari, d'un colore strano e nuovo, tre fratelli, un padre, una madre, la casa, l'orto, il mondezzaio e alcune bestie». Entrambi son discorsivi e in entrambi le parole, dunque gli oggetti, tendono a comporre una prospettiva. Quindi continua: «il mondezzaio» e «alcune bestie» pongono temi, costituiscono apposizioni tematiche e dunque, più che un atteggiamento umoristico, indicano in Mayer pienezza di coscienza, continuità stilistica».

Dopo ulteriore, interessante esame dello stile bontempelliano, parlando di quello mayeriano dice: «Le parole, e le immagini, disegnano angoli, figure, cubi, coordinazioni di cose e di uomini, a cui si potrebbe dare, come a una pittura mezza cubista mezza futurista, un titolo. Il mondo di Intellia, per esempio: un mondo che, poi, il romanzo apre via via, in prospettive ampie, dai piani aerati, staccati, discriminati nel vivo della sostanza, e non già, come nei romanzi derivati dalla educazione letteraria naturalista o verista, da Zola o da Daudet, sul banco del tipografo in ragione della simmetria tipografica o quasi.»

Più innanzi il critico continua: «Taluno ha detto che il mistero dell'amore è più grande del mistero della morte; ed Aldo Mayer vuol chiarire appunto questo mistero: l'amore. Quante volte non ha tentato la nostra curiosità! e che cosa non abbiamo fatto, per decifrarlo! Ed ecco Aldo Mayer, che ci manda un libro nelle cui pagine un fanciullo, quale ce ne son tanti nella vita, pochi nell'arte, fa quello che non abbiamo potuto: sogna».

E proseguendo nell'analisi dello stile mayeriano, ne sottolinea i lati più caratteristici e personali, accostandolo ai nomi di Chamfort e di Proust e suscitando un felice parallelo tra Adriano e Antonio Rosti di *Comanda, noi ubbidiremo!* fanciullo, fra Intellia e la contessina Gadara. E l'autore stesso non è forse seguito dall'ombra del dottor Lampugnani?

Una delle più belle pagine del primo romanzo è quella in cui il dottor Lampugnani opera la «dissociazione dell'amore» nella persona della contessina Gadara; e si vede che il romanzo odierno nasce, oltre che dall'impulso della conclusiva prosecuzione di *Comanda, noi ubbidiremo*, anche e soprattutto da quella pagina, a cui sta come la sintesi all'analisi, l'integro al dissociato. Aldo Mayer, mediante il dottor Lampugnani, ha ubbidito allo stesso sentimento che oggi attribuisce ad Adriano: «Il padroncino aveva avuto in dono, dalla cuoca, la vecchia sveglia che non andava più avanti. Magnifico regalo! Un orologio non è una cosa, ma quasi un bambino vivo. Disfare un orologio, è come carpire a Dio qualche segreto, è come cibarsi di spazio. Alle prese con un orologio da distare, Adriano sentiva immediatamente crescere due ali e divenire tutto — nel suo petto e nella sua anima — di fuoco». E che cos'è disfare, dissociare l'amore? E' tentativo di rubare a Dio un segreto. Senonchè la ragione, che sa dissociare, non sa ricomporre.

Con sottile indagine il critico studia le anime di Adriano e d'Intellia, rilevando tutta l'originalità della penetrazione psicologica di Aldo Mayer e l'efficacia del suo stile, richiamandosi fra altro ad Emerson il quale ha detto: «L'amore è un fuoco che, acceso dapprima nel cantuccio di un cuore, con una favilla casualmente sfuggita da un altro cuore, divampa e si allarga fino ad illuminare e scaldare moltitudini di uomini e donne, avvolgendo così il mondo intero nelle generose sue fiamme».

Oltre il cui velo, il laboratorio del dott. Lampugnani svaga in trasmutazioni allucinanti: via via gli apparecchi dissociatori assumono aspetti cespugliosi, arborei. Un oggetto ritorto si assimila a un serpente; e lo stesso dottor Lampugnani, non più mago, seduto alla base di un albero, tace con aria non si sa se immemore o ignara. Davanti a lui, passano tutti gli animali della terra e lui a nessuno dà un nome, nessuno chiama a sè: è solo e non sente la propria solitudine. Gli animali passano, passano e lui, vinto dalla sonnolenza, cade in balìa del sonno; ma è quello il dottor Lampugnani? Lo si direbbe piuttosto Adamo. E', infatti, Adamo, dalla cui costa esce un'ombra, simile a lui, tuttavia diversa. L'ombra trasmigra lenta, vorrebbe inselvarsi e torna indietro, gira intorno all'uomo dal cui corpo è uscita; e l'uomo, sepolto nel sonno, forse sogna: avverte in sè l'assenza di quell'ombra, che è stata tutt'una cosa con lui ed ora è diversa, staccata, e, angustiato, cambia, ricambia positura, in fine si desta. Strano! Non è Adamo, è un fanciullo; Adriano. E anche quell'ombra non è un'ombra e, forse, non è nata da lui: è Intellia. Il fanciullo chiama la fanciulla; e si accostano. Ma non sanno che dirsi, non sanno parlare e, parlando, dicono ciò che non vorrebbero. C'è nel loro spirito, in fondo alla loro anima, una luce fioca, una sorta di alba remota, di giorno avvenire, che certamente verrà e non si sa quando: forse quanto sia Intellia sia Adriano avranno pensato la morte, sofferto il primo dolore, sentita la prima grande ingiustizia, giacchè, non l'avete ancora compreso?, l'amore, come nel libro della Genesi, così nel romanzo di Aldo Mayer, nasce in vista della morte, in opposizione al dolore.

Consci di questo significato, torniamo alla prima pagina e ricominciamo a leggere: «Se continuerai così, finirai male! — disse ad Intellia la madre, vedendola piangere sul corpicciolo magro del piccolo gatto nero, annegato».

## Una pubblicazione di Giuseppe Stefani

A un anno di distanza della poderosa sua opera storica per il centenario delle Assicurazioni Generali, il dott. Giuseppe Stefani, caro e illustre scrittore nostro, pubblica un libro che illumina un altro settore della storia economica di Trieste, nello stesso campo dell'attività assicuratrice: «Il Comitato triestino degli Assicuratori marittimi». Anche questo libro viene a illustrare l'importanza di un centenario. L'organizzazione degli Assicuratori marittimi esiste bensì a Trieste dai primi anni del secolo decimonono; ma soltanto nel 1833 essa prese forma organica nel Lloyd Triestino, costituito sul modello del suo celebre omonimo di Londra, e del quale il Comitato attuale della Compagnia di Assicurazioni Marittime discende. Questo centenario, sul quale si riflette anche il nome del nostro Lloyd, divenuto poi glorioso nella storia della navigazione, volle il Consiglio direttivo del Comitato commemorare; e da esso fu affidato a Giuseppe Stefani l'incarico di scrivere un interessante volume, che nessuno al pari di lui avrebbe potuto comporre con tanta padronanza della materia in discorso. Ne diremo un altro giorno più a lungo.

## Riunione dell'Associazione medica

Ricordiamo che questa sera venerdì, alle 19.30, l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la XXXIII riunione scientifica col seguente programma: 1) dott. Giacomo Iurcov: «Considerazioni su tre casi di corpi liberi delle cavità sierose (pleura, peritoneo, guaine tendinee)»; 2) dott. Giusto Zanier: «Importanza dell'educazione fisica precoce nella lotta contro la morbilità infantile».

## La conferenza di Giuseppe Ponten

Ricordiamo che stasera alle 20.30 lo scrittore e viaggiatore tedesco Giuseppe Ponten, terrà nella sala massima di via del Coroneo 15, l'annunciata conferenza sulle emigrazioni dei tedeschi all'estero, basate su esperienze ed osservazioni personali. Com'è noto, egli ha trascorso di recente un lungo periodo in Russia ed è reduce da un giro nei Balcani. Le richieste dei biglietti d'invito proseguono numerose presso la sede del Consolato germanico in via Milano 2. I biglietti si possono ritirare nella mattinata.

## L'odierna assemblea degli artiglieri

Stasera alle 19.30, avrà luogo nella sala della Società Operaia Triestina, in via Emo Tarabochia n. 3, l'annunciata assemblea generale straordinaria della Sezione provinciale di Trieste dell'Associazione arma d'Artiglieria. Sarà comunicato il prossimo programma d'attività della sezione, tra cui la partecipazione al Grande Raduno sul Piave. Sono tenuti a intervenire tutti gli iscritti.

## Ranci camerateschi

*Granatieri*. Come noto, domani alle 20.30 i granatieri in congedo della Sezione di Trieste si riuniranno nel Ristorante «Alle Viole» per il consueto rancio. Il versamento della quota di lire 8 per la partecipazione alla gaia e simpatica riunione si effettua presso il segretario, tel. 25-410.

*Arma del Genio*. Si ricorda a tutti i soci che in sede della Sezione, fino a tutto domani si ricevono le iscrizioni per il rancio della Sezione che si terrà lunedì 5 alle 21 nella sede del Dopolavoro ferroviario. Quota di iscrizione lire 5. Gli iscritti all'adunata di Roma sono pregati di passare in sede per comunicazioni.

*Finanzieri*. Sabato 10 alle 20.30 rancio mensile dei soci presso il «Ristorante della Posta», in via Galatti. Prenotazioni entro le 12 di sabato presso la segreteria, via Gelsi 4.

## Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Fanny Koch, dalla famiglia Lodovico Bauer lire 20, da Clara Szirmai lire 30, da Edvige Friedländer lire 20, da Alice Ditz lire 20 pro Ospedale Israelitico; da Sofia ved. Blau lire 25 pro Congr. di Carità; dal dott. Bernardo Cabiglio lire 20 pro Ospedale Regina Elena (ammalati poveri); da Lori Griesser lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Luigi Ghira, da Bice e Eugenio Sigon lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Penso lire 25 pro Fondo Furlani; dalla ditta F.co Mell lire 50 pro Asilo Rittmeyer; da Rosa e Massimiliano Fassel lire 20 pro Fascio femm. di Opicina.

Per onorare la memoria di Bruno de Resmini, dalla famiglia Clumani lire 15 pro C. R. B. E. De Amicis.

Per onorare la memoria di Vittorio Bonora, dalle famiglie Bertoli-Cosulich lire 40 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Nel trigesimo della morte dell'adorata Gigliola Pregi, dai genitori e nonni lire 25 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per corrispondere all'appello del Presidente, da Oscar Ravasini lire 20 pro Guardia Medica.

Dalla Falegnameria Meccanica S. Giusto lire 41, da N. N. lire 40 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Carlo Grulich, da Antonio Maccari lire 15 pro Congr. di Carità.

Da N. N. lire 10 pro Congr. di Carità.

**Il Dopolavoro tranviario** indice per domenica una gita a Postumia e al castello di Lueghi. Lire 13 compresa visita alle Grotte. Partenza dai Portici alle 5.45, ritorno alle 22 circa.

**La tombola a Roiano.** Nel pomeriggio di domenica avrà luogo al crocevia di Roiano il tradizionale giuoco di tombola a favore della C. B. «Guido Brunner» e del Centro Convegno «Francesco Rismondo» di Prosecco. I premi in palio ammontano a lire 2500. Le cartelle costano lire una. Alle 14 un concerto vocale e istrumentale rallegrerà gli intervenuti.

**Aste al Monte di Pietà.** Nella sala d'esposizione si trovano: pianino, stanza intagliata, cassapanca, macchine da scrivere, testa macchina da cucire, apparecchio cinematografico per assunzione e proiezione, orologio controllo, apparecchio fotografico «Goerz», orologi, sveglie, binocoli, macchina caffè espresso, servizio da fumo, grammofoni, diversi oggetti oro e argento, stoffe, biancheria.

# ASTERISCHI

### Il quadrifoglio per la Duchessa

Merita di esser reso noto un episodio gentile seguito alla distribuzione degli indumenti generosamente offerti da S. A. R. la Duchessa d'Aosta agli sfrattati di via Cologna. Parecchi dei ricoverati durante la distribuzione degli indumenti consegnarono al Gentiluomo di Corte delle buste, le quali si suppose contenessero soltanto delle suppliche. Senonchè ieri, all'esame delle varie domande, risultò che non tutte erano richieste di aiuti: qualcuna invece conteneva commoventi espressioni in termini sinceramente calorosi, della gratitudine dei ricoverati verso la generosa Principessa. In una di quelle buste si trovò un quadrifoglio, accompagnato da una letterina nella quale era detto che non potendo in alcun modo diverso manifestare i propri sentimenti, la scrivente offriva all'Augusta Principessa il segno tradizionale e augurale d'ogni buona fortuna. La Duchessa è stata estremamente commossa per l'atto e per l'offerta, che nella sua umiltà esprime lo squisito sentimento della devozione e del rispettoso amore di cui gli Augusti Principi sono circondati fin dalla classe più umile della popolazione.

### «L'opinione pubblica» nella conferenza all'Artis Amici

Domani avrà luogo al Circolo «Artis Amici» l'annunciata serata artistica con l'attesa conferenza di Aldo Mayer sull'interessante tema: «L'opinione pubblica». Il soggetto che offre, specie ad un acuto osservatore quale Aldo Mayer, tanta materia di analisi verrà presentata in una conferenza che si prevede interessantissima anche perchè ad illustrarla l'oratore presenterà una serie di diapositive di quadri creati sull'argomento dal pittore romano Giuseppe Starace, appunto dopo una conversazione col Mayer. Al termine della bella serata intellettuale, che chiuderà brillantemente la stagione del Circolo «Artis Amici», si svolgerà un grande ballo.

### Il comm. Gargano alla Corte d'Appello di Roma

In seguito all'attuazione della riforma che separa, facendone due carriere distinte, la magistratura delle Preture dalla magistratura dei Tribunali e delle Corti, il comm. Adolfo Gargano lascerà prossimamente la dirigenza della Pretura unificata di Roma per rientrare nei ranghi dell'alta magistratura. Il comm. Gargano è destinato come consigliere alla Corte di Appello di Roma. Vivi rallegramenti e auguri.

### Un ambulatorio stomatologico all'Ospedale di Fiume

L'ultimo fascicolo della *Rivista italiana di stomatologia* reca un lungo articolo in cui viene caldamente elogiata la recente istituzione nel civico Ospedale di Fiume di un ambulatorio stomatologico, attrezzato secondo i più moderni criteri dell'igiene e della chirurgia. Espressioni di vivissimo plauso vengono rivolte inoltre al direttore del nuovo servizio, il nostro concittadino dott. Bruno Polacco, che dopo aver caldeggiato per anni questa sana iniziativa ne è stato ora il realizzatore intelligente e disinteressato.

### Congedo

Ieri, con intima cerimonia, l'ufficiale superiore amministrativo del nostro Comune, Carlo Mossi, prese congedo dai suoi superiori e colleghi dopo ben quarantadue anni di ininterrotto servizio prestato al locale Ufficio anagrafico. Il caporeparto Mirani esaltò con un efficace discorso l'opera zelante e fattiva svolta dal signor Mossi durante il suo lungo servizio e gli offerse, a nome dei colleghi, un dono ricordo e dei fiori. Il signor Mossi, vivamente commosso, ringraziò il direttore cav. dott. Cableri e i colleghi tutti.

# Il Rettore dell'Università consegna i premi ai goliardi partecipanti ai Littoriali

Alla presenza del Segretario federale comm. dott. Perusino, ricevuto dal Rettore magnifico della R. Università comm. prof. Udina e dal segretario capo cav. uff. dott. Nodale, del segretario politico del «Guf», cav. Italo de Franceschi, dei professori Subak, Spadon, Luzzatto-Fegitz e di una folla di studenti, ha avuto luogo ieri, nell'aula magna del nostro Ateneo, la cerimonia della premiazione dei goliardi del «Guf» triestino che parteciparono con onore ai recenti Littoriali dell'Anno XI a Torino.

### Il comm. Perusino tra gli universitari

La simpatica significativa riunione si svolse in un'atmosfera di cameratismo e di costante entusiasmo. Anche il Segretario federale, al cui cuore le sorti del nostro «Guf» sono sempre presenti e che nelle adunate goliardiche non sa rimanere estraneo allo spirito che le anima, ha vissuto quell'ora di gaiezza e di entusiasmo, mostrandosene molto compiaciuto e rispondendo con cordialità alla schietta manifestazione di affetto e di simpatia dei giovani camerati del «Guf».

Tra coppe e medaglie disposte sul tavolo, tra gli stalli, troneggiava la grande coppa artistica riproducente la Dea Minerva, che, offerta dal Ministro della Pubblica Istruzione nel 1892, fa il giro delle R. Università, ed è stata conquistata, per la prima volta, dai nostri goliardi.

Il segretario del Gruppo Universitario Fascista di Trieste, cav. dott. Italo De Franceschi, ha illustrato l'opera della sezione sportiva del «Guf» dicendo:

«Trieste non può vantare le gloriose tradizioni goliardiche delle altre città d'Italia, sedi di antichissimi e famosi atenei, che sin dal più lontano medioevo irradiarono la luce della nostra cultura o della nostra civiltà nel mondo: l'Università triestina conta poco più che un decennio di vita e limitata ad una sola facoltà — quella di Scienze economiche e commerciali — non raccoglie tutti gli studenti triestini, che dispersi per i vari Atenei della penisola non possono partecipare all'attività del nostro Gruppo dei Fascisti Universitari che di conseguenza deve basarsi in tutte le manifestazioni, sia culturali che sportive, esclusivamente sugli studenti iscritti alla locale Università. Ma quantunque il nostro Ateneo conti una popolazione studentesca assai povera, siamo riusciti lo stesso a gareggiare sempre con onore con i maggiori centri universitari d'Italia, superando talvolta, specialmente nelle competizioni sportive, gruppi che contano un numero dieci volte maggiore di iscritti. La tenacia dei nostri propositi, la fede che ci anima hanno sopperito alla mancanza dei mezzi finanziari e degli uomini e con gli occhi fissi all'ideale patriottico, sapremo continuare nella marcia, col ritmo voluto dal Duce, per l'ascesa della nostra organizzazione.

Un esempio luminoso di quanto possa l'ardenza dell'entusiasmo è stato offerto dai goliardi triestini ai recenti ludi littoriali di Torino: tutte le affermazioni conseguite dai nostri atleti sono dovute alla loro ferrea volontà di tener alto il nome della città di San Giusto, e i risultati compessivi ottenuti sono veramente lusinghieri e dimostrano l'ardente spirito agonistico che anima la gioventù intellettuale di Trieste, cresciuta all'ombra del littorio romano.

### La brillante prova del «Guf» rilevata dal cav. de Franceschi

Quando gli atleti triestini sfilarono in perfetto ordine dinanzi al Segretario del Partito, gli applausi che la folla convenuta allo Stadio per assistere alla manifestazione culminante dei ludi universitari tributò loro furono il premio migliore alle nostre fatiche. Fu il saluto affettuoso della città Sabauda al fiore della gioventù triestina, fu il saluto di Torino forte e gentile a Trieste maschia e operosa.

Il nostro Ateneo non ha potuto cogliere il successo complessivo e l'affermazione massima davanti ad Università come Milano, Roma, Torino, Genova, Bologna, Padova che ricche di mezzi finanziari e di uomini sono in grado di allenare magnificamente i loro atleti e di selezionare le loro rappresentative su di un numero decuplo di studenti: ma lo stesso posso affermare con vero orgoglio che l'Ateneo di Trieste non ha mai sfigurato nelle competizioni con le ben preparate e numerose squadre delle altre Università ed ha saputo anzi affermarsi bene in parecchi giuochi, cogliendo dei successi parziali che invano le furono contesi dagli altri Guf d'Italia.

Nella gara per yole a quattro con timoniere il gruppo di Trieste riuscì «littore», battendo, dopo una dura e aspra lotta, Genova e Palermo e aggiudicandosi la Coppa Minerva, messa in palio dal Ministero dell'Educazione Nazionale già nel 1892 e per la prima volta vinta da un equipaggio triestino. Ai componenti l'armo camerati Trevisini, Bonetti, De Giovanni, Minichelli e Anselmi, vada il mio plauso e la riconoscenza nostra per la magnifica affermazione. Nella gara fuori scalmo a due vogatori con timoniere i camerati Bari e Dosi sono giunti secondi e nel doppio e nello skif i nostri armi si sono piazzati in finale. Nella palla a canestro abbiamo conseguito il secondo posto come pure nella palla a nuoto il nostro Guf si piazzò secondo, dopo una partita non troppo regolare con Genova. La squadra femminile riportò importanti affermazioni nel nuoto, nei tuffi, nella palla a canestro e si distinse nell'incontro triangolare di atletica, vinto dal Gruppo Universitario Fascista di Trieste, che si aggiudicò la Coppa Marinelli. Ma accanto a questi brillanti risultati parziali devo additare all'approvazione generale lo spirito di sacrificio, di volontà, di disciplina che ha animato gli strenui rappresentanti del Guf di Trieste, che hanno profuso nella lotta le migliori energie col loro maggiore entusiasmo.

Prima di chiudere queste mie brevi parole, sento il dovere di esprimere al camerata Sgubini, addetto allo sport, che cura la preparazione tecnica degli atleti e che diede tutta la sua opera per l'affermazione del Guf di Trieste ai ludi di Torino, un plauso cordiale e sincero. E il plauso si estenda a tutti i camerati che parteciparono alle Olimpiadi universitarie. Col plauso il mio ringraziamento più affettuoso e commosso.

Per le sempre maggiori fortune del Gruppo Universitario Fascista triestino, goliardi: a noi!». (*Applausi*)

Una vibrante manifestazione di entusiasmo ha accolto le parole del cav. de Franceschi, spesso interrotto da applausi e approvazioni.

### L'affettuoso elogio del comm. Udina

Accolto da un'ovazione calorosa, ha quindi parlato il Rettore.

«Non un discorso ufficiale — disse — intendo rivolgervi, ma parole fraterne. Sarebbe fuori tono un elogio a tamburo battente. Voi sapete però che le autorità accademiche seguono con viva simpatia le gare di emulazione anche nel campo sportivo fra i goliardi d'Italia. Fraternizzare in un'idealità di grandezza significa potenziare spiritualmente la Patria. Ecco perchè sono soddisfatto del risultato da voi ottenuto a Torino.

Vi siete conquistati i primi posti tra 26 Atenei, il che prova quanto lo spirito sappia superare le difficoltà. Ricordo di avervi visti sfilare allo Stadio Mussolini, e di avervi riveduti il giorno appresso nell'aula, alle lezioni. Questo significa che i vecchi pregiudizi sono stati cancellati dal Regime fascista: non si perde cioè tempo; i ludi sportivi rialzano lo spirito, dopo aver ritemprati nervi e muscoli, talchè lo spettacolo di forza della massa goliardica, la visione delle grandi città, la emulazione, lo spirito agonistico, il desiderio di conquistare il premio, tutto ciò fa parte di quel rinnovamento che porta nelle nostre aule il clima squisitamente fascista.

Ma v'ha di più. Voi comprendete che la preparazione a tutti i cimenti è necessaria, è il pane dell'anima. Dai nostri Atenei si esce uomini, ma si esce altresì soldati. Voi avrete i posti di comando nella vita e, quando la Patria vi chiamerà, ai posti di ufficiali, quindi di comando, sia nel servizio permanente che di complemento. Tutti, dal Rettore allo studente del primo anno, per antica tradizione, l'Università offre i suoi uomini nell'ora grande della storia. So che siete stati ammirati anche per il vostro contegno, per la disciplina, e anche per l'eleganza. Tra voi c'erano le goliarde. Anch'esse meritano un elogio».

Il Rettore ha concluso inneggiando alle future glorie d'Italia. Un alalà prorompente uscì dai giovani petti e rintronò nell'aula.

Si è svolta quindi la distribuzione dei premi. Rileviamo che sono stati premiati un centinaio di goliardi, e tra quelli che, all'atto della consegna, furono maggiormente applauditi, segnaliamo Amedeo Angeli, Italo Anselmi, Leopoldo Bari, Tullio Bonetti, Tullio De Giovanni, Renato Minichelli, Giuseppe Panek, Antonio Ferecich, Luigi Rose, Alessandro Servadei, e, delle signorine, Pina Cipriotto, Redenta Comisso e Silvia Toso. Il Rettore ha stretto la mano a tutti, nell'atto di consegnare le medaglie.

Dopo la premiazione, è stato offerto ai goliardi un ricco rinfresco.

# A Milano e a Postumia in treno popolare

## Le attrattive e le agevolazioni ai gitanti

Due mete opposte e completamente diverse hanno i treni popolari di domenica 4 giugno: Milano e Postumia.

Chi non conosce, sia pure soltanto per averne sentito parlare, le meraviglie delle Grotte di Postumia? Domenica esse saranno straordinariamente illuminate ed ogni loro bellezza avrà un particolare risalto. Nell'interno si svolgeranno feste di ballo e concerti. La direzione delle Regie Grotte ha concesso, per i gitanti, la riduzione del biglietto d'ingresso.

### Dai capoluoghi giuliani

Le gite a Postumia dai centri della Regione saranno regolate dagli orari, prezzi e norme seguenti:

Partenza dalla Stazione Centrale alle 7.40, arrivo a Postumia alle 9.50, partenza alle 19.20, arrivo a Trieste alle 21.10. Andata e ritorno lire 9.

Da Gorizia: Partenza dalla Stazione Centrale alle 7.54, arrivo a Postumia alle 11.05; partenza da Postumia alle 21.10 (treno per Udine), arrivo a Gorizia alle 23.26. Andata e ritorno lire 11.

Da Udine: Partenza alle 7.10, arrivo a Postumia alle 11.05; partenza da Postumia alle 21.10, arrivo a Udine alle 24. Andata e ritorno lire 14.

Da Fiume: Partenza alle 7.55, arrivo a Postumia alle 10.20; partenza da Postumia alle 19.44, arrivo a Fiume alle 21.40. Andata e ritorno lire 8.

Da Pola: Partenza alle 7.25, arrivo a Postumia alle 12; partenza da Postumia alle 20.50, arrivo a Pola alle 0.50. Andata e ritorno lire 16.

### Il programma milanese

Ma se molti già conoscono le meravigliose Grotte, quanti ignorano le bellezze della metropoli lombarda? A Milano i gitanti troveranno le migliori accoglienze e ogni agevolazione.

Con la somma di 15 lire il gitante avrà diritto: al trasporto in torpedone dalla Stazione a piazza del Duomo ed ai ristoratori A. B. C., ove il gitante potrà attendere alla sua toeletta; al caffellatte con panino, al giro turistico della città in torpedone riservato; alla colazione al ristoratore tipo C. I torpedoni attenderanno i gitanti sul piazzale della Stazione Centrale. Le comitive che intendessero approfittare di questo servizio, potranno prenotarsi presso l'amministrazione dei ristoratori A. B. C., Milano, via del Gallo 6, entro oggi.

Il programma della gita popolare alla volta di Milano è il seguente: partenza da Trieste alle 21.50 di sabato, arrivo a Milano alle 5.55; partenza da Milano alle 23.45 di domenica, arrivo a Trieste alle 7.28 di lunedì. Fermate: Monfalcone, Cervignano, Portogruaro, Mestre, Padova, Verona (Porta Nuova) e Brescia. Prezzi: Da Trieste, Monfalcone, Cervignano, Portogruaro, II classe lire 53, III classe lire 32; da Udine II classe lire 61, III classe lire 37; da Gorizia II classe lire 58, III classe lire 35; da Fiume e da Pola II classe lire 66, III classe lire 40. I gitanti potranno acquistare alla Stazione di Trieste, unitamente al biglietto ferroviario, quello d'ingresso alla Triennale di Milano, al prezzo ridottissimo di lire due.

La vendita dei biblietti per questi treni popolari è stata già iniziata presso le biglietterie delle Stazioni ferroviarie.

**L'assemblea della Cooperativa pescatori di Monfalcone.** A Monfalcone ha avuto luogo l'assemblea generale ordinaria della Cooperativa fascista fra pescatori con la partecipazione del segretario regionale dell'Ente della Cooperazione. Dell'importante assemblea daremo relazione nel *Piccolo della Sera*, assieme alla cronaca di Monfalcone.

# NOTIZIARIO SPORTIVO

## I campionati di lotta a Trieste

Trieste, con il suo proverbiale entusiasmo, si appresta ad ospitare ancora una volta i baldi rappresentanti della lotta libera, chiamati a darsi serrata battaglia nella prima prova del Campionato nazionale 1933-XI, che, come è noto, avrà luogo nella palestra della Società Ginnastica Triestina, il 10 e 11 giugno.

Alla sede del C. R. F. «Mario Trevisan», il quale sarà affiancato preziosamente quest'anno dalla vecchia e gloriosa Società Ginnastica nella organizzazione della prova affidatagli dalla F. A. I., fervono intanto alacremente i preparativi per ricevere degnamente i campioni delle varie palestre d'Italia.

La nostra città, che nel campo della «libera» ha non poche tradizioni da difendere, prepara ed allena una forte ed agguerrita squadra decisa a riconfermare, se possibile, il brillante successo del 1930, che vide allora ben cinque nostri baldi rappresentanti fregiati dell'ambito titolo.

## I campionati giuliani di pugilato

L'Accademia Pugilistica Triestina, con la collaborazione tecnica e sotto il patrocinio del Commissariato giuliano della F. P. I., indice e organizza i campionati regionali di pugilato, che avranno luogo a Trieste, nella sala del Circolo «Lino Domeneghini», nei giorni 9 e 10 giugno 1933.

Ai partecipanti di Fiume, Pola, Udine, Gorizia e Monfalcone verrà rimborsato il viaggio in terza classe (riduzione del «Giugno Triestino»), mentre le spese di soggiorno saranno a carico del Comitato organizzatore. I partecipanti dovranno usufruire delle riduzioni singole, poichè gli eliminati dovranno rientrare in sede.

Le operazioni di pesatura, visita medica e sorteggio delle coppie avranno luogo venerdì 9 giugno, dalle 12 alle 13, nei locali del Circolo «Lino Domeneghini», via S. Francesco N. 5. Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vige quello della F. P. I.

Premi: al 1.o classificato, medaglia di vermeil; al 2.o classificato, medaglia di argento; al 3.o classificato, medaglia di argento piccola; al 4.o classificato, medaglia di bronzo.

## La terza regata a vela

La terza regata a vela della stagione, alle stesse condizioni del programma già a suo tempo pubblicato, avrà il suo svolgimento nel golfo di Muggia con traguardo di partenza sulla terza Diga. La partenza per i 6 m. sarà data alle ore 9 precise, e per i 12 p. alle 9.15.

Qualora il tempo dovesse essere incerto con tendenza al brutto tempo, la regata si svolgerà sullo specchio di acqua prospiciente la Diga vecchia. In questo caso la partenza avrà luogo alle ore 10, rispettivamente alle ore 10.15.

## L'attività del Circolo Ippico Triestino

Dopo la sosta per la preparazione delle gare di Zaule, sono ricominciate nel maneggio della scuola di equitazione le lezioni del corso superiore, sempre frequentate assiduamente da grande numero di soci. La prossima lezione sarà tenuta sabato alle 20 ed i soci sono pregati di intervenire numerosi, tanto più che alla stessa si procederà ad una selezione per la partecipazione al Concorso ippico che avrà luogo a Montebello alla metà del mese.

## Binda e Guerra in coppia a Zurigo nella riunione italo-svizzera su pista

LOSANNA, 1

Lunedì prossimo 5 giugno, seconda festa della Pentecoste, una grande riunione ciclistica è annunziata al Velodromo di Oerlikon, presso Zurigo. La riunione sarà imperniata su un incontro Omnium in quattro prove fra la coppia italiana Binda-Guerra e la coppia svizzera Richli-Dinkelkamp. Quasi tutti i biglietti sono stati venduti ed enorme è l'attesa di questi ambienti sportivi per vedere all'opera i due campioni del mondo su strada.

La colonia italiana di Zurigo, con alla testa il Console generale comm. Lodi Fè, prepara ai due atleti una calorosa accoglienza e spera che la riunione zurighese segni la pacificazione tra i due grandi assi del ciclismo italiano.

## La "Trieste-Poggioreale,, motoc...

### valevole per il campionato ita...

Il motociclismo triestino, già ... lantemente affermatosi con le ... nioni in pista, si prepara all'... zione della sua prossima mani... ne della gara in salita Trieste-... reale, inserita nei festeggiame... Giugno Triestino e valevole agli ... del Campionato italiano.

Il dovere di ogni concorrente ... fendere la propria posizione nel... sifica del campionato, essendo ... ria la mancata partenza, farà sì ... corsa quest'anno riuscirà più b... delle passate edizioni.

Il Moto Club Trieste, di ritorno ... la sua partecipazione al Radu... Centauri a Roma, con negli occh... cuore ancora le visioni stupe... paesaggi veduti, con l'eco dell'a... zione immensa al Duce, che in ... cicletta, raggiante e veloce, dava ... sma in Roma a questo sport di ... audacia e coraggio, si prepara a ... tuazione di una gara che farà ... nel motociclismo triestino.

Tutti i Moto Club viciniori e ... mente Treviso e Venezia saran... massa presenti a questa ma... zione. Ogni società andrà a ga... inviare il maggior numero possi... suoi partecipanti seguiti dalle ... re dei rispettivi soci. La manife... ne avrà luogo nella mattina p... intralciare le manifestazioni del ... riggio e facilitare la visita dell... te agli ospiti.

La strada, resa più bella per ... cente sistemazione nel tratto vi... nuovo palazzo di Giustizia, i ... meccanici più potenti e la magg... pacità dei nostri corridori, con... ranno certamente alla caduta ... cord, detenuto dal concittadino ... no Bertos con 5'55 e due quinti.

## Un incidente al motonauta Ell... durante le prove del concorso a T...

TORINO ...

Si sono iniziate oggi le prove ... dei partecipanti al concorso inte... nale motonautico del Po che si s... sabato 3 e domenica 4 corrente. ... prova preliminare, è avvenuto u... dente, per fortuna senza conse... al corridore Phil. Ellsworth, l'am... denominato «diavolo azzurro». M... suo motore era lanciato alla ... massima, Ellsworth si è trovato ... corso sbarrato da una barchetta ... Per evitare l'urto, che avrebbe ... conseguenze certo gravissime, è ... costretto a deviare con tanta v... da pregiudicare la stabilità del s... gero scafo, che si è rovesciato. ... rò, per nulla impressionato, n... è rimasto attorno al suo scafo, ... i presenti accorrevano prontame... suo aiuto. Il coraggioso «diavolo ... ro», coadiuvato dai meccanici, ha ... iniziato l'opera di messa a pu... motore, che fortunatamente n... stato danneggiato dalla improvvis... mersione.

**A Venezia e Padova con la Tri...** Per dar modo agli sportivi di ... di seguire la squadra del cuore ... partita ch'essa giocherà domenica ... dova contro gli antichi rivali, il ... lavoro provinciale e l'U. S. Tr... hanno organizzato una gita speci... partenza seguirà da Trieste do... alle 5.30 dal Molo Pescheria con ... Giusto». Arrivo a Venezia alle ... partenza alle 13.30. Da Padova ... zierà il ritorno alle 18.30 e da V... alle 20. Arrivo a Trieste alle 24... Il prezzo globale di andata e rit... così fissato: per Padova lire 2... polavoristi lire 22, ragazzi lire 1... Venezia lire 15, dopolavoristi lir... ragazzi lire 8. Vendita posti e in... zioni presso la Biglietteria Centr... d'Annunzio 1, tel. 9488) e presso ... greteria dell'U. S. Triestina ... Borsa 8, II, tel. 89-46).

**Concerto in Piazza Unità.** D... alle 20.30 sarà tenuto in piazza ... dal corpo musicale della V Legio... lizia Ferroviaria un concerto ban...

**Nuovo servizio per Isola e Stru...** L'Impresa di navigazione Schiavo... rendo alle molte richieste avute, ... con lunedì 5, con i piroscafi «It... «Diadora», un servizio regolare gio... tra Trieste-Isola-Strugnano e vicev... il seguente orario: Giorni feriali: ... gnano per Trieste (tocc. Isola): ore ... da Isola per Trieste: ore 3.30, 19; d... ste per Isola e Strugnano: ore 1... Giorni festivi: da Strugnano per ... (tocc. Isola: ore 3, 8.30 (ev.), 11.15, 1... Isola per Trieste: ore 3.30, 9, 11.30. ... Trieste per Isola e Strugnano: ore ... 10.05, 14.15, 20.15; ferme restando le ... corse attualmente effettuate per Is... l'Impresa Schiavoni.

# ...venimenti della vita teatrale cittadina

## ...a signorina,,

**...dia in tre atti di J. Deval**

**...l Politeama Rossetti**

«Baldoria» Jacques Deval ci ...strato una figura di donna ... delusa, vegetante nella soli- ...lla vita provinciale, e subita- ...svegliata all'ardore della pas- ...un uomo che le fa balenare per ... notte la visione di quello che ...potuto essere la felicità di una ... intera. In questa commedia si ...sotto altri aspetti, e attraver- ...vicende, la stessa figura di don- ...norina, la governante che vie- ...ta in casa dell'avvocato Gal- ...me damigella di compagnia ...norina Cristiana. Questa go- ... è una donna che non ha più ...tà, indurita e secca nel cuore, ...enti, vuota forma umana che ... di stenti, di rinunzie e di bi- ... sballottato da una casa ad ...per sorvegliare il buon costu- ...perfetta educazione delle signo- ...miglia. La governante che im- ... a conoscere della famiglia Gal- ...la matura e fredda e arcigna ... dall'eloquenza compassata e ... dalla parola glaciale e mor- ...ando non è ossequiente e cor- ... ama nessuno e da nessuno è ...lla è cresciuta senza espansio- ...a affetti, tutta chiusa nella ...risalide della sua anima, ed è ... negli anni scolorendosi e im- ...si, senza aver mai sentito il ... o la nostalgia dell'amore. An- ...diamo che la signorina ha avu- ... gli uomini e la sua sola pas- ... raccolta nel piacere del ri- ... ed ella è avara del suo gruz- ...esta ad alto interesse. Nella ... la signorina parla poco di sè; ...gimento dei tre atti l'autore ... di raffigurarla con un lento ...rocedimento e di illuminarla ... tratto per darci di lei le parti ... dello spirito.

...iglia Galvoisier è un po' con- ... e centrifuga e tutti i suoi ...ti vivono ad alta tensione, ...ti da vanità, da capricci, da ...o, anche da vizi. Solo il padre, ... Galvoisier, è sepolto tutto il ... gl'incartamenti processuali e ... preso dall'abito professionale ... gesti, le parole e i sentimenti ... sempre la mimica e sono im- ... al calore eloquente con cui egli ... l'oratoria tribumalizia. Questa ...cipitosa ed infiammata impri- ...mo a tutta la vita della fami- ... anche la madre, la signora Ali- ...era il suo tempo e le sue paro- ...utili faccende ed è presa dal ... della sua bellezza estetica e ...imenti e delle visite; ed il fi- ...rizio, uno scavezzacollo, che ...perde ed è squattrinato e inde- ... la figlia Cristiana che si pit- ...frequenta le corse e corteggia ...vanotti, tra i quali vi è stato ...ifico egiziano di Alessandria, ... Fasil. Dalli oggi e dalli doma- ... da perfetto arabo, ha conqui- ...istiana. Da quell'amore sulla ... la fanciulla è uscita rovinata. ...la governante viene assunta al ... Cristiana ha le prime crisi di ...one e senza ambagi confessa ...orina» di essere incinta. Vuole ... Vuole sparire per non assi- ... propria vergogna e al disono- ... famiglia. Ma la «signorina» ... serena, tenace, fa da buona ...ra e direttrice e resiste impas- ...li insulti, alle aspre invettive ...tiana le lancia, urtata e diso- ... che quella donna estranea sia ...enza del suo terribile segreto. ...orina» parla poco ma sa già ...e deve fare: ed ecco che è riu- ... togliere la rivoltella dalla bor- ... Cristiana. Dunque l'ha salvata ...dio. Poi promette che rivelerà, ...denza e accortezza, ogni cosa ... e alla mamma. Ma il giorno ...relazione non arriva mai e Cri- ... già in condizioni da non poter ...ondere il suo vero stato. Un ... della fanciulla mette in subbu- ...amiglia. Si cerca di un dottore. ... «signorina» per evitare il pe- ... una diagnosi da parte di un ...telefona a suo fratello ingegne- ...orta, con promesse di denaro a ...dere medico ed a visitare Cri- ...inoltre gli ordina di prescrivere ...ciulla qualche mese di campa- ... curare l'anemia.

... scena comica del finto dottore ... po' di movimento e di varietà ...o atto ch'è un po' statico. Cri- ... già trascorso la sua vacanza, ...dato alla luce un bambino che ... Andrea, ed ecco che torna in ... ove padre e madre l'attendo- ...ori, regali preziosi ed un pran- ...enti coperti. La vita mondana ...aveva lasciato, la riprende coi ...titi, le scollature, i giovani cor- ...i, i tè, le corse, i gioielli. Solo ...orina» conosce il segreto di Cri- ... La «signorina» è tornata rimes- ...lute, più bella e piacente, con ...chi una luce nuova e nella voce ...to ch'è di felicità. La «signori- ...n'altra, rinnovata, quasi reden- ...nciliata con la vita. Ella aveva ... e lo dice — che all'entrare in ...asa il suo destino cambiava, e ...che faceva, tutte le sue premu- ...occupazioni e pensieri a Parigi ...mpagna, non erano per Cristia- ... per quella creatura che doveva ... Ora quel piccino è suo, della ...na»; ella lo sente interamente, ...mente suo. Cristiana non avrà ...oraggio di palesare la propria ...ta maternità; la vita di Parigi, ...azioni mondane, la società ele- ... giovane età, la certezza di un ...trimonio vinceranno in lei ogni ...to di attaccamento per quel ... La «signorina» invece vive solo ... e per poter stargli vicina, si ... dalla famiglia, raggiante di ...are qualcuno, di dare a lui solo ...he non ha mai donato ad alcu- ...pida nell'attesa di sentirsi un ...hiamare mamma.

...mmedia ha un primo atto per- ...lla costruzione, nello sviluppo ...isodi, nell'impostazione, nella ...zzazione dei tipi; poi si ferma ...dice di più. Solo la «signorina» ...qualche aspetto del suo spirito, ...forza latente e animatrice del ... luce mesta e raccolta del per- ... è dato dalla stupenda inter- ...e di Emma Gramatica, la qua- ...o trova una parte in cui sia ... dalle parole e dal gesto, e pos- ...i in una specie di immobilità, ... in cui raccogliersi e vivere, ... la straordinaria ricchezza del- ...laborazione interiore. Ieri sera ... dato della «signorina» tutta ... freddezza, la tranquillità scet- ... durezza e asprezza di cuore, la ... investigatrice e la consape-vole attesa dell'atto materno, ed è stata poi, al terzo atto, di una toccante e dolce e pur raccolta ed intensa umanità nell'espansione della gioia per una maternità più vera e profonda e alta di quella ch'è data dal sangue. Il pubblico ha accolto Emma Gramatica con festosi, caldi, entusiastici applausi ed ha pure mostrato il suo consenso alla signora Giannina Chiantoni che ha dato alla parte un brio elegante, un tono caldo, festoso e pittoresco, una leggerezza di tocchi piacevole e sicura. Anche Marcello Giorda, pur accentuando troppo il calore e il colore del personaggio ed eccedendo nella celerità del discorso scenico, ha trovato la linea conveniente e gustosa, e la signorina Tricerri ha sofferto con intelligente spontaneità e forza di passione la sua parte, passando con disinvoltura dall'apparente gaiezza alla lacerante tristezza, e molto espressivo ed elegante e suadente il Sabbatini. Vi furono quattro o cinque applausi dopo ogni atto.

v. t.

## "La contessa di Challant,, di Giacosa

Stasera Emma Gramatica reciterà «La contessa di Challant» dramma in cinque atti di Giuseppe Giacosa, opera di passaggio dal dramma statico alla commedia moderna. Fu scritto in francese per Sarah Bernhardt «La Dame de Challant» e poi recitato in italiano dalla Duse sotto il titolo «La signora di Challant» a Torino nel 1896. La favola è stata tolta dal Giacosa da una novella di Matteo Bandello e poi voltata secondo l'estro del poeta al clima romantico del tempo. Di questo dramma Emma Gramatica offre un' interessante e forte interpretazione.

Domani: «Giovanna» di Duvernois, una divertente commedia nuova.

## I due concerti sinfonici

**del Giugno Triestino**

E' stata appresa con viva soddisfazione la notizia dell'allestimento di due concerti sinfonici che verranno inseriti nel programma vario ed attraente dei festeggiamenti preordinati per questo mese.

Alla realizzazione della bellissima iniziativa, fervidamente patrocinata dal commissario dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria, cav. Gottardi, dal quale dipende il Sindacato orchestrale, hanno finora contribuito con slancio nobilissimo il Podestà sen. dott. Pitacco, assicurando un contributo eccezionale di lire duemila, la Società dei Concerti con l'offerta di lire mille, accompagnata da gentili parole di simpatia per la nostra Orchestra, nonchè l'esimio cav. Enrico Wölfler-Lupi, che ha messo a disposizione disinteressatamente il Politeama Rossetti.

Il Comitato promotore, di cui fanno parte il cav. rag. Luciano Gottardi, il prof. Ettore Sigon, il cav. Emilio Cantoni e un rappresentante del Dopolavoro provinciale, intende dare ai due concerti un carattere popolare per renderli accessibili a tutte le categorie

I concerti si terranno nella seconda quindicina di giugno; saranno sostenuti dalla nostra eccellente orchestra, completa in tutti i suoi quadri, e saranno diretti da due chiari musicisti concittadini che in questo campo diedero ripetute e validissime prove di maestria. Essi sono Cesare Barison e Antonio Illersberg. Il maestro Barison dirigerà il poema sinfonico dell'«Atala» di Valdo Garulli, che è una delle più robuste concezioni del nostro geniale compositore; ma in questo programma sarà pure inclusa una esecuzione di rara attrattiva di cui daremo fra giorni l'annuncio particolareggiato. Il maestro Illersberg, di cui sono vive nella memoria di tutti le superbe esecuzioni dell'«Elias» di Mendelssohn e della cantata bachiana, accrescerà interesse al programma chiamando a collaborarvi il suo provetto coro madrigalesco. Siamo certi che il pubblico triestino, tanto amante dei concerti sinfonici, apprezzerà come si merita questa iniziativa venuta così opportunamente e brillantemente a colmare la lacuna che ancora sussisteva nel bellissimo programma del Giugno Triestino.

**Saggio dell'Ateneo musicale.** Davanti a un pubblico foltissimo si tene nella sala dell'Ateneo musicale il quarto esperimento degli allievi dei corsi medi. Si presentarono al podio questi allievi: Ester Gorghi, Rosita Amadi (scuola Emilio Russi), Rita Facchini, Bruno Trevisan (scuola Ada Naish-Zaccone), Giulio Ressetta, Aurora Clum (scuola Bruno Poropat), Rita Garbin, Emilia Susmel (scuola Gualtiero Pardo), Silvana Visintini, Ada Scrobogna (scuola Bianca Stuparich), Nereo Gasperini (scuola Dino Baraldi), Lina Tomasella (scuola Silvia Fronz). Con vivo interesse l'uditorio seguì il programma svolto molto coscienziosamente dagli alunni, che alla fine d'ogni loro esecuzione vennero rimeritati di un sincero applauso.

**Al concerto alla Ginnastica** ha cantato la soprano Beatrice Zannini-Tenze e non la soprano Beatrice Maria Tenze.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**Rossetti.** Compagnia drammatica di Emma Gramatica. 20.45: «La Signora di Challant» di G. Giacosa. (Serata di E. Gramatica).

### Cinematografi:

**Nazionale.** 17.30: «L'ultima notte», capolavoro drammatico con Ingert Djnggrem.
**Fenice.** 17.30: «I pionieri del West» con R. Dix e Comp. Cecchelin: «Soto el melon».
**Corso.** 16.30: «Nicoletta e la sua virtù». Nella varietà Ciely Fiamma e Werner-Georgette.
**Eden.** 16: Prezzi estivi lire 1: «Il segreto del dottore» con R. Barthelmess.
**Italia.** 16: «Un bacio e una canzone», delizioso, con Gustav Froelich e M. Eggerth.
**Regina.** 17: «Quattrini a palate!» con Charles Farrell. Nella varietà continuato successo del comico Moresi e Spery Creola.
**Impero.** 16: «Il fallo di Madelon Claudet» VIII giorno ed ultimo. Capolavoro Metro.
**Reale.** 16: «Agli ordini di Sua Maestà» con Lil Dagover. Musica di Bach.
**Moderno.** 16: «Prigionieri» con W. Baxter e Leila Hiams. Varietà: «Troupe Patatrac».
**Massimo.** 15.30: «Perchè il mondo sappia e gli italiani ricordino. Ultimo giorno.
**Garibaldi.** 15.30: «La voce lontana», gioiello Cines con G. Giachetti e Sandra Ravel.
**Armonia.** 15.30: «Principe d'Arcadia» con Liane Haid. Compagnia Mariotti.
**Novo Cine.** 16: «La tragedia degli Absburgo» con Paul Wegener. Parl. italiano.
**Odeon.** 16: «Paradiso», Cines con Sandra Ravel e Nino Besozzi. Topolino. L. 0.80.
**Aurora.** 15.30: «Il mio ragazzo» con J. Cooper. Topolino. - Trasformista Balbi in «Tempesta in albergo», 8 personaggi.
**Savoia.** 15.30: «Vi amo e sarete mia», parl. ital. con W. Fritsch e C. Horn. Topolino.
**Popolo.** 15.30: «Ingratitudine» con Marie Dressler e Jean Hersbolt.
**Belvedere.** 16: «Sangue ribelle», parl. italiano con Clara Bow e R. Gilbert.

### Trattenimenti:

**Savoia Excelsior Palace.** Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minimo lire 5. Al «Rouge et noir» dalle 24 in poi.
**Parco divertimenti** - Viale Regina Elena, tram 5 e 6. Grandi attrazioni. Novità.

## Il "Matrimonio segreto,, al Verdi

Come è ormai noto, avremo domani a sera al Teatro Verdi l'annunciata unica rappresentazione a prezzi popolari del «Matrimonio segreto» di Domenico Cimarosa con Teresita Bugamelli, Rina De Ferrari, Olga Da Franco, il tenore Casavecchi, il baritono Conati e il basso Girotti. Dirigerà il maestro Tommaso Benintende. Domenica poi si darà una rappresentazione straordinaria del «Barbiere di Siviglia» con l'illustre baritono gr. uff. Riccardo Stracciari e Teresita Bugamelli. I posti sono in vendita al camerino del Teatro.

## Recite di filodrammatici

**Serata folcloristica al «Quis».** Martedì 6 alle 20.30 avrà luogo una prima serata folcloristica con la cooperazione del noto macchiettista Alberto Catalan, del coro del «Quis» e della Filodrammatica.

## Radio Gruppo Nord

**Programma del 2 giugno 1933-XI**

7.30: Ginnastica da camera. - 11.15-12.30: Dischi di musica varia. - 12.30: Dischi. - 13-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 4. - 13.30-13.45: Borsa e dischi. 16.40: Cantuccio dei bambini, recitazione. 17-18: Concerto di musica da camera con il concorso della pianista Rina Sala Gallo e del soprano Luisa Maria Butti. - 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. 19: Comunicato della Reale Società Geografica. - Dischi di ballabili e canzoni. - 19.40: Dischi. 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico. 20.15: Musica richiesta dai radio-ascoltatori. 20.30: Il Centenario Ariostesco. Gigi Michelotti: «Il poema cavalleresco nel Teatro di piazza». - 20.45-21.45: Concerto sinfonico diretto dal m.o Ugo Tansini. - 21.45: Conversazione di Ezio Camuncoli: «Il luogo comune». 22: Concerto di musica varia.

### I casi che fan pensare al miracolo

## Un ragazzo salta da un tram

**e finisce nel salvagente di un altro!**

Un'imprudenza che per miracolo non gli costò la vita quella commessa ieri da un ragazzetto, il quale, verso le 17, visto passare lungo la via dell'Istria un convoglio tranviario, lo rincorse e raggiuntolo, si aggrappò al respingente godendosela poi un mondo nel farsi trasportare a quel modo. Mentre a un tratto la vettura si dirigeva verso il crematorio, il ragazzo visto che il bigliettaio si era accorto di lui, volle sfuggire allo scapaccione in prospettiva e, spiccato un salto a terra attraversò di corsa i binari. Ma in quella fu investito e travolto da un altro convoglio tranviario diretto a S. Sabba.

Fu un momento drammatico, che strappò un grido a tutti i presenti e cagionò scompiglio anche fra i passeggeri della motrice che, dopo la scossa violenta per la brusca fermata, si affrettarono a scendere dal veicolo. Il corpo del ragazzo era scomparso sotto la piattaforma anteriore della motrice e tutti ebbero un brivido al pensiero della scena che forse stava per offrirsi ai loro sguardi, cioè quella del povero corpo maciullato dalle ruote. Fu quindi con una sensazione di vivissima sorpresa e con un respiro di sollievo che gli astanti appresero la vicenda sbalorditiva: non solo il ragazzo era stato raccolto dal salvagente, che il manovratore, nell'istante del pericolo aveva fatto funzionare con estrema prontezza, ma a quanto si poteva giudicare da vari indizi, non era affatto in condizioni gravi. E allora fu intorno a lui una gara premurosa per prestargli soccorso: alcuni poichè il bambino si lagnava e appariva molto spaventato cercavano di dargli animo con parole di incoraggiamento, mentre altri pensavano al modo di trarlo dal «salvagente» ciò che però non era facile. Infatti fu necessario che parecchi volonterosi sollevassero a braccia la parte anteriore della pesantissima motrice e soltanto così, dopo molte difficoltà, si riuscì nell'intento, mentre all'ingiro una folla di gente impressionata, commentava animatamente quel provvidenziale e non comune giuoco del caso, per cui la piccola vita era stata salva.

Deposto sul vicino marciapiede, il ragazzo — Mario Prinz, di 13 anni, abitante in S. Maria Maddalena sup. N. 103, che sanguinava da una ferita alla tempia destra — fu fatto segno alle attenzioni più premurose, poichè tremava per lo spavento provato nella terribile avventura. Qualcuno stava per recarsi a telefonare alla Guardia medica, quando passò di là un autocarro del Pastificio Triestino. Fermato il veicolo, vi fu adagiato il piccolo ferito, che, poco dopo veniva ammesso all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio dopo una visita minuziosa, potè accertare che le condizioni del ragazzo, per fortuna, non erano affatto gravi: una lieve ferita lacero-contusa al parietale destro, escoriazioni alle braccia ed alle gambe e leggeri sintomi di commozione cerebrale, così che potè giudicarlo guaribile in otto giorni circa.

Dopo la prima medicazione il Prinz fu accolto nel primo reparto chirurgico.

I rilievi sull'accidente furono assunti da due vigili urbani, i quali interrogarono il manovratore e alcuni testi, secondo le cui deposizioni l'accidente era dovuto soltanto all'imprudenza del ragazzo e al suo pericolosissimo giuoco. Anche il Prinz, del resto, superata l'emozione del primo momento, confermò questa versione narrando i particolari dell'accaduto al funzionario di p. s. di servizio all'Ospedale.

## Nel camerino della divetta

**Una visita inattesa**

Al cinemateatro Regina si produce in questi giorni la briosa danzatrice e cantatrice Sperry Creola, alla quale iersera un tizio volle giocare uno scherzo di pessimo gusto: rientrando nel suo camerino, per prendere una borsetta lasciata su un tavolo, la giovine «stella» constatò che qualcuno si era impadronito di oggetti vari e di un importo di denaro contenuti nella borsetta: complessivamente 800 lire, una stilografica e un lapis d'oro. Contrariata e addolorata la divetta si recò a denunciare il furto al Commissariato di p. s. del rione il cui dirigente diede le opportune disposizioni per le indagini. L'individuo che, secondo le indicazioni della Sperry, doveva essere l'autore del furto, fu rintracciato e fermato più tardi. Indosso gli furono rinvenute 200 lire di cui non seppe giustificare la provenienza.

**L'ustione infetta.** Ieri nel pomeriggio alle 16, si recò all'Ospedale Regina Elena il fuochista marittimo Antonio Pulich, di 19 anni, abitante in via Tigor N. 11. Aveva una ferita infetta al dito indice destro e, ammesso all'astanteria, narrò che la mattina del 30 maggio u. s. mentre si trovava a bordo del piroscafo «Montebello» in navigazione nell'Adriatico, s'era ustionato con lo sportello rovente di un forno e, sebbene avesse tentato di medicarsi, gli era subentrata l'infezione.

## La "moto,, contro il bove infuriato

**Il guidatore ferito**

Nel ritornare in motoleggera a Trieste dopo un'escursione sull'altipiano, il fuochista Secondo Cantoni, di 26 anni, abitante in via Cavazzeni n. 8, attraversava ieri sera la località di S. Giuseppe della Chiusa, allorchè giunto a una stretta svolta della strada, si vide venire incontro un carro carico di materiali da costruzione, trainato da un bove. Mentre cercava di evitare l'ingombro, il bove, spaventato dagli scoppi del motore, imbizzarrì e il Cantoni per scansarsi andò a finire proprio contro l'animale, in modo che fu scaraventato a terra. Non riportò lesioni, ma nel rialzarsi volle sfortuna che il veicolo trainato dalla bestia spaventata lo investisse producendogli varie ferite. Soccorso da alcuni contadini della località, il Cantoni fu poco dopo adagiato sull'autolettiga della Guardia medica, chiamata telefonicamente sul posto, e trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria gli riscontrò un ematoma escoriato alla bozza frontale sinistra, delle ferite lacere alla palpebra superiore dell'occhio sinistro, al dorso del naso, al ginocchio destro e la frattura del malleolo sinistro. Lo dichiarò guaribile in quattro settimane circa e lo fece accogliere nel primo reparto chirurgico. La motoleggera fu presa in consegna da un terrazzano e i rilievi del caso furono assunti dai carabinieri.

## La mano schiacciata sotto un montacarichi

Volendo aiutare un operaio che tentava di far salire un montacarichi dell'hangar n. 2 del Porto Vittorio Emanuele III, il carrettiere Antonio Pottaros, di 60 anni, abitante in Chiadino S. Luigi n. 758, fu investito accidentalmente ieri sera da un secondo montacarichi in discesa, che gli produsse lo schiacciamento della mano destra. Dolorante per lo spasimo, il Pettaros fu accompagnato più tardi all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio gli prodigò le cure del caso e lo dichiarò guaribile in tre o quattro settimane.

## Il brutto salto di un ginnasta

Nell'eseguire ieri sera un esercizio ginnastico in una palestra di via S. Marco, il quattordicenne Vincenzo Botta, abitante in via Rigutti n. 4, calcolò male un salto e caduto al suolo si produsse la distorsione del piede sinistro, con sospette lesioni ossee. Soccorso e accompagnato dapprima a casa, il giovanetto si recò poi insieme al padre all'Ospedale Regina Elena, ove ebbe le cure del caso e quindi, dichiarato guaribile in due settimane, fu accolto nel reparto chirurgico di turno.

## Cronaca giudiziaria

### Il lotto, che passione!

*(Tribunale Penale)* L'impiegato Vittorio Postet fu Angelo, di 23 anni, abitante in via Valdirivo 12, si trovava da circa cinque anni alle dipendenze della ditta Vittorio Dranigi, in via Rossini 8, ed era incaricato della compilazione delle fatture nonchè della relativa riscossione. Ma un giorno del marzo 1932 trovandosi a corto di quattrini, ebbe la malaugurata idea di mettere a profitto la fiducia che in lui aveva riposto il principale, trattenendosi gli importi riscossi dai clienti. Fu così che in poco tempo, s'appropriò di 30.000 lire. Scoperto, fu denunciato all'autorità giudiziaria.

A sua discolpa, il Postet dichiarò di essere stato spinto a commettere la mala azione dalla sua passione per il giuoco del lotto.

— Ero ossessionato dal lotto. Volevo a tutti i costi vincere dei terni secchi, delle quaterne. Con queste vincite speravo anche di rifondere la ditta. Purtroppo la fortuna non mi è stata benigna e ho perduto sempre...

Il P. M. ha chiesto un anno e 5 mesi di reclusione nonchè 3000 lire di multa.

Il Tribunale ha condannato però il Postet a 10 mesi di reclusione e 2000 lire di multa.

Presidente: cav. Gnezda; giudici: Fabrio e Ostoich; P. M.: cav. Battiggi-Stabile; difesa: avv. Robba; cancelliere: Janni.

### Storia di poltroncine

*(Pretura Penale)* La signora Gemma Caprin, titolare del caffè alla Pescheria, aveva fatto acquisto dalla ditta Del Vera di Conegliano, di una partita di poltroncine per il suo esercizio. Il contratto era stato stipulato con la clausola di riservato dominio.

Passato qualche tempo, e non avendo la compratrice corrisposto alle prime scadenze di pagamento, la ditta Del Vera iniziò le pratiche legali ottenendo l'obbligo da parte della Caprin di restituire le poltroncine. Senonchè al momento di concludere gli atti esecutivi, la ditta fu informata che le poltroncine erano passate in altre mani. Infatti il caffè della Caprin era stato venduto. Allora la ditta Del Vera denunciò la Caprin per appropriazione indebita.

All'udienza la P. C. ha concluso per la condanna, mentre il P. M. ha chiesto 3 mesi di reclusione.

Il Pretore dott. Cimegotto, uditi il difensore avv. Turola, ha prosciolto la Caprin per estinzione dell'azione penale essendo stata presentata la denuncia tardivamente.

## Congressi, feste e convegni

**Società Ginnastica.** Domenica alle 18.30, tè danzante. Disponibili posti gita automezzi Valbruna. Partenza alle 4 dai Portici. Soci lire 21, non soci lire 23. Gruppo familiare, grotta Gigante e Vedetta Italia. Ritrovo alle 6.30 in piazza Dalmazia. Iscrizioni entro oggi alle 22.

**Società Alpina delle Giulie.** Domenica escursione sul Monte Amariana (m. 1906). Partenza sabato alle 18. Lire 12. Programma in sede.

**Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti.** Oggi biblioteca, lezione di esperanto e alle 20.30 corso automobilismo.

**Dopolavoro Società Operaia.** Oggi dalle 20.30 alle 22.30 prove coro. Ore 20.30 prove filodrammatici. Ore 19-20 biblioteca. Iscrizioni gita a Capriva di Cormons entro stasera. Lire 7 soci e lire 7.50 non soci. Ritrovo domenica alle 6.15 davanti la sede.

**Dopolavoro «Aldo Ivancich».** Domenica gita Postumia e visita grotte. Viaggio e grotte: soci lire 12, non soci lire 13; automezzi: soci lire 6, non soci lire 8. In segreteria, via Boccaccio 31.

**Dopolavoro «Angelo Crena».** Domenica dalle 16, al Cacciatore, festino danza.

**Dopolavoro Artigiano.** Oggi alle 20.30, ciclisti in sede.

**Dopolavoro operai industrie chimiche.** Consiglio direttivo oggi alle 20.30 in sede. Atleti al solito luogo per allenamento.

**Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi».** Oggi alle 21 Consiglio direttivo. Chiusura iscrizioni torneo sociale tennis da tavolo, inizio martedì. Aperte iscrizioni gita a Ferrara del 25 giugno. Prezzo di passaggio in terza classe lire 64. Quota partecipazione Raduno compresa colazione, L. 16, da versarsi all'atto dell'iscrizione. Informazioni in sede. Chiusura iscrizioni il 10 giugno.

**G. E. «Virtus».** Domenica escursione alla Vedetta Italia.

**G.E.M.M.A.** Domenica ritrovo alle 6 in piazza Garibaldi. (Gita Val Rosandra).

**Sala Tersicore.** Stasera alle 20 ballo.

**Sala Ridotto.** Domani alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero.

## Posti in concorso

**All'Ospedale di Tripoli.** La «Gazzetta Ufficiale» n. 121 del 24 maggio pubblica il bando di concorso ai posti di direttore primario, medico primario, oculista primario chirurgo dell'Ospedale Vittorio Emanuele III di Tripoli.

**GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 2 giugno (A. XI).**

**Turno Generale.** Marinai 250, 252, 253, 254, 256; giovani coperta 76, 77, 78, 79, 80; mozzi coperta 153, 161, 162, 163, 164; ingrassatori 1, 3, 5, 10, 11; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 215, 216, 217, 218, 222; carbonai 111, 112, 113, 116, 117; garzoni camera 7, 8, 9, 11, 12; giovani cucina 2, 3, 4, 9, 10; mozzi camera 13, 14, 15, 16, 17; mozzi camera senza navig. 1, 3, 5, 8, 9; mozzi cucina 1, 3, 5, 8, 9.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai timonieri 439, 114, 451, 115, 453; giov. cop. in I 209, 203, 210, 305, 211; giov. cop. in II 104, 105, 107, 109, 110; mozzi coperta 07, 94, 108, 103, 110; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti 428, 479, 449, 460, 572; carbonai 115, 96, 116, 117, 118; mozzi macchina 38, 39, 41, 45, 47.

**Turno Cosulich:** Marinai pass. 103, 127, 120, 128, 123; marinai carico 90, 91, 92, 93, 94; giov. coperta in I 53, 54, 55, 56, 57; giovani coperta in II 34, 35, 37, 38, 39; mozzi coperta 85, 86, 88, 91, 95; ingrassatori pass. 48, 49, 50, 52, 53; ingrassatori carico 32, 36, 37, 38, 39; fuochisti passeggeri 27, 20, 29, 30, —; fuochisti carico 45, 57, 58, 59, 61; giov. macch. 88, 80, 81, 81 bis, 82; camerieri III cl. 57, 58, 59, 60, 61; giov. camera 162, 168, 169, 170, 174; mozzi camera con navigazione 30, 44, 45, 46, 47; mozzi camera senza navigazione 45, 46, 47, 48, 49; mozzi cucina 44, 45, 46, 47, 48; allievi cuochi in I 52, 58, 59, 60, 61; allievi cuochi in II 12, 15, 16, 18, 19; camerieri mensa ufficiali 15, 16, —, —, —; giovani cucina 64, 65, 66, 67, 68.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 87, 89; garzoni camera 29, 31, 32, 36, 37; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

**Turno Navig. Libera Triestina, Africa:** Marinai 108, 109, 110, 111, 112; giov. coperta I 34, 36, 38, 40, 41; mozzi coperta 34, 51, 43, 53, 54; ingrassatori 14, 15, —, —, —; fuochisti nafta 35, 36, 37, 39, 40; fuochisti carbonai 122, 123, 124, 125, 126; carbonai 79, 80, 81, 82, 83; camerieri 53, 54, 55, 57, 58; garzoni camera 50, 71, 63, 72, 73; mozzi camera 48, 51, 52, 53, 54; mozzi cucina 30, 31, 32, 33, 34.

**Turno Tripcovich:** Marinai 46, 47, 48, 49, 50; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3 —, —; fuochisti 64, 66, 67, 68, 69; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

**Turno Gerolimich:** Marinai 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 5.

Negli uffici collocamento gente di mare è terminata in questi giorni la revisione dei turni d'imbarco. Tutti i marittimi sono perciò invitati a ritirare le proprie matricole durante l'orario d'ufficio.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marcellino.

NASCITE (1 giugno 1933): Legittimi: Arban Isabella di Gioachino; Sancin Annamaria di Giusto; Poggi Claudio di Silvio; Kostoris Sergio di Leopoldo.

DECESSI: Bergmann ved. Koch Francesca a. 65; Cosmaz in Pruni Anna a. 37; Amadeo ved. Kriseh Maria a. 63; Sommerauer in Schabl Anna a. 50; Ghira Luigia a. 73; Minari ved. Mosca Rosa a. 67; Scialino ved. Bevilacqua Clorinda a. 59; Zivic in Rus Giuseppina a. 44; Bagatto in Scaggiante Anna a. 43; Pavan o Pavon Nino m. 3; Berto Alfredo a. 60; Grullich Carlo a. 70.

## La Borsa di Trieste

| mag.-giug. | 31 | 1 | mag.-giug. | 31 | 1 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 78.70 | 78.75 | Premuda | 150 | 150 |
| Cons. 5% | 87.46 | 87.50 | Pico. Ferr. | 168.75 | 168.75 |
| Obbl. Ven. | 87.50 | 87.50 | Tripcovich | 70 | 70 |
| B. T. n. 1934 | 101.35 | 101.35 | Tram | 180 | 180 |
| B. T. n. 1940 | 102.65 | 102.65 | Adr. Sped. | 334 | 334 |
| B. T. n. 1941 | 102.65 | 102.65 | Ampelea | 110 | 110 |
| Ist. R. Ind. | 454.50 | 454.50 | Arrigoni | 215 | 215 |
| Dan. Sava | 126.50 | 126.50 | Cant. R. A. | 32 | 30 |
| Fo. 5 V. 6% | 505 | 505 | Fram. | 25 | 25 |
| Comit | 999 | 999 | Elettrofin. | — | — |
| Cred. Ital. | 645 | 645 | Fin. Cosni | 7 | 7 |
| B. Roma | 102 | 102 | Cem. Ison. | 7 | 7 |
| Generali | 3340 | 3340 | Cem. Spal | 55 | 55 |
| Ass. Ital. | 435 | 430 | Ist. Cem. | 75 | 75 |
| Infortuni | 1540 | 1530 | Forze Idr. | 157 | 157 |
| Riun. A | 1530 | 1575 | S. I. P. | 26.75 | 26.50 |
| Riun. B | 1452½ | 1462½ | SELVEG | 400 | 400 |
| Sigorta | 110 | 110 | S. T. E. G. | 34 | 34 |
| Adria | 20 | 20 | Gas Roma | — | — |
| Costiera | 102 | 102 | Edison or. | 548.50 | 546 |
| Cosulich | 14.50 | 15 | Edison p. | 332 | 332 |
| Gerolim. | 17 | 17 | Jutificio | 519 | 519 |
| Libera Tr. | 22 | 22 | Lav. Tries. | 270 | 270 |
| Istria-Tr. | 172 | 173 | Off. Navali | — | — |
| Lloyd Tr. | 75 | 75 | Pastificio | 200 | 200 |
| Lussino | 135 | 135 | Pilatura | 85 | 85 |
| Martinol. | 65 | 65 | Terni | 151 | 149.50 |
| Meridion. | 611 | 610 | Tergesteo | 1120 | 1120 |

CAMBI: Londra 64.80; New York 16.20; Francia 75.75; Svizzera 371.50.

Mercato con tendenza sempre buona. Dei valori di Stato migliore il Consolidato. Degli assicurativi offerte le Assicuratrici e Infortuni, sempre domandate le Riunione specialmente la serie A.

## CORRISPONDENZA APERTA

* *Ava.* No, no, nulla che debba allarmarla. Probabilmente (son trascorsi tanti anni che non se ne ricorda) anche lei faceva così. L'attaccamento della sua nipotina per la propria bambola non è che la manifestazione infantile del suo bisogno di affezionarsi, della sua disposizione a dominare su qualche essere, della sua tendenza di bambina sottoposta all'autorità dei parenti ad esercitare a sua volta autorità sul fantoccino di panno, cui sa prestare un'anima, con quella fervida immaginazione che è propria di tutti i fanciulli intelligenti.

*V. B.* Bisogna attendere le disposizioni che verranno pubblicate nel manifesto per i prossimi corsi allievi ufficiali.

*Ermenegildo.* Se la nota pubblicata stabilisce che le multe pagate nel 1933 per il fatto da lei accennato vengono restituite, è ovvio che coloro che l'hanno pagate nel 1932 non sono compresi nel beneficio. Si informi alla Federazione del Commercio.

*Enzo.* La vigente legislazione scolastica non ammette esami integrativi per l'iscrizione ai corsi universitari. Il passaggio da facoltà a facoltà è sempre subordinato al possesso del titolo di ammissione prescritto per la facoltà presso la quale s'intende essere trasferiti. In caso di trasferimento gli anni di studio universitario possono venir riconosciuti solo a decorrere dalla data del richiesto titolo di studio medio.

*Legale.* Un padre non può disporre sia per testamento che per donazione che di una metà della sua sostanza, dovendo egli lasciare la parte legittima ai figli. Qualunque atto che non dovesse corrispondere ai suddetti criteri sarebbe nullo o comunque limitato.

*Fioula d'la Rumagna.* Se suo padre ha chiesto la pensione di vecchiaia a 68 anni, anzichè a 65 anni, continuando a versare i contributi assicurativi, i contributi versati dopo il 65.o anno andarono ad incremento della pensione stessa, che sarebbe stata di parecchio inferiore a lire 97 al mese se egli l'avesse chiesta subito dopo compiuti i 65 anni di età. Se suo padre cominciò a versare i contributi assicurativi col primo marzo 1926, la pensione liquidatagli corrisponde pienamente alle disposizioni di legge.

*Istriana.* Bisogna notificare l'uscita, rispettivamente l'entrata nel nuovo appartamento, all'Ufficio anagrafico ed al Municipio (tassa sul valore locativo) colle modificazioni eventuali dell'importo di pigione pagato.

*Adamo.* Si rivolga direttamente alla Pirelli. — *Piccola Egle.* Certamente ve ne saranno, ma comunque non diamo indirizzi che includano una reclame.

*Un gruppo d'amiche.* Non ci consta quando sarà il treno popolare Trieste-Roma-Napoli. In occasione della Mostra della Rivoluzione Fascista a Roma si gode della riduzione del 70 per cento oltre che per Roma pure da Roma a Napoli, dopo aver visitata la Mostra e pagate lire 25 per il bollo del Comitato autorizzato a riscuotere tale importo.

— *Vivetta.* La sua lettera somiglia ad una di quelle margherite sfogliate da fanciulle romantiche: «M'ama? Non m'ama? Mi preferisce alle altre? Se lo corrispondo mi sposerà?». Ma signorina, la macchinetta non è la legittima erede dei poteri della Sibilla cumana. Si rivolga a qualche chiromante o si faccia «buttare le carte» da qualche compiacente vicina, esperta nell'arte di profetare l'avvenire agli ingenui.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE: Partenze

**VENEZIA:** 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

**UDINE:** 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 16.05 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

**POSTUMIA:** 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

**FIUME:** 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

### STAZIONE CENTRALE: Arrivi

**VENEZIA:** 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

**UDINE:** 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

**POSTUMIA:** 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

**FIUME:** 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

### CAMPO MARZIO: Partenze

**PARENZO:** 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

**POLA:** 5.25 O; 7.10 M (Erpelle); 9.45 D; 13 A; 16.55 M (Erpelle); 18.30 D; 19 M.

**PIEDICOLLE:** 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

### CAMPO MARZIO: Arrivi

**PARENZO:** 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

**POLA:** 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

**PIEDICOLLE:** 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

# AVVISI COLLETTIVI

## Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* A

**A. A. A. A. RAGAZZE** friulane, tedesche, slave, istriane, attestati, referenze; cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi offronsi (miti pretese). Rivolgersi Ventisettembre 17, telefonare 5049. 1230 A

**A. RAGAZZA** ottime referenze offresi quale domestica. Zonta 2, portineria. 17170 A

**ABBISOGNANDOVI** ottimo personale servizio, attestati, referenze, miti pretese, Trieste, fuori, rivolgetevi Torrebianca 24, pianoterra. 72434 A

**ANZIANA** onestissima, capace tutti lavori offresi. Via Milano 13, I, sinistra. 72754 A

**CUOCA** buoni attestati, anche altri lavori o per due persone offresi. Via Roma 13, portineria. 72734 A

**CUOCA** 34-enne semplice, capace anche dolci offresi. Via Annunziata 1, portiere. 72765 A

**DOMESTICA** brava, onesta, buoni attestati, capace tutti lavori offresi. Felice Venezian 23, presso portinaio. 72735 A

**DOMESTICA** capace tutti lavori di casa, lavare, stirare, cucinare, con attestati offresi. Barcola, via Lavareto 656, presso Nemarnich. 72748 A

**DONNA** per servizio offresi. Indirizzo Piccolo. 72746 A

**DONNA** mezza età, capace tutti lavori per trattoria offresi. Valdirivo 21, portinaio. 40487 A

**DONNA** giovane, capace tutti lavori, onesta offresi prestaservizi tutto il giorno. S. Francesco 51, portinaio. 40505 A

**ISTITUTRICE** giornata, italiano, tedesco; bonne toscana; cuoche, cameriera personale, cameriere, domestiche capaci cucinare, cameriera giornata, ragazzette, prestaservizi, ottimo personale offro. Zeidler, Machiavelli 7. 40503 A

**PRESTASERVIZI** friulana, capace tutto fare offresi per il pomeriggio. Ginnastica 1, portineria. 40483 A

**RAGAZZA** orfana, onesta, raccomandata offresi a piccola famiglia. Rivolgersi via F. Venezian 16, latteria, tel. 4628. 3129 A

**RAGAZZA** capace tutto fare, cucinare, con attestati offresi prestaservizi o stabile. Vittoria Colonna 8. 17243 A

**RAGAZZA** tutto fare offresi piccola famiglia. Via Cecilia 12, V. 40509 A

**RAGAZZA** friulana capacissima tutto fare offresi. Via Gatteri 12, mezzanino. 72745 A

**RAGAZZA** tutto fare offresi pomeriggio. Telefonare 3916. 72753 A

**RAGAZZA** 17-enne offresi piccola famiglia. Viale Terza Armata n. 15. 40499 A

**RAGAZZA** offresi piccola famiglia. Piazza Scorcola 4. 72697 A

**RAGAZZA** brava, capace tutti lavori, raccomandata offresi. Canova 24. 72763 A

## Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* B

**A. A. A. A. CAMERIERE,** cuoche (moltissime domestiche, 25 posti disponibili), bambinaie, governanti, direttrici, segretarie, altri posti fiducia Trieste, fuori, città settentrionali, Roma, meridionali, colonie, estero, cercansi. Ventisettembre 17. 1231 B

**A. CAMERIERE,** cuoche diverse, domestiche, governanti, segretaria, altro personale cercasi Trieste, Roma, Novara, Palermo, Bengasi. Presentarsi Torrebianca 24, pianoterra. 72455 B

**A. CAMERIERE,** domestiche, bambinaie, governanti, signorine cercansi. Zonta 5, I. 40493 B

**A. DOMESTICHE,** cameriera bella presenza, parli tedesco cercansi Trieste, fuori, partenze immediate. Goldoni 3. 40511 B

**DOMESTICA** tutti lavori cercasi. Via Revere 4. 3627 B

**DOMESTICA** capace, per famiglia cercasi. S. Caterina 8, trattoria. 40504 B

**DOMESTICA** brava tutto fare, con attestati cercasi. Torquato Tasso 4, IV, Aloisi. 40488 B

**RAGAZZA** bella presenza, attestati cercasi. Trattoria alla Grotta, piazza Cavana.

**RAGAZZINA** 11-enne per piccoli lavori pomeriggio cercasi. Eremo 6, mezzanino.

**SIGNORINA** o vedova 25-enne, bella presenza, ottime referenze, sappia cucinare, cerca persona sola, benestante. Offerte cassetta 17136 B, Unione Pubblicità. 17136 B

## Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* C

**AUTISTA,** fattorino od altro, giovane, cauzione 1000, offresi. Cassetta 17121 C Unione Pubblicità. 17121 C

**AUTISTA** giovane, volonteroso, bella presenza, offresi anche quale cameriere. Telefonare 92-17. 72756 C

**COPISTERIA** a macchina italiano, tedesco, francese, inglese. Indirizzo al Piccolo. 72713 C

**CORRISPONDENTE** italiano, francese, inglese, tedesco, stenodattilografo, contabile, offresi giovane laureato, eventualmente anche singole ore. Cassetta 17061 C, Unione Pubblicità. 17061 C

**DATTILOGRAFA,** macchina propria, assume copiature, prezzi miti. Tasti, Fornace 1, II. 40472 C

**DATTILOGRAFA** perfetta assume copiature tesi, prezzo minimo. Tigor 13, II, sinistra. 40395 C

**FALEGNAME,** offresi tutti lavori riparazioni. Battisti 13, lavaguanti. 72762 C

**GIOVANE** esperto, bella presenza, ottime referenze, cerca gerenza negozio commestibili, forte cauzione. S. Giovanni Superiore 1102. 72738 C

**GIOVINOTTO** 23-enne, calzolaio, bella presenza, cerca posto portiere. Indirizzo Piccolo. 72476 C

**PENSIONATO** (piccola pensione) italiano, tedesco, fidato, pratico archivio, spedizione lettere, registrazioni, offresi dovunque anche magazziniere, riscuotitore, sorveglianza, affini. Indirizzo Piccolo. 40492 C

**PENSIONATO** statale, pratico ufficio, cerca posto fiducia, mensili 200. Offerte cassetta 17132 C Unione Pubblicità. 17132 C

**POSTO** portiere oppure custode, cerco disponendo cauzione. Cassetta 17124 C Unione Pubblicità. 17124 C

**RAGIONIERE** collegiato, esperto contabile e corrispondente, organizzatore, offresi anche singole ore per impianti, revisioni, sistemazioni, consulenza, imposte e tasse, amministrazioni. Cassetta 17089 C Unione di Pubblicità. 17089 C

**SIGNORA** tedesca, dattilografa offresi mezza giornata, passeggio bambini, dama compagnia, qualunque lavoro decoroso. Ghega 4, latteria. 72585 C

**TRADUZIONI** corrispondenza privata commerciale, copiatura macchina tesi ecc. in italiano, francese, inglese, greco, assumo. Indirizzo Piccolo. 72481 C

**26-ENNE** corrispondente, contabile, pratico tutti lavori ufficio, adatterebbesi qualsiasi lavoro anche magazzino. Offerte indirizzo Piccolo. 72726 C

## Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50* CC

**A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI** permanenti con le rinomate macchine Vella e Kadus, lavorazione accurata, risultati garantiti, prezzi minimi. Via Gelsi 11. 17064 CC

**A. A. A. A. A. A. PERMANENTI** lire 20. Onda perfetta, crespo escluso, durata massima. Ciani, corso Garibaldi 31, primo piano. 72704 CC

**A. A. A. A. PERMANENTI** le migliori, prezzi i più bassi. Barcola, Volti, telefono 55-49. Prossimo trasloco di faccia Bagno Excelsior. 72471 CC

**A. A. A** prezzi ribassati confeziona eleganti vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

**A. A. CALZE** smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

**A. A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

**A. MODELLI** elegantissimi 13 in poi. Riformature in giornata 7. Goldoni 3. 40512 CC

**ABITI** uomo confezionansi con massima perfezione, prezzi mitissimi. Via Trenta Ottobre 17, primo. 40510 CC

**AL** Salone via Caprin 2 grande economia tagliature signore lire 1.50, ondulazioni lire 1.50, lavoro accuratissimo di prim'ordine. 72707 CC

**FALEGNAME** lucida, ripara, tinge, disinfetta prezzi onesti, Madonnina 4, I. 40482 CC

**MENDARESSA** primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 72464 CC

**MODELLI** elegantissimi 10 in poi, riformature 5. Modisteria Covelli, piazza Vico 2, III. 72750 CC

**ONDULAZIONI** permanenti Vella, lire 10. Solamente Mazzini 10. 72759 CC

**ONDULAZIONI** permanenti lire 20; garanzia 8 mesi; massima perfezione. Piazza Cavana 5 3626 CC

**PANTALONAIA,** offresi. Via Piccardi 244, II, Succi. 6974 CC

**PITTORE** eseguisce stanze lire 30, gesso 50, tappezzerie 80. Ventisettembre 3, portineria. 72737 CC

**SARTA** taglia, prova vestiti lire 10 prontamente. Corso 45, III. 72547 CC

**SARTA** offresi giornata. Via Udine 39, scala II. 40468 CC

## Posti disponibili - Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* D

**APPRENDISTA** parrucchiera praticissima ricci e mezzolavorante barbiere, cercansi. Caprin 2. 17153 D

**BANCONIERA** seria, capace, bella presenza, per fuori Trieste cercasi. Scussa 5, portineria, dalle 2-3. 40498 D

**BARBIERE** capacissimo, solo per signora, cerca Salone Fiorentino, via Gelsi N. 11. 17144 D

**GABINETTO** dentistico cerca medico. Scrivere Cassetta 17134 D, Unione Pubblicità.

**GARZONA** sarta donna cercasi. Corso V. E. III N. 17. 40507 D

**GARZONA** sarta uomo cercasi, Romanazzi, via S. Nicolò 34. 72764 D

**IMPORTANTE** ditta articoli industriali cerca subito signorina perfetta corrispondente italiano, tedesco, steno-dattilografa, contabile, pratica ufficio commerciale. Verrà eseguito esame. Indicare curriculum vitae, pretese, età. Cassetta 17015 D, Unione Pubblicità. 17015 D

**LAVORANTE** sarto uomo cercasi. Sesana, sartoria Lachi. 72712 D

**MANICURE** bravissima, sappia anche altri lavori, e garzone, cercansi. Salone Unità, Passo di Piazza 1 (Piazza Verdi). 3628 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo cercasi. Piazza S. Giovanni 3. 72701 D

**RAGAZZO** praticante per commestibili cercasi. Via Tiziano 14. 72715 D

**RAGAZZO** portapane cercasi. P. L. Palestrina 4. 72731 D

**RAGAZZO** pratico perca barbiere. Via Edmondo Amicis 19. 40465 D

## Camere mobiliate, pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* E

**STANZA** bagno, tutti comfort cerco. Pazienza, fermo Posta. 72702 E

## Camere mobiliate, pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* F

**A. A. CAMERETTA** mobiliata, vitto, trattamento familiare, affittasi. Toro 9 scala sinistra, porta 3. 00035 F

**A. A. MOBILIATA** ingresso scale affittasi distinto. Donadoni 24, terzo. 72758 F

**A. A. MOBILIATA** pulitissima, soleggiata, affittasi. Manzoni 20, porta 21. 72722 F

**A. A. STANZA** elegante, vitto finissimo, affittasi. Crispi 41, III, sinistra. 40380 F

**A. CAMERA** indipendente, centrale affittasi anche pochi giorni. Machiavelli 28, primo, destra. 40475 F

**A. ELEGANTE** indipendente, pulitissima, piccola famiglia affittasi. Torrebianca 27, secondo. 17154 F

**CAMERA** vuota, ingresso libero affittasi a persona assente tutto giorno. Maurizio 10, secondo, porta 8. 17172 F

**CAMERINO** affittasi a donna. Ventisettembre n. 75, I piano, Obersnel. 40363 F

**INSEGNANTI:** stanza centrica (appropriata ripetizioni), lire «dieci» (mensili!). Indirizzo Piccolo. 6365 F

**MATRIMONIALE** con comodo cucina affittasi. Fabio Severo 41, porta 18. 40500 F

**MATRIMONIALE** elegantissima, salotto, bagno, telefono, ottimo vitto, affittasi. Piazza Libertà 3, porta 28. 40464 F

**MATRIMONIALE** comodo cucina affittasi. Gatteri 50, porta 2. 17167 F

**MOBILIATA** semplice, pulita, soleggiata, volendo costo affittasi. Rossini 12, quarto. 40496 F

**MOBILIATA** bella, per una persona o due amici affittasi. Canova -, Forti. 40495 F

**MOBILIATA** affittasi prontamente distinto, eventualmente vitto. Udine 12, terzo, 20. 10065 F

**MOBILIATA,** ingresso scale, luce affittasi signore. Sanmichele 10, porta 11. 72753 F

**PENSIONE** familiare, centro, offresi. Indirizzo Piccolo. 40458 F

**STANZE** una, eventualmente due, cucinetta, soltanto adulti, prezzi bassi, subaffittansi. Indirizzo Piccolo. 72749 F

## Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* G

**A. A. A. BALLERETE** prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 14. 40205 G

**A. STENOGRAFIA** italiana tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 30. 17155 G

**DATTILOGRAFIA:** prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri n. 12. 72699 G

**DIPLOMATA** impartisce lezioni stenografia e francese, prezzi mitissimi. Piazza Vico 2, porta 46. 72751 G

**MATEMATICA** complementare finanziaria, preparazione esami luglio. Cassetta 17126 G Unione Pubblicità. 17126 G

**PITTURA,** disegno, prospettiva miniatura da artista accademico. Tiziano 1, terzo. 40491 G

## Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* H

**CALZONI** da fanti smarriti tratto Brunner, Gatteri. Generosa mancia portandoli Piccolo. 72700 H

**CINTURA** di perle smarrita. Pregasi portarla, mancia, indirizzo Piccolo. 72732 H

**STILOGRAFICA** con dedica Lodovico Noselli, smarrita Teatro Filodrammatico. Riportarla verso mancia, Gallina 5 Boico. 72766 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* I

**A. A. A. A. APPARTAMENTI** piccoli, grandi, ville, campagne, quartierini modesti 60, 85, 100, affittansi. Venti Settembre 17, telefono 5049. 1232 I

**A. A. APPARTAMENTO** signorile, 8 stanze, accessori, impianti modernissimi, affittasi. Telefono 8417. 72497 I

**A. A. UFFICIO** otto locali, chiarissimi, casa signorile, affittasi. Telefono 8417. 72498 I

**A. A. QUARTIERI** 2-3 stanze, cucina, accessori, centro e fuori, affittansi. Caffè Adriatico. 72760 I

**A. APPARTAMENTO** lussuoso, casa nuova, 4 stanze, accessori, ascensore, piazza Oberdan, riscaldamento, terrazza affittasi. Informazioni Piazza Garibaldi 3, telefono 89-45 17162 I

**A QUARTIERE** 2 stanze, accessori, casa nuova, via Donatello, massimo comfort affittasi prontamente. Informazioni piazza Garibaldi 3, telef. 89-45. 17163 I

**APPARTAMENTI** due-tre camere, cucina, comfort, affittansi prontamente. Via Apiari N. 13, portinaio (Roiano). 40298 I

**APPARTAMENTI** 4 stanze, camerino, comfort, affittansi. Bramante 2, II, IV. 17032 I

**APPARTAMENTI** soleggiati, 3-4 stanze, camerino, comfort, affittansi. Trenovia N. 2. 17033 I

**APPARTAMENTI** due, 4 stanze, stanzino, accessori, affittansi 1.o luglio. Via Università 12. 40480 I

**APPARTAMENTI** soleggiati, tre camere, cucina, comfort, affittansi prontamente. - Crispi 42. 72733 I

**APPARTAMENTI** quattro, cinque stanze, vista mare, affittansi prontamente. Rivolgersi via Economo 2, pianoterra. Telefono 56-33. 40456 I

**APPARTAMENTI** tre, quattro, cinque camere, bagno, camerino, riscaldamento autonomo affittansi, stabile nuovo. Via Galileo n. 9 A, angolo via Cologna 15. 72527 I

**APPARTAMENTI** 5-6 stanze, accessori affittansi. Rivolgersi Carducci 8, portinaio. 17160 I

**APPARTAMENTO** piazza Goldoni, III p., 4 stanze, bagno, calefazione centrale, ascensore, affittasi luglio. Indirizzo al Piccolo. 40208 I

**APPARTAMENTO** via Giulia, soleggiata, casa signorile, senza vis-à-vis, 4 camere, camerino, bagno, 4200 affittasi. Amministrazione Trenta Ottobre 6, I, dalle 15-16. 72744 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, 7 camere, accessori, primo piano, casa signorile, riscaldamento, ascensore, garage, affittasi. Telefonare 25-177. 72743 I

**APPARTAMENTO** 5-7 stanze, accessori, 5000, 5500 affittansi. Coroneo 1, portineria. 17151 I

**APPARTAMENTO** 2 camere, camerino, cucina, vista, sole. Via Scoglio 17. 17152 I

**APPARTAMENTO** 7 stanze, accessori, posizione soleggiata, casa distinta, affittasi 1.o luglio. Via Lavatoio 4. 40479 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, bagno, accessori, 1.o luglio affittasi, 3350. Indirizzo Piccolo. 40485 I

**APPARTAMENTO** villa, soleggiato, 4 camere, cameretta, accessori, termosifone, affittasi. Via Porta 24 A. 72706 I

**APPARTAMENTO** 4 camere, camerino, cucina, affittasi. Istituto 27. 72709 I

**APPARTAMENTO** bellissimo, 4 stanze, 2 stanzini, primo piano, via Coroneo, affittasi. Rivolgersi S. Lazzaro 23, II, destra, dalle 9-10, 15-17. Telefono 55-62. 72717 I

**APPARTAMENTO,** comodità, bagno, termosifone, paraggi Rossetti, affittasi coniugi. Visitare nel pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 72716 I

**CAMERA,** camerino, cucina, comfort, lire 120 affittasi. Indirizzo Piccolo. 40481 I

**CAMERA** cucina, soffitta, affittasi. Ciamician 16 A, portinaio. 40455 I

**CAMERA** mobiliata, grande, annessa cucinetta, luce, gas, acqua, indipendente, affittasi villa Barcola, a metà luglio. Indirizzo Piccolo. 72747 I

**CAMERA** cucina, Chiadino San Luigi 529, affittasi subito, lire 70. Indirizzo Piccolo. 40486 I

**CHIADINO** S. Luigi affittansi quartierini con giardino, acqua, gas, luce. Santini, Giacinto Gallina 5. 72741 I

**MAGAZZINO** con ufficio, telefono, offresi occasione, per posteggio, deposito ecc. Corso Cavour N. 13 (Saita). 40473 I

**QUARTIERE** quattro stanze, bagno, accessori, giardino, affittasi Roiano Verniellis, stazione tram Cologna, 220 mensili. Rivolgersi Mazzini 15. 40345 I

**QUARTIERE** soleggiato, vicinanza Giardino Pubblico, 4 stanze, camerino, cucina, II p., affittasi Via Galilei 3. 72082 I

**QUARTIERE** tre stanze, pronto. Crispi 3. Rivolgersi portinaio. 40463 I

**QUARTIERE** soleggiato, mezzanino, 3 stanze camerino e cucina, lire 280; altro 2 camere, ripostiglio, cucina, lire 180, affittansi. Via Boccaccio 15. 72729 I

**QUARTIERE** signorile, soleggiato, vasto, 4 stanze, stanzetta bagno, dispensa, camerino, terrazza affittasi prontamente o luglio. Foscolo 50. 17147 I

**QUARTIERE** due camere, cameretta, cucina, luce, acqua, magazzino affittansi. Solitario 2. 17148 I

**QUARTIERINI** 65 fino 100, grandi, splendide villette, stanze. Rivolgersi Slataper 26. 40506 I

**QUARTIERINO** una due camere, cucina, V piano, ascensore, affittasi a coniugi distinti. Telefonare 25-177. 72742 I

**QUARTIERINO** camera cucina, acqua-gas-luce, mensili 100, affittasi giornata. Venti Settembre 75, quinto. 40474 I

**VILLA** 4 stanze, 2 camerette, bagno, terrazze, garage, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 72755 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* L

**APPARTAMENTINO** mobiliato, camera, salotto, cucina, paraggi Ginnasio «Dante», piazza Oberdan, cercasi 1.o luglio. Albergoni, Coroneo 14. 72698 L

**QUARTIERE** due stanze, stanzino e cucina, cerca funzionario municipale. Offerte con pretese Cassetta 17128 L Unione Pubblicità. 17128 L

## Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* M

**A. A. A. ABITI** primaverili, estivi, bellissimi, eleganti, ultimi modelli in lana e seta, diversi anche con giacchetta, vendonsi a prezzi ottimi di vera occasione. Via C. Battisti 12, III, sinistra. 3000 M

**ALCUNI** Renard, Beige grigi, colli confezionati, vendonsi occasione. Belleli, via delle Beccherie 9 (Portizza). 40460 M

**ALCUNI** bellissimi tagli per abiti uomo, vendo da lire 80 a 100. Belleli, via Beccherie 9 (Portizza). 40459 M

**APPARATI** radio, diversi, accessori, vendonsi vera occasione. Fotoluce, Piazza Piccola. 3617 M

**BANCO** con cassetti, scaffali, tabella d'angolo, vendonsi. Via Imbriani 14, I; visitare dalle 9 alle 12. 72723 M

**LENZUOLA,** altra biancheria da camera, argenteria, tutto nuovo vendonsi straoccasione. Via Battisti 20, p. 14. 17146 M

**MACCHINA** Singer ottima, vendesi. Arcata N. 16, III, porta 13. 40476 M

**MACCHINA** cucire, ricamare, spola rotonda, come nuova vendesi causa partenza. Mazzini 22, Massari. 17156 M

**MACCHINA** Singer rientrante, altre spola rotonda, altre 100. Natale, Arcata 9, telefono 6533. 17165 M

**MACCHINE** cucire Naumann, altre usate sarto, calzolaio, piccole famiglia ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 17171 M

**PIALLA** spessore, perfetta, 700 vendesi rara occasione. Ireneo 1, falegnameria. 17168 M

**RADIO** 5 valvole Super originale americano, perfetta efficienza, vendonsi occasione. Via Conti 24, porta 23. 72728 M

**RADIO** Bosch 8 valvole, mobile lusso, ventilatore nuovo, vendonsi occasione. Via Cristoforo Belli 43, portinaio. 40456 M

**RADIO** Atwaterkent, Supersirac, ultimi modelli, vendita rateale. Trenta Ottobre 5, I. 72761 M

**SCANSIE,** banchi, vetrine per uso negozio, vendonsi. Via Carducci 5, Cesca. 40484 M

**VASCA** bagno ghisa, scaldabagno automatico, vendonsi occasione. Gatteri 14, bandaio. 40478 M

**VESTITI** uomo, buono stato, esclusi rivenditori, vendonsi. Indirizo Piccolo. 72703 M

**VOLPI** Canadà bionde, Isabella, pelliccia cavallino, vendonsi occasione. Carducci 30. 72736 M

**VOLPI** polari grigie, alcune, vendonsi occasione. Corso V. E. 41, mezzan. 40494 M

## Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* N

**CINGHIA** cuoio lungh. m. 15, largh. 0.15, spess. 7 mm., cercasi. Rivolgersi P. Goldoni 10. 72710 N

**COPERTONE** impermeabile, 8x5, cercasi. Rivolgersi P. Goldoni 10. 72711 N

**LIBRI** scientifici, usati, romanzi moderni, acquista Biblioteca Circolante. Mazzini 40. 40513 N

**TUBI** di ferro ¾ a 1½, circa 250 m, cercansi. Tel. 60-90. 40470 N

## Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* NN

**APPROFITTATE!** Mobilificio «Tergeste», via Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali 1000, 1200, 1400, 1500! Domenica esposizione. 17149 NN

**ARMADIO,** letto, molle, materasso, lavabo, tavolino, lampada, vendo occasione causa trasloco, 10-12, 14-16. Commerciale 18. Marassi. 72730 NN

**ARREDAMENTO** quartiere tre stanze, bagno completo, vendonsi. Boccaccio 15, portinaio. 72705 NN

**CUCINA** seminuova, vendesi. Via Bosco 12, porta 4. 72739 NN

**CUCINA,** lampadari, vendonsi lire 350. Cornelia Romana 3, IV. 3624 NN

**CUCINA** completa moderna vendesi occasione. Tiziano 4, porta 5, I. 17173 NN

**LAMPADA,** mobili anticamera, modernissimi, letto completo, biblioteca, scrittoio, macchina accessori fotografici, coltrinaggi, damasco, velluto, quadri, tappeto pelle lupo, vendonsi. Battisti 6, p. 9. 72708 NN

**LETTI,** sgabelli, chiffonnier, tavolo, canapè sedie, vendonsi. Torrebianca 14, II. 40461 NN

**MATRIMONIALE** splendida, per sposi, vendonsi. Udine 2, III, sinistra, 15. 17161 NN

**MATRIMONIALE** Barocco, finissima; cucina, vendonsi. Via Milano 14, III. 40502 NN

**MOBILIO** camera letto, pranzo, studio, bagno completo, vendonsi anche parzialmente. Telefonare 3067. 72688 NN

**PIANINO** corde incrociate, quasi nuovo, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 40489 NN

**SCRIVANIA** americana, biblioteca, vendonsi. XX Settembre 54, III sinistra. 40490 NN

**SCRIVANIE** diverse, americana, occasione, vendonsi. Piazza Ponterosso 2, portineria. 72757 NN

**STANZA** matrimoniale mogano, suste, lavabo marmo, occasione vendonsi causa trasloco. Rossetti 17, porta 1. 40501 NN

## Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* O

**A. A. A. A. A. A. ARGENTO,** oro, orologi, brillanti, pago superiore tutte offerte. Polizze Monte disimpegno. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 1250 O

**A. A. A. A. ORO,** diamanti, orologi vecchi d'oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

**BRILLANTI,** oro, argento, gioielli compero disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 72651 O

**ORO,** argento, compero pagando prezzi superiori a qualunque offerta. Disimpegno polizze Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 43. 205 O

## Alimentari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* OO

**POLLI** vivi 4 e 5 lire al pezzo. Galline 6.20 al chilo. Via Ginnastica 26. 450 OO

**PREPARATE** il vostro caffè unicamente con vero Caffè Frank, marca «Macinino». Depositi M. Berger, tel. 77-73. 448 OO

## Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* P

**ACCETTIAMO** ovunque agenti, anche principianti, per vendita tessuti. Pagamenti rateali. Forte provvigione. S. O. T. Prato. 16637 P

**GIOVANE** volonteroso iniziare lavoro piazzista, cercasi. Offerte Cassetta 17137 P. Unione Pubblicità. 17137 P

**PIAZZISTI** visitare clientela privata, cansi, stipendio, provvigione. Piccolo.

**PRODUTTORE** capace, volonteroso, pubblicità, posto duraturo, con referenze, Cassetta 17130 P. Unione Pubblicità.

## Automobili, biciclette, Autorimesse - Sports

*cent. 60 la parola. Minimo L.*

**CAMIONCINO** 507 F perfetto vendesi occasione. Garage Testa, Gorizia, via

**FIAT** 521 torpedo 6 posti adatta tra berlina condizioni perfette. Garage, Coroneo 17.

**MOTO** 2 Sarolea 500 vendonsi prezzo ne. Via Gatteri 14, bandaio.

**MOTOCARROZZINO** siluro Indian scout 3 persone qualunque prova teri 26, corte.

**MOTOLEGGERA** e bicicletta, con tanti se occasione. Fonderia 10.

**MOTOLEGGERA JAP,** vera occasione. do. Regina Elena 1, garage.

## Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

*cent. 60 la parola. Minimo L.*

**A. PER** industria legnami, piazza, cercasi capitalista eventualmente sperto ramo disposto fornire finanziamento assolutamente garantito. setta 17139 R Unione Pubblicità.

**ALBERGO** pensione assumerebbe to consegna, persona capace, renze, cauzione, preferibile Abbazia ta 17123 R Unione Pubblicità.

**ALBERGO** Pensione riviera Abbazia efficienza, affittasi; accetta socio tese. Rivolgersi banco «Caffè

**AZIENDA** commerciale attiva, centrale, esistente oltre 50 anni, tela, cedesi causa età avanzata titolario. Capitale circa 50.000. Offerte 17135 R Unione Pubblicità.

**BOTTEGHINO** frutta, erbaggi, so occasione, 2500. Indirizzo Piccolo

**CUCINA** familiare bene arredata ne ottima, vendesi. Indirizzo Piccolo

**IMPIEGO** ufficio serio offro signore ne disponga 5000 mutuo. Offerte 17133 R Unione Pubblicità.

**MI** associerei a persona capace con 2-3.000 lire garantite. Cassetta Unione Pubblicità.

**RIVIERA** Abbazia, affittasi o vendesi albergo-pensione, causa partenza, sione. Torrebianca 23, Scarpa.

**2000** cerca commerciante massima garanzia merce. Cassetta 17141 Pubblicità.

**4000** lire cerca industria con garanzie giranti, scadenza in tre mesi, resse. Scrivere in giornata Cassetta R Unione Pubblicità.

## Acquisti e vendite di case

*cent. 60 la parola. Minimo L.*

**APPARTAMENTO** lussuoso, stabile Piazza Oberdan, 4 stanze, ricchi vendesi prezzo modesto. Informazioni za Garibaldi 3, telef. 89-45.

**CASA** raccomandabile, solida, ta vendesi 230.000: Santini, Giacinto 5, telefono 25-177.

**CASETTA** cinque vani, giardino, lire 29.000, vendesi. Cassetta 1713 Pubblicità.

**CASETTA** 2 camere camerino cucina stasi oppure terreno 120 mq. Esclusi tori. Cassetta 17131 S Unione Pubblicità.

**OPICINA:** villa quattro quartieri, vasta campagna, vendesi occasione zo Piccolo.

**TERRENI** economici bellissimi per costruzione ville, villini e rendita vendonsi. Indirizzo Piccolo

## Alberghi e stazioni climatiche

*cent. 70 la parola. Minimo L.*

**CURE** disintossicanti, dieto e Kurhaus Guggenberg, Bressanone). Chiedete prospetti.

**DOLOMITI.** Primiero, ideale soggiorno berghi, ville, appartamenti. Concorso Forestieri.

**DOLOMITI.** Primiero: Villa Trieste pensione diretto da ex cuoco stino.

**SENOSECCHIA** affittansi belle stagione estiva. Indirizzo Piccolo

## Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L.*

**OSTETRICA** autorizzata accoglie casa. Via Crispi 50 (ex Chiozza).

**PEDILUVIO** igienico «Bolaffio» ti dolori piedi, lire 1.20. Chiedete cie, drogherie. Farmacia Castell sto mese la farmacia resta aperta ore 22.

---

Il 31 maggio mancò ai suoi

# ANNY SCHABL FRAUSIN

A tumulazione avvenuta, il suo addolorato **ALBERTO,** unitamente alla mamma **GIUSEPPINA FRAUSIN,** ne dànno il triste annunzio a quanti la conobbero nella sua vita esemplare, tutta dedicata alla famiglia.

Ringraziano commossi tutti quei buoni che s'interessarono in ogni guisa, in special modo il medico curante **dott. GIACOMO GELLI.**

Trieste, 2 giugno 1933.

Grande Impresa Capellari, via S. Nicolò 27.

---

Ieri cessò di vivere

# CARLO GRULICH

A quanti lo conobbero e lo amarono, dànno partecipazione, ratissime, le famiglie **GRULICH-GRULIS-REATTI.**

I funerali avranno luogo venerdì 2 corrente, alle ore 16, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 1.o giugno 1933.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

---

Ieri dopo lunga malattia, circondata dai suoi cari, rendeva la sua bell'anima nella verde età d'anni 13

# AURELIA GOD

La desolatissima mamma, MA... telli **UMBERTO, MODESTO, CA... RINO,** gli zii, le zie, la cognata ne dànno il triste annunzio a chi la conobbero.

I funerali seguiranno sabato 17.30 partendo dalla casa n. 2...

Prem. Nuova Impresa, via della

---





---

29 Noël Vindry

# Notti allucinanti

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Ecco, signore. Saranno state circa le undici, a giudicare dall'orologio di cucina, che ha sempre un po' di tendenza a ritardare. Ma devo prima dirle che il camino della mia camera, volta a mezzogiorno, proprio sotto quella del mio sventurato vicino, fuma quando accendo il fuoco...

— Sta bene. — Lasci però stare i dettagli...

— Ma non si tratta di un dettaglio, vedrà! Dunque, poco prima, circa verso le undici, feci per accendere. E, come sempre, per attivare il tiraggio, apersi la finestra. In quel momento vidi la domestica del signor giudice uscire di casa correndo. Aveva appena voltato l'angolo della strada, quando sentii in casa un fracasso formidabile. Compresi in seguito che si trattava della porta del signor Allou che Clemente aveva sfondata.

«Nello stesso istante, sì, signor giudice, nello stesso istante, e così poco tempo dopo che non vale la pena di parlarne, la finestra sopra la mia si è bruscamente aperta ed ho sentito la voce del suo collega che gridava: «Soccorso»!

«Ma non ebbe tempo per ripetere il suo grido. Perchè subito dopo ci fu il colpo di rivoltella e ho inteso, sul pavimento, il rumore del corpo che cadeva davanti alla finestra. Lei non può immaginare come tutto questo sia rapidamente successo... Qualche secondo al massimo...

— La sua deposizione è molto precisa — dissi alla buona vecchia. — Vediamo se ho ben compreso, chè si tratta di cosa importante. I fatti si succedettero in quest'ordine: si sfonda la porta: il signor Allou apre la finestra e chiede soccorso, poi si ode il colpo di rivoltella. E' proprio in quest'ordine ne è certa?

— Assolutamente certa... Ma, lo ripeto, molto, molto presto...

— E che ha fatto allora?

— Mi sono chinata sul davanzale ed ho chiesto soccorso. La via era deserta. Ma, nel momento stesso, ho visto giungere correndo due agenti dalla strada accanto che sono entrati in casa.

— Così, nessuno ha potuto fuggire dopo il colpo di rivoltella?

— Nessuno, signor giudice: lo affermo categoricamente. Avrei scorto l'assassino, ma questi, d'altronde, non sarebbe giunto a tempo a discendere la scala senza incontrare i due agenti. Sono salita dietro a loro ed ho visto l'uomo, quello che lei ha interrogato, Clemente, in piedi in anticamera. Non si muoveva e gli agenti, sorvegliando la porta, non osavano del pari farlo. Aspettavano che il colpevole uscisse... In un momento, la gente è poi sbucata da ogni angolo. Strano che un colpo di rivoltella possa attirare tanta gente! Le case vicine si sono vuotate in un momento. E' vero che avevo gridato forte. Lei, poi, è giunto subito dopo.

Ringraziai la signorina Escoifier delle sue preziose informazioni. Poi, successivamente, interrogai i due agenti che confermarono i racconti fatti in precedenza.

Si trovavano, come ho detto, in una strada laterale da cui vedevano la finestra della cucina, e il bastione davanti alla casa, deserta. Era prima passato Clemente, che aveva loro rivolto la parola e, trascorsi forse due secondi, la cuoca del signor Allou, che conoscevano bene. Dopo un breve istante questa era ritornata, dicendo affannosamente come la porta dell'appartamento fosse chiusa dall'interno e come nessuno rispondesse. Erano corsi subito sul luogo, trovando Clemente in piedi nell'anticamera. Questi aveva fatto loro segno di sorvegliare la porta, aggiungendo che senza dubbio l'assassino si trovava ancora in casa.

Gli agenti pensavano pure così, avendo inteso il grido del signor Allou, il colpo di rivoltella dieci metri prima di giungere sul bastione, e non avendo del pari incontrato nessuno. Per di più, era impensabile che qualcuno fosse saltato giù dal secondo piano.

— E' vero — dissi — ma se il colpevole non è riuscito a discendere, ha potuto risalire. Mi rincresce che non abbiano visitato immediatamente il terzo piano. Ora, con la folla che ha invaso le scale, è troppo tardi, non ci avrà di certo atteso...

— Ma — osservò un agente — Clemente non si è mosso di qui...

— E chi le dice — replicai — che non abbia lasciato fuggire l'assassino? In ogni caso, appariva evidente che Clemente era o colpevole, o complice. Dotti l'ordine di perquisirlo.

Indosso, non gli si trovò nè il famoso portafoglio, nè alcuna arma. Ma nella tasca interna del panciotto, c'erano venti biglietti da mille franchi.

Ventimila franchi! Come sul vagabondo...

— Evidentemente, la tariffa è costante! — mormorai.

— Ma, signor giudice — balbettò Clemente — come può credere?... E' mostruoso... Sono un galantuomo...

— E mi può dire da dove proviene questo denaro?

— Sono le mie economie.

— Considerevoli davvero! Le porta sempre con sè?

— Sì, temo di venir svaligiato in casa. Devo spesso assentarmi.

— Suvvia, non cerchi di burlarsi di me!

— Ma signor giudice, indosso non mi hanno trovato nè il portafoglio, nè la rivoltella...

— Lei sa bene quale folla, al giungere del medico, ha poco fa invaso l'appartamento. Ha potuto passare a un complice tutto quello che voleva!

— Ma come avrei avuto tempo per scassinare la scrivania?

— E' trascorso più di un minuto, secondo il racconto unanime dei testimoni, ed il suo stesso, tra il colpo di rivoltella e l'arrivo degli agenti. Guardi con quanta brutalità questa serratura fu forzata: si trattava di qualcuno che aveva molta premura, a cui è bastato un minuto...

— E' vero — convenne Clemente.

— Così — continuai — i ventimila franchi sono, non le sue economie, ma sia il prezzo del delitto se lei lo ha commesso, sia il prezzo del suo silenzio per aver lasciato fuggire il colpevole prima che le guardie giungessero! O l'una o l'altra cosa: confessi!

— E' vero — disse che tutto è contro di me. Per fortuna, il signor Allou non è ancor morto. Quando potrà riprendere conoscenza, dirà ciò che è successo!

— So anch'io che guarirà. Intanto, mi sa dire che cosa ha fatto negli istanti in cui è rimasto solo, poichè sostiene di non averli impiegati a scassinare la scrivania?

— Non mi sono mosso, signor giudice. Credeva che l'assassino si trovasse ancora nell'appartamento, che da un momento all'altro stesse per assalirmi. Non ho osato più fare un passo... Se mi fossi allontanato dalla porta, il criminale avrebbe potuto tanto fuggire, quanto assalirmi alle spalle...

— Ha una risposta pronta a tutto — replicai secco — La giuria giudicherà. Clemente, la accuso di omicidio con premeditazione.

E mentre le guardie lo conducevano via, l'ispettore mi diceva ancora:

— Ma signor giudice, perchè avrei fatto questo? Perchè?

Sicuro: perchè? Lì stava tutto il mistero. Il resto era semplice, chiaro.

Una sola spiegazione intravvedevo: la vendetta di Pietro Louret, del quale l'istruttore sarebbe stato o l'agente o il complice.

### Cap. XII.

#### Sorprese

Senza nemmeno far colazione, corsi all'ospedale. Il chirurgo aveva esaminato il ferito: si preparava ora a fargli la trapanazione, per estrarre la palla il cui posto esatto era stato indicato dalla radiografia.

Egli era piuttosto ottimista. Naturalmente non poteva garantire nulla in una operazione così delicata, ma si potevano — egli affermava — nutrire buone speranze.

Quanto ad interrogare il ferito, per il momento non era il caso di pensarci. Anzitutto non aveva ancora ripreso conoscenza. E, quando ciò fosse avvenuto, era necessario evitargli qualsiasi sforzo o stanchezza.

L'unica indicazione esatta che il chirurgo mi potè dare, fu la direzione precisa del tragitto percorso dalla palla. Come già dubitavo, il colpo era stato tirato a più di cinquanta centimetri di distanza (al di là di questo non c'è alcun dato di apprezzamento), da didietro, in direzione perfettamente orizzontale, leggermente spostata da destra e sinistra. Era dunque da escludere nel modo più categorico l'ipotesi di un accidente o di un suicidio.

Sarebbe bastato lo spostamento di mezzo millimetro perchè il colpo fosse mortale.

Me ne andai, dopo aver raccomandato di tenermi telefonicamente informato delle condizioni del ferito. Uscendo, incontrai diversi magistrati che venivano pure a chiedere notizie. Consultati, le loro opinioni sul delitto si dividevano in due campi: gli uni sostenevano la colpa di Clemente, gli altri solo la sua complicità nel lasciare fuggire il colpevole. Ma sul movente dello stesso le congetture erano le più svariate.

Dopo una rapida colazione, mi recai in ufficio. Vi trovai l'ispettore D... avvisato telefonicamente, è giunto in automobile da Marsiglia.

(Continua)

«Edizione della Librairie Gallimard»